

Rivista mensile
della Federazione Italiana
Gioco Bridge

B R I D G E D' I T A L I A

Spedizione in abbonamento
postale, 45% art 2,
comma 20B, Legge 662/96 -
Milano

Numero

10

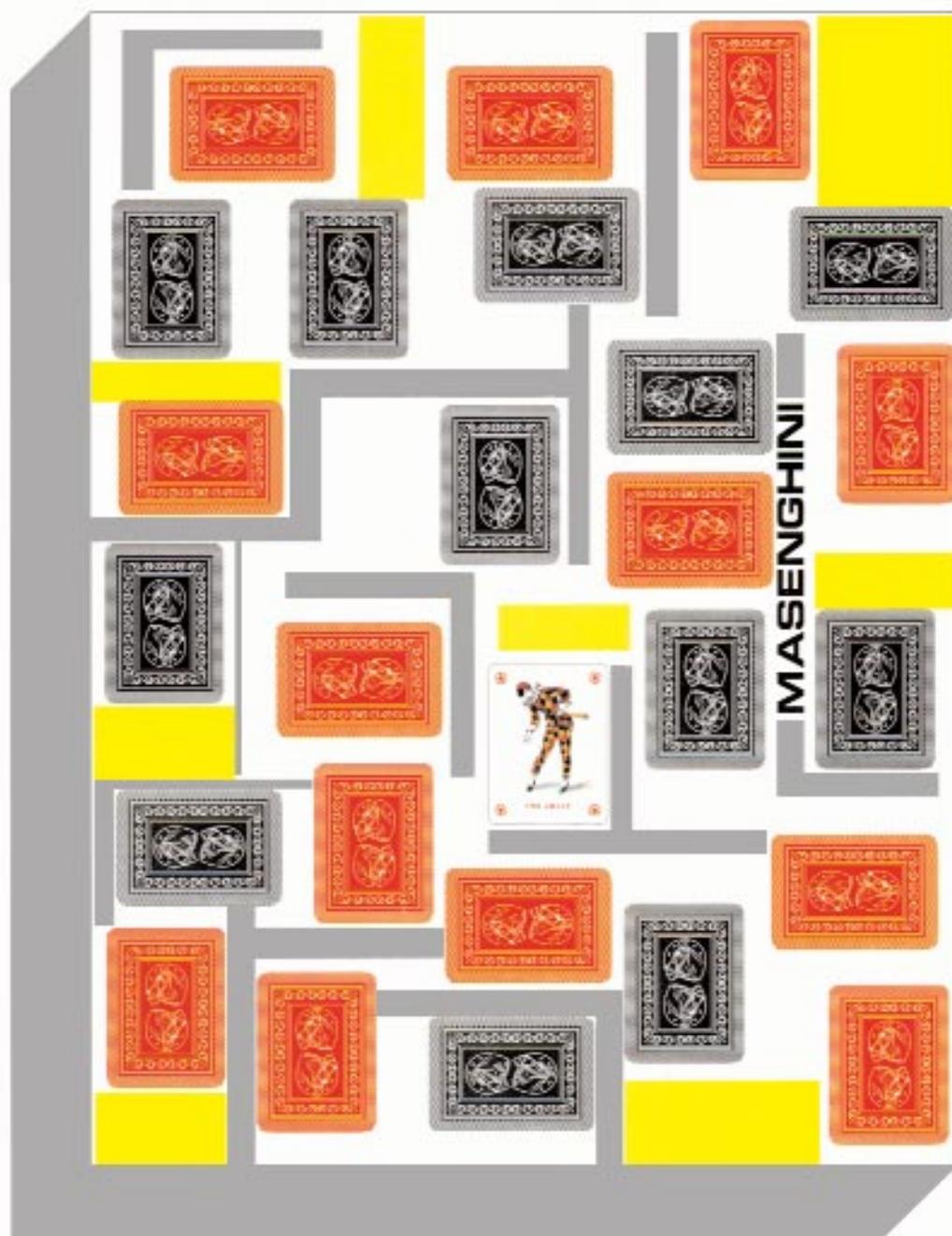
Ottobre 1997

*Tutto giovani:
Allievi, Juniores, Campus,
Interscolastici*

Aspettando Hammamet

60° Anniversario





Studio: Laura Eynard

MASENGHINI S.P.A.

LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ

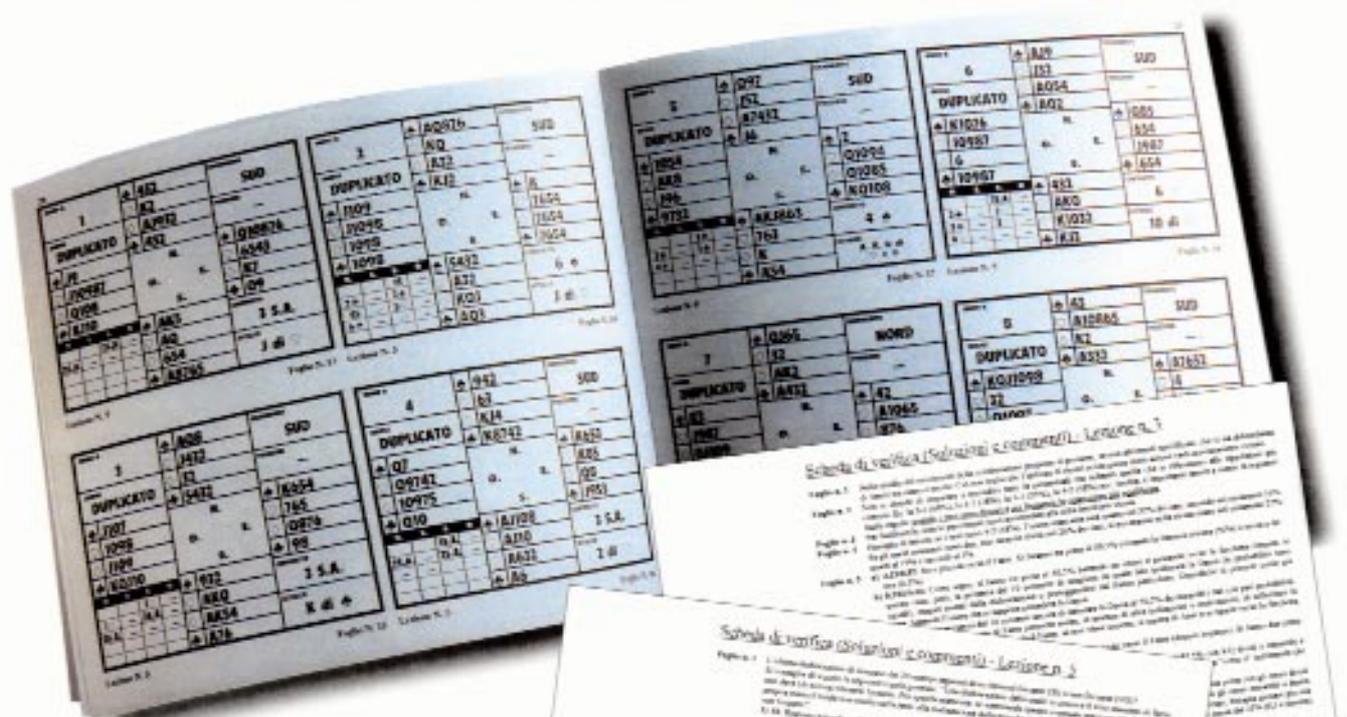
24127 BERGAMO - VIA MORONI, 198 - TELEFONO 035/255155
TELEFAX 035/262569

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

in collaborazione con ENZO RIOLO

presenta il

MANUALE CORSO CUORI L'AGONISTICA



Una nuova eccezionale iniziativa didattica della Federazione Italiana Gioco Bridge in collaborazione con il Maestro Enzo Riolo.

Il libro riproduce tutti i lucidi del già conosciuto Corso Cuori ed è integrato da un volumetto di schede di verifica che, problema per problema, passo dopo passo, indicano le corrette soluzioni delle difficoltà tecniche che si incontrano.

Il volume è offerto a L. 25.000. Per gli Insegnanti che ne richiedano almeno 10 pezzi è prevista una speciale offerta a L. 20.000 la copia.

Non si effettuano espedizioni contrassegno.

Inviare il tagliando stampato a lato, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio Credito Emiliano, Ag. B. via N. Bixio 19, 20129 Milano, conto corrente F.I.G.B. n. 1083/6 - Coordinate 03032-01602)

Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE - "Manuale Corso Cuori - L'Agonistica"
Via Ciro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

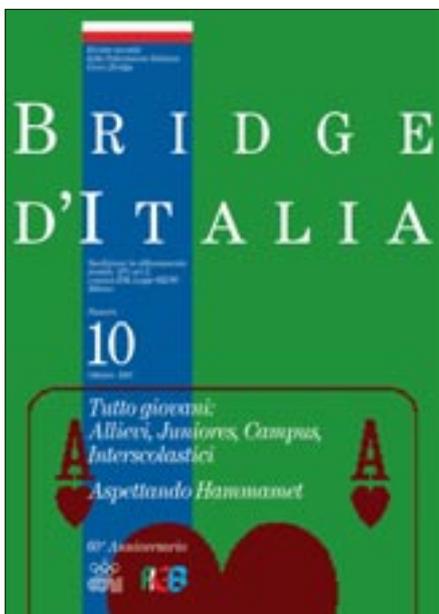
Nome Cognome _____

Indirizzo _____

Qualifica nell'Albo Insegnanti _____







Bridge d'Italia

Rivista mensile della
Federazione Italiana Gioco Bridge

Numero 10
Ottobre 1997

Abbonamento gratuito
per i tesserati F.I.G.B.

Direttore Editoriale
Gianarrigo Rona

Direttore Responsabile
Franco Broccoli

Segretario Editoriale
Niki Di Fabio

Comitato di redazione
Carlo Arrighini, Giancarlo Bernasconi,
Giorgio Granata, Romano Grazioli,
Romano Pacchiarini.

Collaboratori
Phillip Alder, Philip Brunell, Marina Causa,
Luigi Filippo D'Amico, Franco Di Stefano,
Pietro Forquet, Benito Garozzo, Nino Ghelli,
Miro Grgona, Carlo Grignani, Eric Kokish,
Luca Marietti, Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci,
Ida Pellegrini, George Rosenkranz, Claudio Rossi,
Bruno Sacerdotti Coen, Frank Stewart.

Direzione e redazione
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398

Videoimpaginazione
Romano Pacchiarini (romanopa@mbox.vol.it)

Progetto grafico
Giorgio Granata

Stampa
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata
di 17.800 copie

Spedizione in abbonamento postale, 45% art. 2,
comma 20 B, Legge 662/96 - Milano

Finito di stampare il 4 ottobre 1997

N U M E R O 10

Franco Broccoli	<i>Editoriale</i>	2
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Nuovi libri</i>	4
	<i>Lettere al Direttore</i>	6

C R O N A C A

Piero Pizzigoni	<i>Campionati Italiani Allievi</i>	12
Pino Sotgia ed Enzo Riolo	<i>Campus scolastici a Pescasseroli e Sportilia</i>	18
Barry Rigal e Paolo Clair	<i>Mondiali a coppie Juniores e Campus Giovanile</i>	30

V I T A F E D E R A L E

Dino Mazza	<i>Club Azzurro</i>	26
------------	---------------------	----

T E C N I C A

Luca Marietti	<i>Le mani della Sfida ai Campioni</i>	42./45
Alfredo Versace	<i>L'Esperto risponde</i>	46
Jeff Rubens	<i>The Moysian Fit (II)</i>	48
Giuliano De Angelis	<i>Dieci anni dopo (II)</i>	52
Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	56

S C U O L A B R I D G E

Enzo Riolo	<i>Piano e... Solfeggi</i>	60
Cecilia Sassi Dell'Oste	<i>Interscholastico a Pescara</i>	63
Franco Rubertelli	<i>Interscholastico a Reggio Emilia</i>	64
Brunello Brunelli	<i>Benedetti ragazzi</i>	66

R U B R I C H E

Luca Marietti	<i>Sfida ai Campioni</i>	68
Dino Mazza	<i>Accade all'estero</i>	72

C R O N A C H E R E G I O N A L I

Renato Allegra	<i>Il Torneo di La Spezia</i>	74
Silvio Colonna	<i>Torneo Dagri Renault in Friuli</i>	75
Alberto Benetti	<i>Il Torneo di Amatrice</i>	76
Giorgio Di Blasio	<i>Il Torneo di Cantù</i>	78

D O C U M E N T I

	<i>Notiziario Associazioni</i>	79
	<i>Calendario agonistico</i>	80

Per la pubblicità:



Segreteria Generale

Via C. Menotti, 11/C

20129 Milano

Telefono 02/70000483 r.a. - Fax 02/70001398

email: FIGB@hsn.it

Uomini e donne. Donne e uomini. Nel bridge. Quale argomento può essere più esplosivo? Su quale altra "divisione naturale" si sono consumate tante parole, inanellati discorsi e punti di vista, espresse opinioni? Insomma è vero o no che le donne, in generale, giocano peggio degli uomini? E se è vero (tutto da dimostrare), perché? Partiamo dai pareri degli *addetti ai lavori* (il maschile non è casuale, avendo a disposizione una stragrande maggioranza di pareri "con i pantaloni"). Qualcuno si è espresso sull'argomento riconoscendo, tra le righe e con un certo sforzo, una sbiadita ammissione di parità nel caso di pari opportunità. Ma per la maggior parte, a sentire in giro, le cose non sono così confortanti. Pare di essere risucchiati di colpo nel medioevo... Sentite:

«Se dovessi chiedere a tutti i giocatori più bravi ed esperti di stilare una classifica dei cento migliori campioni del mondo, probabilmente, non ne uscirebbe nemmeno una donna», dice il pachistano Zia Mahmood. *«Triste ma vero»*, aggiunge.

Abbiate pazienza. Queste parole hanno visto la luce qualche anno fa e riflettono, volenti o nolenti, un punto di vista viziato da una educazione particolare, retaggio di una tradizione non proprio femminista, di una atmosfera senza dubbio diversa dalla nostra. Atteniamoci solo ai fatti nudi e crudi: una affermazione del genere è una fesseria a tutto tondo. Nei primi cento nomi del mondo le donne saranno anche poche ma non si deve sicuramente faticare troppo per trovarle. Basti pensare che, per esempio, negli Stati Uniti ci sono professioniste di bridge a tempo pieno che ottengono, con costanza, risultati più che dignitosi anche in campo open.

Continuiamo con le tesi che vogliono dimostrare, giustificare, sottolineare una diffusa ed indiscussa superiorità maschile nel bridge. *«Le donne sono influenzate dalla società in cui viviamo, – è un argomento – per loro è difficile competere alla*

pari contro gli uomini. Non hanno le stesse opportunità, non si trovano a battersi allo stesso livello. E questo, nel nostro mondo, è un grosso svantaggio... ». Vero, verissimo. Sembra un approccio più serio. A parte le eccezioni americane di vertice di cui abbiamo appena parlato, nel quadro generale delle squadre open di alto livello le donne che partecipano sono delle vere e proprie mosche bianche. Si contano (quasi) sulle dita di una mano... di un serpente (!!!). Devono faticare il triplo, rispetto ad un uomo, per dimostrare che sono all'altezza (pietà!) di sedersi e ben figurare in un campionato open (che perciò, praticamente, vuol dire maschile). *«Il microcosmo bridgistico rispecchia fedelmente la società in cui viviamo. Non c'è niente di nuovo. In un circolo – sosteneva Giorgio Belladonna – non succede niente di diverso rispetto alla vita reale»*.

E, notate bene, le donne che "superano l'esame", che sono ammesse trionfalmente in campo open, guadagnano la promozione specialmente quando fanno parte di una coppia mista. Le coppie femminili nei campionati open sono additate come curiosità.

Ma perché le donne giocherebbero peggio degli uomini? (il condizionale è d'obbligo. Ho girato il mondo bridgistico: non ci sono moltissimi campioni open a livello di donne come Maria Kirner – in Erhart –, o Lynn Deas, o Sabine Zenkel – in Auker).

Omar Sharif dice che il motivo va ricercato nel fatto che sono più serie (interessante...). Loro non riescono mai a staccare la spina completamente. Nelle loro menti, per nostra fortuna!, c'è sempre un angolo di pensiero dedicato ai figli, alla bolletta del gas, al mutuo o, più semplicemente, alla cena. Negli uomini questo non succede. C'è una immersione totale nella gara (dal campionato internazionale al duplicato al circolo) che consente una maggiore concentrazione, una dedizione completa.

Allacciate le cinture di sicurezza perché ci sono tesi ancor più azzardate: c'è chi afferma che la differenza è solo un fatto di cromosomi. Va bene, l'uomo e la donna sono fatti diversamente (l'avevate notato?) ma è possibile valutare scientificamente un gioco/sport nel quale è molto difficile trovare un criterio certo di valutazione? Chi vince di più è il più bravo? Sempre?

Chi sposa la teoria cromosomica semplifica la spiegazione affermando che negli scacchi, nel poker e nel bridge le donne dimostrano una minore *attitudine*.

Lo psicologo Marty Seligman, invece, attribuisce questa differenza ad un ormone: il testosterone. Questo ormone (dell'agonismo?) è presente in maggior quantità negli uomini rispetto alle donne. Quindi uno+uno=due e la differenza è spiegata (tutto qua? era così semplice? è così semplice?).

Le teorie sono tante, ciascuno di noi potrebbe elencarne più di una, ciascuna plausibile, nessuna esaustiva. Come diceva Mina ad Alberto Lupo «parole... parole... parole... ».

E se una donna si accontentasse (!) di eccellere nella sua categoria, nei campionati Ladies? Riccardo Vandoni, il C.T. della Nazionale femminile (lavoro ingrato, critiche a pioggia e nessun sorriso) ha una sua ricetta: *«Le donne dovrebbero gareggiare ed allenarsi contro le altre donne. Il cam-*

po femminile è diverso da quello open e per vincere bisogna abituarsi a combattere contro nemici che utilizzano le stesse armi, a fare gli stessi ragionamenti».

È giusto? Non so, ma a guardarsi in giro sembrerebbe che, almeno in campo internazionale, le giocatrici più vincenti del momento provengano tutte da lunghe e proficue militanze miste.

Quindi la ricetta sembra essere: prendere qualche schiaffo nell'open e nel misto e restituirlo con gli interessi nel femminile.

Perciò, come una sentenza, ecco che arriva il consiglio gratuito (lo so, lo so, un consiglio gratuito vale esattamente quanto costa, ovvero niente, ma mi scappa di darlo). Giocate con e contro gli uomini. Ma senza subire. E al primo: «Ma si può sapere perché hai giocato fiori?» siate pronte a rispondere: «Perché ho un animo gentile e mi piacciono i fiori, contrariamente a te che sei un buzzurro... ».

Poste permettendo (la nostra croce di sempre). Questo numero vi arriverà mentre i nostri azzurri stanno disputando il Campionato del mondo ad Hammamet. La Tunisia è vicina ed è ancora più a portata di mano con i risultati che potrete seguire quotidianamente sul Televideo. Perciò, anche se non presenti, non fate mai mancare il vostro supporto di tifo sfegatato per i nostri portabandiera.

L'annata agonistica '97 si chiude con i misti (coppie e squadre) anche se, per tutti i bridgisti, il ritorno dalle vacanze consiste nell'iniziare un nuovo anno di competizioni. Buona immersione nel bridge di gara.



Fax: 02/70001398

FIG.B.: Via Ciro Menotti 11, 20129 Milano

E-Mail: md4379@mclink.it



a cura di Bruno Sacerdotti Coen

Mike Lawrence - **COME GIOCARE AL MEGLIO LE "FIGURE"** - 1997 - 200 pagine - Lire 25.000 - Edizione Mursia

Comincio col dirvi che, finalmente, il titolo è la traduzione letterale di quello originale: "How to play card combinations", pubblicato nel 1988 da Devyn Press. Mike Lawrence, di cui la Mursia ha pubblicato già altri cinque titoli (e non due come indicato nell'ultima di copertina del volume: *Il metodo degli esperti per localizzare gli onori mancanti, Aperture leggere del terzo di mano, Il libro completo della valutazione della mano, Il libro completo delle riaperture ed il libro completo delle interferenze*), è un grande campione. Nel suo palmarès tre Campionati del mondo vinti (Stoccolma '70, Taiwan '71 e Jamaica '87), due in cui si è piazzato secondo ed infinite vittorie in Campionati e grandi tornei americani. È uno scrittore prolifico (oltre quindici libri di bridge, uno di Scarabeo ed uno di Backgammon).

Il volume comprende 52 smazzate di livello alto (ma non altissimo, non ci sono squeeze od altre diavolerie per supereperti) la cui realizzazione dipende da un'accurata lettura delle mani avversarie e dalla corretta giocata delle figure dei vari semi.

Un esempio per tutti (mano 20):

♠ D 9 8
♥ R D F 9 5
♦ D F 3
♣ A R

N
O **E**
S

♠ A 7 2
♥ 10 3
♦ R 10 4
♣ F 10 8 6 3

Sud gioca 3 SA (anche la licita viene sempre esaminata in dettaglio ma in questa mano l'unico fatto rilevante è che Est ha interferito a picche dopo che, primo di mano, non ha aperto).

L'attacco è, ovviamente, il 10 di picche. Mike copre con la Donna ed Est gioca il Re. Analisi iniziale: Est ha 5/6 picche di Re-Fante ed uno degli Assi mancanti. Se li avesse avuti entrambi avrebbe aperto, senza Assi avrebbe taciuto.

Prendendo subito e giocando cuori Mike può realizzare 2 picche, 4 cuori, 2 quadri e 2 fiori ma non è detto che la dife-

sa gliene lasci il tempo. Se Ovest prende a cuori ed ha una seconda picche la difesa incasserà 3 picche e 2 Assi.

Anche anticipando quadri il finale può essere questo. Contromossa semplice ed elegante per non dover indovinare né la posizione degli Assi né il numero delle picche di Est: lisciare di mano la prima picche. Ora Ovest non può rigiocare picche e, quando Est prenderà, le picche non saranno franche.

Segue sempre la mano completa e un'ulteriore analisi.

♠ D 9 8
♥ R D F 9 5
♦ D F 3
♣ A R

♠ 10 5
♥ A 7 6 4
♦ 7 5 2
♣ D 7 5 4

N ♠ R F 6 4 3
O **E** ♥ 8 2
S ♦ A 9 8 6
 ♣ 9 2

♠ A 7 2
♥ 10 3
♦ R 10 4
♣ F 10 8 6 3

In questa smazzata se Est liscia la Dama di picche di Nord, Sud deve indovinare quale Asso possiede Est. Se gioca cuori Ovest rigiocerà picche e l'Asso di quadri permetterà ad Est di incassare le picche finalmente franche. Giocando subito quadri la mano sarà imperdibile. Est dovrebbe sapere, vedendo al morto Donna-9-8 di picche che il 10 del compagno proviene da 10-x e non da 10-9-x.

Paolo Rijoff - **SISTEMA LICITATIVO - BRIDGE POINT GALLARATE - 1997 - 44 pagine - Edizione Bridge Point**

Rijoff da anni gioca solo tornei cittadini a Milano e quindi i giovani bridgisti non lo conoscono ma fino a quindici anni orsono partecipava a tutte le competizioni ed ha vinto tre Coppe Italia, cinque campionati Italiani e numerosi tornei nazionali ed internazionali.

Il volume è schematico ma non per principianti. Il naturale di Rijoff è infatti ben lontano (e probabilmente migliore) dallo Standard Italia. Il volume è molto ben realizzato graficamente, anche se con quel feeling *computerizzato* ormai ineliminabile. Non esiste quasi testo ma solo infinite chiarissime tabelle che non pongono problemi ad un giocatore esperto ma richiederanno lunghe disquisizioni da parte di un istruttore che spieghi i motivi tecnici di scelte al di fuori del grande filone del *liscione*.

Le aperture:

- 1 quadri/1 cuori almeno quarti, 12-20 - 1 picche almeno quinto - ISA 15-18;
- 2 fiori forcing manche - 2 quadri forcing 1 giro - 2 cuori/picche sottoaperture;
- 3 SA monocolor minore con 1 Asso a lato;
- 4 fiori/quadri sottocolori rispettivamente a cuori/picche con ottava chiusa e con 1 Asso a lato;
- 4 cuori/picche barrage;
- 4 SA ottava minore chiusa con 1 Asso a lato.

Gli sviluppi di tutte le aperture sono spesso sofisticati (Stayman colorata, Lebensohl, Splinter, Cue-bid, Roman Key Card Blackwood ecc.)

Questo libro è pubblicato da un nuovo e spettacolare circolo di Gallarate che prefigura i club del futuro. Pensavo di parlarvene brevemente in questa sede, ma mi sono reso conto che sarebbe riduttivo. In uno dei prossimi numeri di *Bridge d'Italia* troverete un intero articolo dedicato alle meraviglie di *Bridge Point*.

Giancarlo Astore (testo) & Romano Grazioli (grafica) - **CORSO DI AVVICINAMENTO AL BRIDGE** - 1996 - 54 pagine - Edizione Mursia

È un volume dedicato al Bridge nella Scuola come risulta chiaro dalla scala sconti alle librerie, che è quella dell'editoria scolastica, e dal formato gigante tanto odiato dai proprietari di biblioteche modulari.

È un corso di Minibrige (una grande invenzione francese per facilitare l'apprendimento del bridge nella scuola pubblica). In dodici lezioni si arriva ad impasse bilaterali e doppi impasse mentre la parte dichiarativa viene temporaneamente accantonata e sostituita da una procedura molto semplice e divertente.

Vi sintetizzo la "Nuova Procedura per l'individuazione dei contratti" spiegata nella quinta lezione:

Il mazziere dice ad alta voce *passo* se ha meno di 12 punti ed *apro* se ne ha da 12 in su. Se dice *passo* la dichiarazione viene trasferita all'avversario alla sua sinistra. Se dice *apro* l'avversario è obbligato a tacere. Il compagno dell'apertore con meno di 5 punti dice *passo* e con almeno 5 punti dice *rispondo*.

L'apertore scrive il numero di carte possedute in ogni seme ed il punteggio complessivo su un foglietto che passa al compagno. Il rispondente somma i punti con i propri, esamina il fit nei quattro colori e, in presenza di fit determina il contratto finale consultando la tabella dei *Contratti a colore e punteggi necessari per mantenere un determinato numero di prese*. Se il fit invece non si materializza il contratto finale viene scelto consultando la tabella dei *Contratti a senza-atout*. Il giocatore sarà il giocatore con più carte nel seme di atout o, a senza atout od in caso di parità di numero di carte, l'apertore.

Un modesto numero di esercizi completa il volumetto. Una sventagliata di refusi (che saranno corretti nella seconda edizione) ed una grafica computerizzata pensata a colori per i lucidi che vengono forniti agli istruttori e realizzata in bianco e nero nel libro con occasionale perdita di dettaglio, non rendono giustizia all'opera che si rivolge più al *bridge nella scuola* che alla *scuola bridge*.

Ed ora, se mi permettete, vorrei fare un commento di carattere generale sull'editoria bridgistica italiana. La Mursia, da tempo l'unico "editore del bridge" in Italia, ha annunciato tutte le nuove edizioni del '97: il sopra-recensito libro di Lawrence, *I ferri del mestiere* di Jacoby-Falk, *Nuove strategie difensive negli attacchi* dei coniugi Granovetter ed *Il potere sconosciuto delle carte in difesa*

di Cohn-Fink.

Non voglio fare lo chauvinista, ma che nella nazione che ha vinto più Campionati del Mondo, ha inventato più sistemi ed ha avuto più campioni, si pubblicano solo libri americani mi sembra incredibile. So che i nostri campioni di oggi soffrono di pigrizia e non hanno voglia di scrivere ma in America, Inghilterra e Francia si pubblicano quasi esclusivamente libri scritti in casa e solo pochissimi autori (Belladonna, Forquet, Roudinesco, Trezel) sono riusciti a superare il muro della lingua. E già che ci sono fatemi parlare anche degli argomenti dei nuovi libri. Io vendo nel mio negozio circa quattromila volumi di bridge all'anno il che, immodestamente, mi conferisce la qualifica di esperto commerciale se non bridgistico. Ebbene le continue richieste, inesaudite, sono per un buon testo di "teoria del gioco della carta" (fino ad ora accontento i clienti con la vecchia Enciclopedia dell'Albarran - splendido libro con la copertina in marocchino verde e le pagine in carta di riso - stampata in un numero astronomico di copie vent'anni orsono ma che sta rapidamen-

te avvicinandosi all'esaurimento) e per un libro di esercizi di licita a buon livello. In questo secondo caso sono senza armi. Nello *Standard Italia*, nel *Bridge Naturale* di Cucci e in *F.I.G.B. 2-La Licita* di Causa-Mortarotti ci sono molti esercizi di licita ma a livello zero. Sarebbe necessario un testo come *Streamline your bidding* di Mollo che offre più di mille esercizi a buon livello, divisi per argomento ma, purtroppo, è un libro di ACOL e quindi inutile per noi come inutili sono i numerosi libri francesi di questo tipo perché tutti in quinta nobile.

I tre nuovi libri che arriveranno di qui alla fine dell'anno trattano tutti argomenti per esperti ed espertissimi. In particolare gli ultimi due sono entrambi dedicati ai segnali della difesa (attacchi e scarti) e si rivolgono a bridgisti di un livello elevatissimo. Il primo, peraltro interessantissimo, è già stato recensito su queste colonne quando è uscito in inglese con il titolo *A switch in time* mentre del secondo, *Power defensive carding*, gli stessi autori dichiarano che può migliorare di circa l'1% l'efficacia degli scarti di una coppia.

MOMENTI DI GLORIA

Sono entrambi insegnanti ed arbitri di bridge. Lavorano nello stesso circolo. Hanno la stessa "stazza" (maxi), il barbone, lo sguardo perso nel vuoto. Giocano più o meno lo stesso bridge (ecco il metodo più sicuro per farsi due nemici in un colpo solo!). È chiaro perciò che nella didascalia a **pag. 8 del n. 7/8** (luglio/agosto, articolo di Allegra sullo stage dei monitori ad Abbadia) abbiamo scritto *Michelangelo Di Stefano* al posto di *Tonino Cangiano*.

D'altronde, ci ha detto Michelangelo, non è che una piccola vendetta: al circolo lo chiamano tutti Tonino. Vendetta sì, ma su scala nazionale...

Non ci muoviamo di molto. A **pag. 12**, nella prima *lettera al direttore*, la licita dello schema è *scivolata* leggermente verso sinistra. Al posto di ON-ES (Ovest, Nord, Est, Sud) avrebbe dovuto esserci NESO (Nord, Est, Sud, Ovest). Un chiaro caso di bussola impazzita...

Stesso numero, altra perla. A **pag. 32** è uscita fuori violentemente la nostra propensione a difendere il più

debole. Nello schema del 5 fiori sur-contrato (colonna centrale) abbiamo dato un altro 4 di fiori alla difesa (Est) duplicando quello di Nord (unico componente del tavolo a pieno diritto di possesso della carta in questione). Non è servito a niente: la linea N/S ha segnato lo stesso 1000. Per il futuro ci impegneremo di più, magari con un onore (magari con due, tre...).

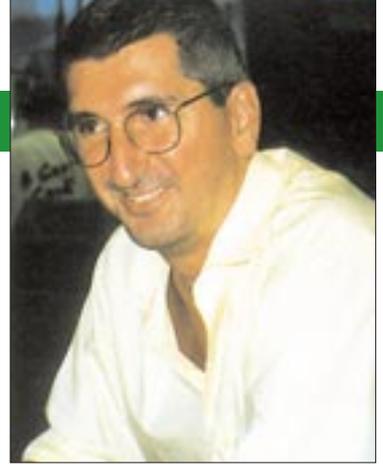
E sono sempre le fiori sotto i riflettori (abbiamo un animo nobile). A **pag. 43 del n. 9** (settembre, articolo di Jacobs sull'Europeo Ladies, incontro Italia/Austria) nell'ultimo schema abbiamo raddoppiato l'8 e il 9 di fiori, mettendoli **anche** in Sud (al posto dell'Asso e del Dieci). Però, a pensarci bene, quando si tratta di togliere qualche onore alle avversarie, non si può parlare di un vero e proprio errore...

Troppi 2 mandano in confusione. La foto a pag. 22 della rivista di giugno, relativa alla formazione 2^a classificata del 2^o girone della 2^a serie Signore è del **Tennis Club Perugia** e non dell'A.B. Perugia.

Gli amici umbri ci scuseranno.



Lettere



I miei complimenti a Birolo, De Falco e Soroldoni per aver stimolato un dibattito (*Bridge d'Italia* n. 5, maggio '97) in merito allo sviluppo del gioco del bridge, aspetto di ovvia fondamentale importanza per la FIGB, in un momento in cui il bridge competitivo sembra in netto declino nel mondo.

Certamente la nomina ad hoc di una mega-commissione negli USA per determinare le cause del problema a seguito di una riduzione dei praticanti da 32 a 17 milioni nel periodo dal 1975 al 1996 è indice clamoroso di questo "dramma".

Questi dati devono servire da spia di allarme, anche se questo trend non è visibile da noi, grazie al considerevole sforzo organizzativo e promozionale prodotto nel recente passato dalla nostra Federazione.

Le varie ragioni ipotizzate pongono l'accento principalmente sugli aspetti tecnici del gioco, "troppi sistemi, convenzioni su convenzioni, troppi regolamenti, codici e leggi che opprimono, ecc. ecc.", ma anche se questi hanno il loro peso, a mio avviso mancano l'essenza del problema.

Ci si dovrebbe mettere nei "panni" del principiante per comprendere il perché della loro delusione e della loro mancanza d'incentivi a procedere oltre i loro passi iniziali. Chi ha appena imparato come tenere una racchetta in mano certamente non si aspetta di andare a giocare una partita contro degli esperti...

Infatti, in nessuno sport, dopo le più elementari istruzioni si manda il principiante in campo a competere contro giocatori di serie A, B o C!! È quello che succede, invece, nel mondo del bridge. Ai principianti viene detto che in questo modo impareranno e ci si aspetta che essi perseverino. Devono accettare di essere continuamente messi in stato di inferiorità negli incontri e, poiché si tratta di uno sport della mente, a volte sono anche umiliati dall'aperta comparazione dei loro risultati con quelli degli altri.

Non vorrei esagerare questo aspetto, ma se si aggiunge a ciò la mancanza di sportività o generosità spesso dimostrata da molti dei loro più esperti avversari, che vedono loro solo come un'occasione per aggiungere un top allo score, si capi-

sce perché questi iniziandi perdano qualsiasi entusiasmo iniziale.

Si ha bisogno di uno stomaco molto forte o di una pelle molto dura per perseverare nei primi anni di rodaggio fino a quando non si riuscirà a capire sufficientemente o poter almeno "tener testa". Quanti decidono che lo sforzo e la frustrazione non valgono la pena e dunque rinunciano?

La soluzione risiede nella creazione di un "ambiente soft" per principianti nei singoli circoli, una specie di "riserva", dove possano giocare in tornei anche fra di loro ed essere stimolati a sviluppare il loro gioco parallelamente alla partecipazione ai vari corsi. Un tipo di "campetto" fin quando uno non si senta pronto ad affrontare le piste più ripide.

La Federazione ha mostrato una comprensione del problema con l'introduzione di competizioni distinte per allievi in occasione dei Simultanei e dei Campionati nazionali, ma è al livello dei singoli circoli, tenendo conto anche delle loro diverse dimensioni, che devono essere introdotte queste iniziative.

Vorrei citare l'esempio di quanto è accaduto nel nostro circolo a Como, dopo anni di risultati sterili che seguivano ai corsi annuali per principianti. Tre o quattro anni fa, per puro caso, un gruppo che partecipava al corso Fiori cominciò a socializzare e ad organizzare serate di bridge nelle rispettive case. Dopodiché, stimolata da loro, una serata veniva istituita per tutti i principianti, a lato di quelle dedicate ai tornei federali, ma con la partecipazione e la guida di giocatori più esperti.

Questo "ambiente soft" ha certamente aiutato a sostenere il loro interesse e oggi questo gruppo è normalmente integrato nella normale attività del circolo e mi sembra che oggi i nuovi entrati rappresentino circa il 20% della partecipazione ai tornei del circolo.

Da qualche tempo il nostro circolo è più attento a seguire e a stimolare il principiante. In aggiunta alle speciali serate in presenza di istruttore e ad altre iniziative, ultimamente a Salsomaggiore, tre squadre e sei coppie di principianti sono stati sponsorizzati dal circolo. I risultati

di questo sforzo sono ben evidenti e gratificanti. In un circolo di 175 soci, contiamo oggi 42 allievi, cioè almeno 3-4 volte più che in passato. Tuttavia, la cosa più importante è che queste nuove leve faranno sicuramente parte attiva del circolo anche in futuro e, vista la loro passione, del bridge agonistico italiano.

Alan Mantle, Como

È con immenso piacere che ho letto il suo articolo relativo al fumo sull'ultimo numero di *Bridge d'Italia*. Sono socio, nonché Consigliere, dell'Associazione Bridge Bologna e in questa duplice veste, essendo non fumatore, vivo in maniera ancora più angosciante la perenne e quotidiana diatriba tra fumatori e non.

Già da tempo, comunque, si era formata in me la convinzione che la soluzione del problema fumo potesse e dovesse essere solo una soluzione globale, in altri termini il divieto assoluto da parte della Federazione di fumare durante tutti i tornei F.I.G.B. che si svolgono in tutti i circoli e Affiliati d'Italia.

Ritengo che questa sia la strada più facilmente e rapidamente percorribile, perché, oltre a salvaguardare i nostri bistrattati polmoni, potrebbe consentire ai fumatori incalliti di trovare uno spazio, all'interno dei circoli, per partite libere, o duplicati con libertà di fumo.

Pertanto, il mio invito alla Federazione è di continuare, in tempi rapidi, la strada intrapresa con il divieto imposto ai Campionati nazionali di Salsomaggiore per estenderlo a tutti i tornei F.I.G.B.

Fulvio Francesconi, Castelmaggiore (BO)

Ho trovato molto interessante la lettera di Marina Causa, pubblicata sul n. 6 della rivista, relativa alle difficoltà cui molti giocatori vanno incontro per poter partecipare ai vari Campionati (la Causa cita il caso degli agonisti di Alessandria che sono costretti a recarsi a Torino per partecipare alle fasi regionali dei Cam-

pionati). Ebbene, le difficoltà sono certamente da moltiplicare almeno per dieci per noi isolani, spesso costretti alle trasferte nel "continente", anche per partecipare alle fasi regionali. Infatti non sempre è possibile, per mancanza di squadre, formare un girone ed effettuare in loco le selezioni.

Per noi risulta arduo formare altre squadre, che non siano le solite, principalmente per due motivi:

1) pochi giocatori accettano di sobbarcarsi la spesa supplementare di 100 mila lire per diventare agonisti, magari alla fine dell'anno per partecipare al Campionato a squadre miste, sapendo di avere scarse prospettive di successo;

2) spesso gli affiliati hanno difficoltà, per vari motivi, a formare squadre senza ricorrere a prestiti, con conseguenti ulteriori esborsi.

Trovo pertanto validissima la proposta di permettere ai tesserati "ordinari" di partecipare alle fasi provinciali e regionali dei Campionati, con l'obbligo di diventare agonisti (e di restarvi anche per l'avvenire, salvo rinuncia definitiva) in caso di promozione alla serie nazionale.

Un ulteriore incoraggiamento potrebbe derivare da una riduzione della tassa di prestito a 10-20 mila lire al massimo, da versarsi direttamente all'arbitro, se possibile, onde evitare il gravoso bonifico (a proposito, perché non ricorrere al conto corrente postale, che costerebbe cinque volte di meno, per tutti i versamenti che gli Affiliati od i singoli sono tenuti a fare?).

Ritengo che l'attuazione di quanto sopra porterebbe nuova linfa al bridge agonistico, visti i segnali di allarme riportati nella lettera di Birolo, De Falco e Soroldoni del n. 5, e che potrebbe in definitiva tornare utile anche dal punto di vista finanziario per le casse della F.I.G.B.

Giampaolo Zorcolo, Cagliari

Ho fatto un sogno? Ero all'aeroporto, di ritorno da un breve periodo di vacanza ed ero il medico accompagnatore di un gruppo di turisti che tornavano a casa.

Il volo charter era in ritardo e qualcuno aveva proposto nell'attesa di fare una partita a carte. Qualcun altro mi aveva sentito parlare di bridge (chi era costui?) e mi aveva chiesto di presentare questo gioco. Tapini, non è facile! Ma la mia voglia di giocare era tanta che ho accettato l'invito. Il bridge è una categoria dello spirito, una melodia, un solfeggio (alla Riolò).

Ti assicuro, all'aeroporto abbiamo giocato con tutte le regole e i comportamenti del bridge... salvo qualche particolare frustrante, come la dichiarazione, il morto e la briscola (pardon, l'atout). Ho fatto, cioè giocare il vecchio Whist, ma con regole moderne. Io ero felice perché spargevo a piene mani il seme del nostro gioco a compagni occasionali che non avrebbero altrimenti mai pensato di "ragionare" bridgisticamente.

Mentre mescolavo le carte e le distribuivo, ho spiegato le regole basilari: il gioco di coppia, la presa, il modo di raccogliere le carte dopo averle giocate, la gerarchia delle carte nel colore e la risposta obbligata (attenti alla renonce). Ho anche introdotto il concetto di vulnerabilità alternata come col Chicago.

Durante il gioco mi è capitato di parlare di affrancamento, di fit e di misfit, delle forchette e delle sequenze, della divisione dei resti tra gli avversari, delle riprese e del fattore tempo. Dopo quattro mani abbiamo cambiato i compagni e, ti assicuro, che i giocatori alleati avevano anche imparato a usare i... segnali in difesa, come dei bridgisti veri!

Ad un certo punto mi sono svegliato, perché l'altoparlante ha avvertito della presenza in pista del nostro aereo. Ho fatto fatica a tornare in me stesso, e mi pareva il sogno realtà vissuta.

Nel sogno avevo addirittura anticipato il maestro Mortarotti, che nel suo "Manuale per la Scuola Media" parte da più lontano, parte col gioco col morto. A lui rimando chi vuole proseguire nell'avventura.

S. Maffei, Istruttore Regionale, Varese

P.S. Italiani e tedeschi hanno cercato di scoprire il significato dei sogni e, ciascuno col proprio talento nazionale, hanno creato la smorfia e la psicoanalisi. Gli anglosassoni, invece, hanno dato vita ai sogni ed hanno creato il bridge. Ne è nata così una fonte inesauribile di sogni... di gloria.

Da "si gioca con le carte francesi" al "fattore tempo", passando per sequenze, fit, misfit, divisione dei resti ecc. ecc.

Solo una curiosità: ma, nel sogno, di quanto era in ritardo l'aereo? Un mese?

Come il bridge aiuta la memoria individuale, così la memoria storica aiuta il bridge. La rivista della F.I.G.B. è un crogiuolo di notizie di cronaca, di commenti, di fatti tecnici, di classifiche e di delibere federali, che ne fanno una fonte unica di informazioni a tutto campo nell'arco dell'attività bridgistica nazionale e

internazionale.

Mi è accaduto, però, in questi caldi giorni di Ferragosto di dover consultare, per

È possibile pubblicare periodicamente, ad esempio annualmente, un indice degli argomenti trattati?

motivi didattici, i numeri della rivista degli ultimi anni, e ho fatto una fatica di Sisifo. Mi sono così reso conto dell'enorme e variopinta mole di notizie pubblicate e della difficoltà di cercare quella che

ti serve in quel momento.

Esprimo solo una mia esigenza, forse condivisa da altri e non so se il problema sia già stato discusso da voi in redazione. È possibile pubblicare periodicamente, ad esempio annualmente, un indice degli argomenti trattati (oltre a quello degli autori e dei corrispondenti) che non sia però un semplice riepilogo delle sette sezioni che compongono ciascun numero della rivista?

Chiedo una maggiore articolazione degli argomenti sia tecnici che decisionali, al fine di favorire la ricerca di chi vuole approfondire l'indagine e collegarla ad altre informazioni apparse nel tempo sulla rivista. Il grado di approfondimento dovrebbe essere stabilito in funzione delle possibilità telematiche di coordinamento.

Vogliamo provare?

A chi sarebbe più utile detto indice (oltre che a me?). A giornalisti, cronisti e pubblicitari di bridge, che avrebbero finalmente una "banca dati" per una rapida consultazione.

Sigismondo Maffei, Varese

Integrare per argomenti "L'Indice dell'annata" di dicembre. Si può studiare qualcosa.

È con vivo stupore che, dopo la solita lunga attesa, sfogliando il n. 6 di *Bridge d'Italia* non sono riuscito a trovare

Non sono riuscito a trovare due righe sull'andamento della Coppa Italia III categoria. Unica eccezione per le foto, merito, credo, esclusivamente del fotografo, visto che anche la composizione dei cognomi è sbagliata.

due righe sull'andamento della Coppa Italia III categoria. Unica eccezione per le foto, merito, credo, esclusivamente del fotografo, visto che anche la composizione dei cognomi è sbagliata.

In merito alla fase di qualificazione di Salso non c'è stata menzione per

Lettere

nessuno (vabbé!?), ma per le Final Four ho letto e riletto, alla vana ricerca, delle diciannove, dico diciannove pagine, circa un terzo di tutta la rivista di maggio, ma ho letto solamente, le mani, le squadre, il cammino, i risultati e le classifiche del-

Possibile che delle 636 mani giocate dalle quattro squadre della Final Four non ce ne sia stata una, dico una, leggermente interessante?

Assoluti a squadre Signore, 2ª e 3ª Serie, Simultanei Nazionali, Simultanei Scuola Allievi, Campionato Assoluti Seniores e Juniores, Interscolastico, 2° Interscolastico in Lazio e Concorso Licitativo. Certamente tutti degni di menzione: ma della Coppa Italia III categoria?

Evito facili e sarcastici commenti che potrebbero apparire polemici: ma possibile che delle 636 mani giocate dalle quattro squadre della Final Four non ce ne sia stata una, dico una, leggermente interessante?

Ciò detto, non vorrei interpretazioni di mera vanità sottaciuta, ma i sacrifici di Bologna seconda classificata, di Avezano sfortunata terza e Caserta quarta, neanche loro hanno diritto a menzione?

Riccardo Luongo, capitano della Squadra Roma Eur, prima classificata in Coppa Italia III categoria

È una questione di formula. Non di formula di gara, ma di formula magica. Quando si presenta un board interessante bisogna prenderlo in mano, guardarlo intensamente e dire con voce ferma:

«Mano manina alzati e cammina.

Vai dal giornalista che ti mette sulla rivista!».

Al suono di queste parole, come per incanto, corrisponde l'immediata crescita di gambe e piedi nel board che, anche essendo una mano, si mette a camminare alla ricerca del giornalista.

Perché di "giornalisti" (chiamiamoli collaboratori), in occasione delle finali divise per categorie, ce n'erano 5 (cinque!), per la prima volta in sessant'anni di Federazione. Tutti pronti, disponibili e con la penna calda. L'eventuale non

conoscenza personale si poteva superare chiedendo agli arbitri o a qualsiasi addetto ai lavori (difficile?).

Rovescio la domanda: «È POSSIBILE CHE DELLE 636 MANI GIOCATE DALLA QUATTRO SQUADRE DELLA FINAL FOUR, NON CE NE SIA STATA UNA, DICO UNA, LEGGERMENTE INTERESSANTE?».

Evidentemente sì, a giudicare dallo scarso interesse (nullo) mostrato dagli attori per l'eventuale apparizione in cronaca. Però è strano. Nelle altre categorie, dove si giocano le stesse mani, sono uscite pagine e pagine di boards...

Dimenticavo: a proposito di nomi e di fotografie. Sarebbe bastato leggere (invece di limitarsi a sfogliare) l'avviso a pag. 6 della rivista in argomento che specificava, a chiare lettere, che "in tutte le didascalie sono riportati, in ordine sparso, i nomi di tutti i componenti della squadra". Esattamente quelli presi dalla scheda di iscrizione compilata dal capitano.

Approfitto del discorso per anticipare che, dall'anno prossimo, la "Cronaca" subirà un ridimensionamento a beneficio della "Tecnica".

Sono una socia dell' A.B. Palermo e da oltre un anno gioco costantemente in coppia con lo stesso partner. Utilizziamo

Utilizziamo un sistema di licitazione a base di fiori forte, quadri preparatorio e nobili quinti e, come risulta dalla carta delle convenzioni, psichiche frequenti.

un sistema di licitazione a base di fiori forte, quadri preparatorio e nobili quinti e, come risulta dalla carta delle convenzioni, psichiche frequenti.

- In particolare sull'apertura di un quadri e la risposta 1 nobile che promette 4 carte
- in mano di forza imprecisata l'apertore rilicitata così:
- 1Q-1C
- 1 picche: 4 picche, non 4 cuori;
 - 1 senza: bilanciata; può contenere la quarta di cuori solo se è una 3-4-3-3;
 - 2 minore: quinta annunciata;
 - 2 cuori: 4 cuori e quarta minore;
 - 2 picche: 4 cuori e 4 picche;
 - 3 minore: 4 cuori e quinta minore.

- 1Q-1P
- 1 senza: bilanciata; può contenere la quarta di picche solo se è una 4-3-3-3;
 - 2 minore: quinta annunciata;
 - 2 cuori: 4 cuori e 4 picche;
 - 2 picche: 4 picche e quarta minore;
 - 3 minore: 4 picche e quinta minore;

Tale struttura rimane inalterata anche se l'apertura di 1 quadri viene contrata. Quando si possiedono pochi punti sull'a-

Un arbitro della nostra città sostiene che in un torneo, nel quale possono essere usati solo i sistemi SB, è vietato rispondere 1 nobile sull'apertura preparatoria se non si possiedono almeno 4 carte nel colore.

pertura preparatoria del partner, e pertanto le due linee hanno una ventina di punti per parte, può essere utile effettuare una psichica al fine di evitare che gli avversari trovino facilmente il fit nei nobili, specialmente nei tornei a coppie nei quali l'aggiudicazione del contratto parziale è quasi vitale. Ma anche quando si hanno punti sufficienti per chiamare la manche può essere utile effettuare la psichica in un seme nobile corto al fine di evitare un attacco in questo seme in un contratto a senza atout.

Un arbitro della nostra città sostiene che in un torneo, nel quale possono essere usati solo i sistemi SB, è vietato rispondere 1 nobile sull'apertura preparatoria se non si possiedono almeno 4 carte nel colore. Io ritengo che è giusto che la dichiarazione di 1 nobile mostri per sistema la presenza di almeno 4 carte nel nobile annunciato ma che, d' altra parte, è sempre possibile effettuare una psichica purchè il compagno non ne sia a conoscenza, se non per il fatto che la coppia ne fa uso frequente, come del resto è segnalato nella carta delle convenzioni. Chi ha ragione?

Antonietta Scarpaci, Palermo

L'arbitro.

Nella rubrica "Lettere" del n. 5 (maggio 1997) mi è sembrato di cogliere l'invito ad esprimere opinioni in merito allo sviluppo del gioco del bridge.

Se è così, come dirigente sportivo ed insegnante di bridge, mi permetto di esprimere il mio parere.

I tornei (ed anche i campionati) di bridge dovrebbero essere divisi in tre categorie:

- tornei protetti;
- tornei semi protetti;
- tornei aperti.

Gli enti organizzatori devono precisare in anticipo la categoria dei tornei che programmano.

Tornei protetti

Sono quelli nei quali si può giocare solo

il sistema standard nazionale che deve coincidere al 100% con quanto viene insegnato nei corsi della F.I.G.B. agli Allievi Scuola bridge.

Dovrà essere proposta però una sola soluzione: quindi non va bene, come è ora, che nel Corso ♣ l'apertura di ISA sia diversa da quella del corso ♦, che nel corso ♥ possa essere introdotta l'alternativa tra nobili 4ⁱ o 5ⁱ e che lo Standard Italia sia diverso dai corsi sopradetti.

L'allertamento va abolito (anche nei tornei semi-protetti e aperti) e la carta licitativa non è necessaria, pur dovendo essere ben nota agli arbitri, mentre è obbligatoria nei tornei semi-protetti ed aperti: l'arbitro non deve permettere a nessuna coppia, in questi casi, di iniziare il gioco se non mette sul tavolo la sua carta licitativa.

Non è ammesso, come anche nei tornei semi-protetti ed aperti, non attenersi alla carta licitativa: se ciò dovesse avvenire, anche in buona fede, l'arbitro penalizzerà la coppia con un punteggio arbitrale inferiore al 50%, indipendentemente dal fatto che la coppia avversaria sia stata o meno danneggiata.

Per i segnali della difesa, invece, non c'è alcun obbligo di rispettare i significati indicati nella carta delle convenzioni.

Tornei semi-protetti

Sono, grosso modo, quelli nei quali si possono giocare gli attuali sistemi SD, con le modifiche che la F.I.G.B. riterrà opportuno introdurre con questa nuova sistemazione.

Tornei aperti

Sono quelli, a qualsiasi livello, nei quali ogni coppia può giocare qualunque sistema dichiarativo (anche uno di propria invenzione) e quindi anche sistemi a relais, a passo forte, totalmente artificiali, ecc.

Non sono ammesse le psichiche, ma tale impedimento è in parte aggirabile se nella carta licitativa è indicato il significato di ogni dichiarazione: ad esempio sull'apertura di 1♥ ed il contro del 2° di mano, la risposta di 1♠ del compagno dell'apertore può essere fatta anche con lo chicane di ♠, se nella carta licitativa è indicato che tale dichiarazione può costituire un semplice tempo forzante indipendentemente dal possesso delle ♠.

Non mi dilungo in dettagli che altri, meglio di me, possono mettere a punto.

Mi preme solo indicare una possibile soluzione affinché ogni bridgista possa

giocare con piacere scegliendo di partecipare a quella categoria di tornei che preferisce, senza dover affrontare situazioni sgradevoli o senza dover essere mortificato nella sua eventuale creatività.

Flavio Fiorani, Osimo

Come principio generale sarei contrario a regolamentare ulteriormente ciò che è già abbondantemente (forse troppo) regolamentato.

Sulla scia dei lamenti rivolti alle alte sfere bridgistiche dagli agonisti scontenti, mi inserisco in rappresentanza della categoria "Agonista di piccola associazione che gioca nel tempo libero".

Agonista di piccola associazione che gioca nel tempo libero".

Sono un pediatra di famiglia (Mutua) di 41 anni, gioco da circa tredici anni, sono iscritto all'Associazione di Sorrento che vanta circa 50 iscritti tra cui una decina di agonisti.

Partecipo ai Campionati misti con mia moglie (insegnante) ed alle altre competizioni con un compagno di associazione (funzionario di banca).

Le mie precisazioni sul lavoro svolto sono importanti per la partecipazione ai Campionati a squadre, cui possiamo partecipare solo se si svolgono nei fine settimana. Ma il grosso lamento è per i Campionati a coppie. A giugno ho preso parte alla selezione campana per coppie open, partecipanti 64 coppie, ma solo due verranno promosse; inutile dire che per la mia associazione vi era una sola coppia iscritta, una sola di Castellammare di Stabia, nessuna di Nola e di Cava dei Tirreni. In passato, quando vi era la pro-

mozione e le Serie C, B e A, la partecipazione era molto più nutrita, proprio da

Ma il grosso lamento è per i Campionati a coppie. A giugno ho preso parte alla selezione campana per coppie open, partecipanti 64 coppie, ma solo due verranno promosse.

parte dei giocatori medi, che difficilmente si iscrivono a una competizione con numerosi giocatori di 1° categoria, ove passa il turno solo poco più del 3% dei partecipanti.

È stato detto che il basso quorum di promossi fosse dovuto ai pochi (- ? - circa 50 coppie) iscritti del 1996, e quand'anche fosse così, non mi sembra un buon sistema.

È la prima volta che scrivo alla rivista, perché per la prima volta ho visto iniziare un dibattito reale, e quindi complimenti al Direttore.

Lorenzo Bello, S. Agnello

P.S. Non è ridicolo porre la scadenza del Concorso licitativo al 15 del mese, se in Penisola Sorrentina riceviamo la rivista (se va bene) verso il 5 del mese successivo?

Lamentela superlegittima, doverosa, da sottolineare con fermezza. È vero, ho chiesto conferma: il "tasso" di promozione viene presunto sulla base delle iscrizioni dell'anno precedente. Gli addetti ai lavori ci stanno mettendo le mani per renderlo più reale ed in linea con la partecipazione effettiva.

Per ciò che riguarda il Concorso Valtur, conoscendo bene il "disservizio postale", la Federazione ha sempre accettato le risposte con molta (veramente molta) elasticità sulla scadenza. Ostaggi della Posta? Mai!



4 th MALTA BRIDGE FESTIVAL 31 gennaio-6 febbraio 1998

Hotel San Jorg Corinthia - St. Julian *****
Monte Premi (65% delle entrate) Minimo garantito 15.000 USD

Venite a passare una settimana di bridge in una atmosfera cordiale ed amichevole. Gli eventi principali sono due tornei a Coppie libere ed a squadre con sistema Swiss, tre sessioni per torneo. La programmazione di altri tornei a metà settimana concede molto tempo disponibile per il relax ed il gioco del bridge. Esplorate Malta o visitate Gozo, giocate a golf e incontrate tanti nuovi amici di altri paesi.

Sistemazione a mezza pensione presso l'Hotel San Jorg ***** in camera doppia al costo di Lit. 895.000 comprendente transfers e cena di gala; oppure al Marina Corinthia a Lit. 540.000. Tassa d'iscrizione per la settimana: Lit. 255.000. Coppie libere e Squadre: Lit. 90.000 per persona per torneo. Tornei da metà settimana: Lit 45.000 cad.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

Malta: Margaret Parnis England -

Telefono +356 330384 - Fax +356 316340 - E-mail parnis@waldonet.net.mt



- Come comportarsi quando il Cambio di Colore Evidente non è così evidente.
- Regole per identificare il Cambio di Colore Evidente.

Di voi stessi:

Confusione ed errori nei vostri attuali segnali di scarto: come evitarli e con che cosa sostituirli.

A che cosa serve?

A realizzare in difesa tutte le prese che vi spettano.

A chi è utile?

A tutti i giocatori, dai principianti agli esperti.

**TUTTO IL MONDO DEL
BRIDGE DISCUTE DEL
«CAMBIO DI COLORE
EVIDENTE»
IN UN FORUM
PERMANENTE SULLA
RIVISTA
«BRIDGE TODAY»!**

**LEGGETELO
E PARTECIPATE!
SCRIVETE E VINCETE!**

Bridge Today & Bridge Supplies
3838 Catalina St., Los Alamitos
CA 90720



Campionati Italiani Allievi

Paolo Pizzigoni

Come disse il poeta "al tempo di La Fontaine le bestie parlavano, oggi scrivono". Con coscienza del limite, cercherò di raccontarvi cosa è successo a Salsomaggiore durante i Campionati Italiani Allievi a coppie e a squadre.

Per rendere l'idea cominciamo con il dare i numeri: 134 coppie del primo anno, 119 del secondo, 105 del terzo; 83 squadre del primo anno, 54 del secondo, 72 del terzo. Tre turni da 16 smazzate il primo giorno per laureare i campioni a Coppie, 14 turni di Danese, 6 turni a KO per i titoli a squadre. Il tutto condensato in quattro giornate dal 3 al 6 luglio nei saloni del Palacongressi di Salsomaggiore. Per gli organizzatori un impegno improbo. Europei ed Olimpiadi al confronto sono una passeggiata. Gli addetti ai lavori, come operai turnisti, si alternavano nelle varie sale. A volte la cena era un panino, a volte niente. Bravura e professionalità al "top"; ma vi siete mai chiesti perché l'Italia ospita spesso manifestazioni internazionali ad altissimo livello? La risposta è semplice: nell'organizzare e condurre tali avvenimenti siamo i migliori al mondo. Non ci sono altri motivi.

Per questo mi sembra corretto ringraziare coloro che hanno reso possibile tutto questo: Ghigo Ferrari, vero "deus ex machina", Fulvio Colizzi, il burbero buono (le sue urla per tutelare la tranquillità dei giocatori sono famose); Lino Bonelli, Armando Gentili, Chicco Baroni, Angiolisa Frati (la dolcezza fatta arbitro), Angela Lodico (di una coinvolgente simpatia), Chicco Battistoni, Marco Boglione, Andrea Cossu Rocca, Vincenzo D'Aniello, Maurizio Di Sacco, Marco Mazzurega, Silvia Valentini, Ruggero Venier e altri ancora, dei quali mi sfugge il nome e ai quali chiedo venia. Ma veniamo alla gara. Giovedì parte il campionato a coppie sistema Mitchell, top integrale; tre turni da 16 mani.

La classifica dopo il 1° turno: *Primo anno*: 1° Nori-Vinci (Ol. Mi) 72,47%; 2° Cavaliere-Spazzini (Gard) 71,53%; 3° Lacchini-Furlani (Fo) 68,45%; 4° Longo-Cacciapuoti (Na.Pe.) 67,21%; 5° Finocchiaro-Tringal (Sa) 65,92%; 6° Miozzi-Florio (Top) 65,33%.

Secondo anno: 1° Casa-Giordano (Top) 72,61%; 2° Kramer-Kramer (Bord) 64,89%; 3° Russo-Sampietro (Bord) 64,36%; 4° Di

Mario-De Lucia (Lat) 64,76%; 5° Dal Pozzo-Malaguti e Maggi-Pascale 63,70%; 7° Calore-Gabassi 63,63%; 8° Rosa-Paternesi (Vg) 62,63%.

Terzo anno: 1° Ottavio-Zaninoni (Pc) 72,81%; 2° Puddu-Gambatt (Ichn) 64,89%; 3° Corsi-Rosetto (Fi) 64,30%; 4° Sassi-Sassi (Sorr) 61,71%; 5° Raparelli-Longa (Osti) 60,84%; 6° Carriola-Santise (Na) 60,64%; 7° Sacchi-Benazzi (MoTo) 60,37%; 8° Pizzigoni-Secchi (Pr) 60,04%.

Primo tempo, mano n.19.

♠ 10		♠ A 5
♥ A F 4 3 2		♥ 10 9 7 5
♦ A F 8		♦ R 7 6 3
♣ R 5 4 2		♣ 10 8 3
	♠ R 4 3 2	
	♥ R 8 6	
	♦ D 9	
	♣ D F 7 6	
		♠ A 5
		♥ 10 9 7 5
		♦ R 7 6 3
		♣ 10 8 3
		♠ D F 9 8 7 6
		♥ D
		♦ 10 5 4 2
		♣ A 9

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♥	contro	2 ♥	2 ♠
passo	passo	3 ♥	3 ♠
passo	passo	passo	

Sud riceve l'attacco di Asso di quadri. Ovest prosegue con piccola quadri per il Re ed Est intavola fiori per l'Asso. Sud perde ancora una fiori, l'Asso di picche e l'Asso di cuori. Vediamo se Ovest gioca, con molta attenzione, 4 cuori. Sull'attacco di 2 di picche, incassa l'Asso, cuori per Donna e Asso, ancora cuori per il Re di Nord che intavola il Re di picche; taglio, piccola quadri per il Re; fiori, Sud liscia, per il Re, ancora fiori per l'Asso secco di Sud che rinvia quadri. Breve (si fa per dire) ragionamento: Sud detiene la sesta di picche (dichiarata), una cuori, due fiori; ha già mostrato 6 punti, un onore a picche glielo facciamo? Certamente. Nord ha contratto, ha mostrato solo pochi punti, la Donna di quadri deve possederla e in questo caso è secca. Ovest depone sul tavolo l'Asso e incrocia le dita, d'incanto compare la Donna affrancando il Fante di quadri, decima presa. Un sogno. Un brusco ritorno alla realtà di allievi e una

serie di 4 cuori -1 faceva bella mostra sugli score.

Caratteristica del Mitchell è l'incertezza. La classifica al termine del secondo turno conferma la regola.

Primo anno: 1° Zattini-Bertaccini (Fo) 66,91%; 2° Lacchini-Furlani 65,72%; 3° Marinaro-Betti (Pg) 64,53%; 4° Nori-Vinci 63,13%; 5° Chiaretto S.-Chiaretto A. (Pd) 63,10%; 6° Bonavolontà-Medico (Al.Ck) 61,36%; 7° Longo-Cacciapuoti 60,99%; 8° Parenti-Scuteri (AcCa) 60,64%.

Secondo anno: 1° Casa-Giordano 69,22%; 2° Covelli-D'Ottavi (CL.Rm) 64,26%; 3° Borino-Zanetti (Mest) 61,50%; 4° Russo-Sampietro 61,04%; 5° Kramer M.-Kramer R. 60,97%; 6° Carpa-Del Beccaro (Bord) 60,70%; 7° Di Mario-De Lucia 60,41%; 8° Barabino-Sormani 59,34%.

Terzo anno: 1° Ottavio-Zaninoni 69,81%; 2° Pizzigoni-Secchi 61,37%; 3° Berbettini-Cenci (Pg) 60,67%; 4° Bianchini-Ghelfi (Bs) 60,61%; 5° Sacchi-Benazzi 60,21%; 6° Bruschi-Malinconico (Stan) 59,84%; 8° Perugini-Terzoni (Top) 58,38%.

Secondo tempo, mano n. 5.

♠ 9 8 4		♠ A D 3
♥ 10 9		♥ A 4 3
♦ A 6		♦ F 10 8
♣ F 10 9 8 7 5		♣ A R 6 3
		♠ R F 6 2
		♥ F 8 7 5
		♦ 7 4 2
		♣ 4 2
		♠ 10 7 5
		♥ R D 6 2
		♦ R D 9 5 3
		♣ D

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 S.A.	passo	2 ♣
passo	2 S.A. (1)	passo	4 S.A.
passo	5 ♠	passo	5 S.A.
passo	6 ♦	passo	6 S.A.

(1) : S.A. massimo, senza nobili. Tutto il resto è Blackwood.

Est con il 4 di quadri cerca l'attacco meno dannoso. Ovest prende d'Asso e rinvia picche. Siamo già sotto? Non è detto. Nord impegna l'Asso e inizia a sfilare le quadri, incassa la Donna di fiori e gioca cuori per l'Asso, prosegue con l'Asso e Re

Le Coppie



MI Olona, prima coppia del 1° anno (Nori M., Vinci F.).



Forlì, seconda coppia del 1° anno (Zattini, Bertaccini).



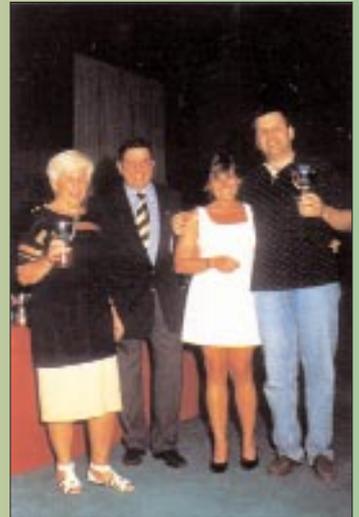
Garda Bridge, terza coppia del 1° anno (Cavaliere, Spazzini).



RM Clubino, prima coppia del 2° anno (Covelli, D'Ottavi).



Bordighera, seconda coppia del 2° anno (Capra, Del Beccaro).



Bordighera, terza coppia del 2° anno (Kramer M., Kramer R.).



Parma, prima coppia del 3° anno (Pizzigoni, Secchi).



Piacenza, seconda coppia del 3° anno (Ottavio, Zaninoni).



RM Top, terza coppia del 3° anno (Perugini, Terzoni).

Campionati Italiani Allievi

di fiori, su quest'ultimo Est è compresso: o sguarnisce le cuori promuovendo il 6 del morto o scarta il Re di picche. Molto bravo.

La lotta si fa sempre più tesa. L'esperienza alle gare, la freddezza e la concentrazione al tavolo giocano un ruolo fondamentale, un grande campione una volta disse: «Quando la lotta si fa dura, giocano i duri». Di lui si sono perse le tracce, pare abbia smesso di giocare! Al terzo ed ultimo turno, le classifiche, ancora una volta, sono rivoluzionate. Nel primo anno Nori-Vinci, ripresi dalla crisi del turno precedente, vincono il titolo col 64,93%; 2° Zattini-Bertaccini 64,05%; 3° Cavaliere-Spazzini 63,08%; 4° Lacchini-Furlani 61,67%; 5° Bonavolontà-Medico 61,11%; 6° Parenti-Scuteri 60,98%; 7° Chiaretto S.-Chiaretto A. 60,91%; 8° Marinari-Betti 68,87%.

Nel secondo anno la crisi di Casa-Giordano permette a Covelli-D'Ottavi di vincere col 63,79%; 2° Capra-Del Beccaro 62,065; 3° Kramer M.-Kramer R. 61,61%; 4° Casa-Giordano 61,02%; 5° Ronzani-Sampolesi (Bo) 60,62%; 6° Peruzzo-Cervi (Co) 57,87%; 7° Russo-Sampietro (Agr) 57,67%; 8° Starace-Rosati (Si) 57,07%.

Nel terzo anno Pizzigoni-Secchi (63%), già vincitori del titolo del 2° anno, grazie a un ottimo finale superano di slancio Ottavio-Zaninoni (62,57%) e si confermano campioni d'Italia anche nel 3° anno; 3° Perugini-Terzoni (62,03%); 4° Borgonzoni-Bellotti (60,42%); 5° Berbettini-Cenci (58,53%); 6° De Scalzi-Questa (Ge) (58,31%); 7° Adorno-Siracusa (Sr) (58,02%); 8° Raimondi-Virgilio (Fg) (57,90%).

Terzo tempo. Mano n. 4.

♠ 85		♠ DF 6
♥ A 83		♥ 4
♦ A 109		♦ F 83
♣ A R D 63		♣ F 10 8 5 4 2
		♣ A R 10 9 7 4 2
		♥ R D 7 2
		♦ D 4
		♣ -

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	2 ♣	contro
surcontro	2 ♥	3 ♣	4 ♥
contro	passo	passo	passo

Attacco di Fante di fiori. Come scende il morto per Ovest un sussulto: "questo

zero non me lo toglie nessuno". Ma non bisogna mai fare i conti senza l'oste, che in questa occasione aveva le sembianze di una gentile signorina. Taglio immediato; 7 di cuori, liscio, per il Fante, ancora cuori per la Donna. Ovest, ancora in apnea, liscio per la seconda volta. La gentile ragazza non contenta di quello che aveva fatto, completò la frittata, Asso e Re di picche, picche per il taglio, Ovest fu preda di un altro sussulto: «Vuoi vedere che lo zero si trasforma in un top?». Nord cercò il rientro al morto con piccola quadri per la Donna, superata dall'Asso, battuta dell'Asso di cuori, e Re di fiori. Taglio con l'ultima atout, Re di quadri e consegna delle altre prese agli avversari. 2 down.

Al compagno che chiedeva spiegazioni, l'"oste" elogiò il controgio di Ovest! che cavallerescamente, confermò la difficoltà del contratto. Ben tre gli errori in questa mano, non aver anticipato le picche, basta guardare le atout, tranne l'Asso sono le più alte, quindi timori di surtaglio non ce ne sono e si realizzano 4 picche +1, ma dando per scontata una lettura superficiale della mano; il contratto è ancora realizzabile se dopo Asso e Re di picche si rivoltava la mano e si gioca sull'affrancamento delle quadri.

Dopo i fuochi d'artificio del torneo a coppie cominciano le squadre. Il regolamento prevede otto turni di "danese" e finali a KO. Divise in gironcini di quattro squadre, con turni di otto smazzate si qualificano le prime e le migliori seconde, le altre proseguono il "danese". Dopo ogni turno a KO, rientra la prima del danese. Al termine di tre turni restano otto squadre che disputano i quarti di finali sulla base di otto smazzate, le semifinali con dodici e la finale con sedici.

L'emozione attanaglia sempre tutti prima dell'inizio, in particolare quelli del 1° anno. Per gli altri, che hanno già vissuto l'esperienza dei campionati, è il momento di rivedere vecchi amici, avversari di tante battaglie. Ci si scambiano saluti, sorrisi, auguri sinceri. A volte i nomi sfuggono, ma i volti restano scolpiti nella memoria e bastano poche parole per ricordare esperienze comuni. Bellissimo.

Il 1° anno gioca nel salone Moresco, il 2° nel Cariatidi, il 3° in taverna. La dislocazione è importante perché il microclima è un fattore di non secondaria importanza. Quest'anno per fortuna il tempo è stato variabile - perturbato ed ha mantenuto la temperatura in limiti accettabili, aiutando soprattutto quelli del secondo e terzo anno, un centinaio di squadre, sistemate nelle due taverne. Spesso in questo periodo si toccano i 32-34 gradi e quattro giorni al tavolo sarebbero stati una vera prova di sopravvivenza.

La prima giornata scorre via tranquilla, a parte... Latina-Catania.

♠ 4	♠ 9 6 5	♠ A D 8
♥ R D 10 5	♥ F 9 7 4 3	♥ A 2
♦ 10 9 8 7 4	♦ A 3 2	♦ D F 6 5
♣ D 10 5	♣ F 3	♣ A R 4 2

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣	passo
1 ♦	passo	2 S.A.	passo
3 ♣	passo	3 ♥ (1)	passo
4 ♥ (2)	passo	4 ♠ (3)	passo
4 S.A.	passo	passo (4)	passo

- (1): non ha inteso il 3 fiori come Stayman ma come appoggio a fiori ed ha cominciato le cue-bid;
- (2): appoggia il palo del compagno. Gli avversari chiedono il significato del 3 cuori. La risposta è "naturale";
- (3): accortosi dell'errore prende tempo;
- (4): ritornato al contratto che voleva giocare, passa.

Attacco 8 di cuori. Risultato 4 S.A. +1.

Ma gli arbitri, chiamati dagli avversari, cambiano il risultato in 5 ♣ -1. Catania vince l'incontro 16 a 4.

Dopo ogni turno, il vociare di coloro che avevano terminato in anticipo creava un frastuono fastidioso, gli arbitri avevano il loro da fare per mantenere un clima regolare. L'ottimo Colizzi, si distingueva per la decisione; la frase "non è possibibile" di "Pulp Fiction" memoria ("Mai dire gol") riecheggia nel salone. Un'imitazione perfetta.

Al termine di tre giorni infuocati le classifiche davano i seguenti responsi: **Primo anno: Campione d'Italia Napoli Petrarca-Bisceglia (Maria Luisa Bisceglia, Roberto Bisceglia, Giovanni De Simone, Vincenzo Cacciapuoti, Marina Longo; istruttore Martinelli)**; 2° Forlì-Bertaccini (Giampaolo Bertaccini, Marco Bertaccini, Gianluca Zattini, Fabio Furlani, Giulio Lacchini, G. Mario Ravaiooli; istruttore Paola Naldini); 3° Garda Bridge-Spazzini (Ivan Spazzini, Celestino Cavaliere, Miriam Saggiaro, Maria Cristina Ratti; istruttore Feole); 4° Mantova-Grazioli (Gianfranco Grazioli, Mario Aglietta, Maurizio Lazzarini, Davide Pini, Mauro Portioli; istruttore Feole); 5° Livorno Stanze Civiche-Cardenas (Rocco Termine, Marco Iacoponi, Francesca Faleri, Federica Gambini, Daniela Colosimo, Federico Doveri; istruttore Cardenas).

Secondo anno: Campione d'Italia Viareggio-Cerbioni (Iacopo Caiti, Debora Giannecchini, Piergiorgio Rosa, Debora Paternesi, Carlo Muccio, Carmelo D'Agata; istruttore Di Sacco); 2°

Le Squadre



Napoli-Petrarca,
prima classificata
del 1° anno
(Bisceglie M.L.,
Bisceglie R.,
De Simone,
Cacciapuoti,
Longo).
Ins.: Martinelli.



Forlì,
seconda
classificata
del 1° anno
(Bertaccini G.,
Bertaccini M.,
Zattini,
Furlani,
Lacchini,
Ravaioli).
Ins.: Naldini.



Garda Bridge,
terza
classificata
del 1° anno
(Spazzini,
Cavaliere,
De Simone,
Saggiaro,
Ratti).
Ins.: Feole.



Viareggio,
prima
classificata
del 2° anno
(Caiti,
Gianmecchini,
Rosa,
Paternesi,
Muccio,
D'Agata).
Ins.: Di Sacco.



Latina,
seconda
classificata
del 2° anno
(Di Mario,
De Lucia,
Perer,
Proia).
Ins.: Berardelli.



Siracusa,
terza
classificata
del 2° anno
(Cavaleri,
Farina,
Minniti,
De Francisci).
Ins.: Ierna.



MI-Industriali,
prima
classificata
del 3° anno
(Pellegrino,
Ferraro,
Nicodemi,
Perelli,
Bellotti,
Suter).
Ins.: Astore.



PG Tennis
Club,
seconda
classificata
del 3° anno
(Pascalletti,
Cascio,
Cavicchi,
Zuccaccia,
Bianchi).
Ins.:
Pucciarini.



Parma,
terza
classificata
del 3° anno
(Pizzigoni,
Secchi,
Carrara,
Bassi,
Carocci,
Tirelli).
Ins.: Gianardi.

Campionati Italiani Allievi

Latina-Di Mario (Giulio Di Mario, Annalisa De Lucia, Enzo Perer, Stefania Proia; istruttore Berardelli); 3° Siracusa-Cavaliere (Francesco Cavaliere, Lucia Farina, Lucia Minniti, Adriano De Francisci; istruttore Ierna); 4° Bordighera-Gaglietto (Roberto Del Beccaro, Roberto Capra, Roland Kramer, Maria Kramer, Rosalba Biancheri; istruttore Gaglietto); 5° Milano Voltel-Barberio (Roberto Barberio, Giuseppe Ceglie, Alessandro Giorgianni, Silvia Sinibaldi, Walter Marcandalli, Edoardo Cataneo; istruttore Giorgianni-Barban.

Terzo anno: Campione d'Italia Milano Industriali-Pellegrino (Francesco Pellegrino, Antonio Ferraro, Riccardo Nicodemi, Marco Perelli, Angela Bellotti, Pierfranca Suter; istruttore Di Stefano); 2° Perugia-Pascoletti (Marina Pascoletti, Graziella Cascio, Carlo Cavicchi, Marcello Zuccaccia, Ester Bianchi; istruttore Pucciarini); 3° Bridge Club Parma-Pizzigoni (Paolo Pizzigoni, Paolo Secchi, Alessandro Carrara, Maurizio Bassi, Giuliano Tirelli; istruttore Gianardi); 4° Milano Marietti (Luca Marietti, Matteo Pinna Berchet, Laura Oliva,

Stefano Bertorelli, Luisa Armezzani, Francesca Scaglia; istruttore Marietti); 5° Palermo-Bonanno (Filippo Bonanno, Angelo Coppola, Uliano Bellina, Lucia Zecchi; istruttore Di Sacco, Riolo).

Una licita "a spinta":

♠ -	♥ 10 9 7 5 4	♦ R 10 7 6 4 3	♣ D 7	♠ R 10 6 5	♥ D 8 3 2	♦ A 8 2	♣ 10 2	♠ F 4 2	♥ A R F 6	♦ D F	♣ R 8 6 3				
				N											
				O	E										
				S											
				♠ A D 9 8 7 3	♥ -	♦ 9 5	♣ A F 9 5 4								

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♥ (?)	1 ♠
2 ♥	2 ♠	passo	passo
3 ♥	3 ♠	4 ♥	4 ♠
5 ♥	contro	tutti passano	

(?): ma non doveva aprire di 1 fiori ? forse ha infilato una fiori fra le picche.

L'attacco è Asso di fiori e piccola fiori per la Donna. Ovest intavola il 10 di cuori e Nord riflette un attimo poi copre di Donna (che fretta !) superata dal Re. Donna di quadri per l'Asso e rinvio picche, tagliata dal morto. Ora piccola quadri per il Fante, Asso e Fante di cuori, piccola cuori per

il 9: 5 cuori fatte. L'amarezza è resa ancor più dura dal fatto che sull'altra linea si giocano 5 picche.

Oltre ai primi classificati altre squadre, distanziate di pochi punti, meritano di essere ricordate: nel 1° anno al 6° posto troviamo Alessandria Cirkolino-Causa, 7° Pisa-Corsi, 8° Genova-Bernardi, 9° Milano Università-Torella, 10° Roma Clubino-Pescitielli.

Nel 2° anno: 6° CLS-Zoffoli, 7° Ragusa-Di Pasquale, 8° Genova-Russo, 9° Udine-Chiarelo, 10° Pro Parma-Bertolini. Nel 3° anno: 6° Latina-Cerocchi, 7° Napoli-Martinello, 8° Ancona-Romani, 9° Roma-Gagarossa, 10° Catania-Lombardo.

Nel felicitarci con Napoli-Petrarca per la vittoria strameritata nel 1° anno, dobbiamo sottolineare la bella vittoria di Viareggio nel 2° anno: i toscani, già vincitori lo scorso anno del titolo a squadre miste, e secondi nel Campionato italiano saranno, in futuro la squadra da battere. Altra impresa quella di Milano-Pellegrino nel 3° anno che, sconfitta nella finale della Coppa Italia della scorsa primavera, si è presa una bella rivincita, vincendo meritatamente il titolo. Al termine un gustoso rinfresco a base di ottimo salume, grana e dolci inaffiati da buon vino piacentino ha rifocillato i giocatori. Successivamente la premiazione, in un tripudio di applausi per vincitori e vinti, ha concluso nel migliore dei modi questa indimenticabile "festa" del bridge.



TOSIMOBILI ROVIGO

Arredo per la Casa - Comunità - Bridge

tel. 0425 474510 • www.paginegialle.it/tosimobili • E-mail: tosimobili@ntt.it

*...MILANO...
...LA GALACTICA...
...delle pagine...
...Ma più abbonati...
...problemi...*

*...GALACTICA... NO EMBY...
...La GALACTICA non amiamo le limitazioni...
...ecco perché il nostro abbonamento vi lascia
...una massima libertà 24 ore su 24 e
...in qualsiasi modo della posta elettronica
...senza limiti di peso.*

*...SEMPRE DA INDAGARE...
...Non lasciate INTERNET a volte nel mistero...
...trovare uno dei nostri corsi di navigazione...
...con ogni attività per sapere...*

*...MEGLIO INTERNET...
...Cambiate voi qual'è la soluzione migliore...
...ma se la soluzione classica non funziona...
...alla configurazione e al prezzo.*



SCONTO ASSOCIATI 10%

se cerchi un accesso **FACILE**
ad un mondo **COMPLICATO...**

Per sottoscrizioni ed abbonamenti:

Numero Verde
167-330149

GALACTICA®

PROFESSIONE INTERNET

**IMPRENDITORE CERCASI !
VUOI GESTIRE UN NODO
NELLA TUA CITTÀ ?**

Aprigento	0922/605781	Catania	095/7461111	Lecco	0832/240019	Pavia	0382/20024	Siracusa	0931/21004
Alessandria	0131/41489	Catanzaro	0961/701160	Legnano	0331/953400	Perugia	075/5057536	Sondrio	0342/210605
Ancona	071/53726	Chieti	0871/63200	Livorno	0586/880422	Pesaro	0721/30157	Taranto	099/4930262
Aosta	0165/32027	Como	031/542562	Lucca	0583/48077	Pescara	085/27255	Teramo	0861/245062
Arezzo	0575/302564	Cosenza	0984/21123	Macerata	0733/230416	Piacenza	0523/337988	Torino	011/7708830
Ascoli P.	0736/257319	Cremona	0372/30657	Mantova	0376/229263	Pisa	050/21183	Toropi	0744/400463
Asti	0141/352564	Cuneo	0171/65706	Matera	0985/777460	Pistoia	0573/604995	Trapani	0923/711056
Avellino	0825/25449	Firenze	055/213614	Messina	0923/711056	Pordenone	0434/20340	Udine	0432/21068
Bari	080/5210643	Ferrara	0532/207501	Modena	059/343239	Portofino	0971/53113	Varese (Luino)	0332/226166
Belluno	0437/930113	Foggia	0881/708157	Monza	039/23651	Ragusa	0932/682600	Varese	0332/535600
Benevento	0824/523182	Forlì	0543/32549	Milano	02/29006058	Ravenna	0544/30202	Venezia	041/8710044
Bergamo	035/250060	Frosinone	0775/212237	Modena	059/343239	Rimini	0546/202357	Vercelli	0161/212796
Bologna	051/220035	Genova	010/585044	Monza	039/23651	Reggio E.	0522/454003	Vicenza	0444/320448
Bolzano	0471/971250	Gorizia	0481/81189	Napoli	081/7624266	Roma	06/575155	Viterbo	0761/228128
Brescia	030/253188	Grosseto	0564/410725	Novara	0321/32595	Rovigo	0425/31200		
Brindisi	0831/222215	Imperia	0183/296566	Novara	0321/32595	Salerno	089/223140		
Cagliari	070/658501	Isernia	0865/413605	Oristano	0783/70417	Sassari	079/200026		
Callianissetta	0934/21200	L'Aquila	0862/25410	Padova	049/655333	Savona	019/648108		
Campobasso	0874/90658	La Spezia	0187/22818	Palermo	091/321448	Siena	0577/41808		
Caserta	0823/322514	Latina	0773/605382	Parma	0521/200097				

Tutti i nodi sono a 28,800 V34. ■ Su richiesta connessioni ISDN a 64Kbit/s. □ Una volta connessi, premere tre volte il tasto ENTER e al Prompt © scrivere: galanet.

PER COLLEGARSI SUBITO A GALACTICA: 02/29.00.60.58

Per informazioni: GALACTICA S.r.l. Via Vitruvio 38 - 20124 Milano, Tel 02/67.07.63.22 - Fax 02/67.07.64.01
e-mail staff@galactica.it - HTTP://www.galactica.it

NUOVE SEDI COMMERCIALI DI GALACTICA:

ROSTA: Tel 0165/363478
e-mail galactica.aosta@galactica.it

BERGAMO e BRESCIA: Via Bonomelli 9, Tel 035/22.25.18
Fax 035/23.54.06 e-mail galactica.bergamo@galactica.it

MONZA: Via D'Azeglio 8, Tel 039/23.00.882
Fax 039/23.01.737 e-mail galactica.monza@galactica.it

Campus scolastici a Pescasseroli e Sportilia

Pino Sotgia ed Enzo Riolo

Rivoluzione copernicana: ode al bridge a scuola (ai suoi protagonisti)

*Pensavo di avere visto un po' di tutto
e ho scoperto che dovevo andare a
Pescasseroli
prima, e a Sportilia poi,
per vedere giocare dei ragazzi alle
prime armi
e imparare molto di più che in cento
tornei.*

*Quante novità che dovrebbero essere
consuetudine!*

*Ho visto dare la mano agli avversari,
e presentarsi per nome.*

Ad ogni tavolo.

Ho visto mille volte chiedere scusa.

*Ho visto accettare le decisioni arbitra-
li senza recriminazioni.*

*Ho visto alcuni che non volevano più
giocare dopo qualche svarione
e ho visto compagni rifiutarsi di pren-
dere in considerazione la proposta.*

*Ho visto l'emozione che ti annebbia
e ho visto sorridere dopo qualche gros-
solano errore.*

*Ho visto la voglia di confrontarsi,
con se stessi prima che con gli altri.*

*Ho visto la soddisfazione a ogni presa
fatta.*

*Ho visto gioire per le vittorie ottenute
e ho visto incoraggiare gli sconfitti.*

Ho visto una grande educazione.

E tante sono le cose che non ho visto.

*Non ho visto aggressività,
né supponenza.*

Non ho sentito preconcetti.

*Non ho visto scorrettezze palesi o pre-
meditate*

né eccessive tendenze finalistiche.

*Ho visto un torneo a cui avrei voluto
partecipare.*

Che esperienza ragazzi! Spero mi perdonerete eventuali scivoloni retorici. Sono rientrato a casa con la sensazione di avere vissuto una settimana nel bridge che sarà.

In mezzo a quelli che saranno i prossimi protagonisti del bridgismo rivoluzio-



nario in sport vero.

Futuri protagonisti dal lato etico e – per parecchi – anche agonistico.

O, forse, ho semplicemente visto vivere il bridge come mi piacerebbe accadesse a tutti coloro che lo giocano: sport e attività ludica insieme.

Ancora una volta devo registrare lo straordinario potere aggregante di questa attività sportiva che intriga e afferra chiunque la pratichi.

Più ci penso e più mi sento inadatto a commentare. Mi è mancato il distacco necessario per osservare, avrei voluto (vorrei) essere un attivista della rivoluzione!

Ho cominciato a respirare un'aria diversa già alla partenza, e poi durante il viaggio, fatto in compagnia di Francesco

Mazzadi – campione nazionale juniores, qui in veste di precettore – e delle sue giovani allieve dell'IPS "Pietro Giordani" di Parma.

L'atmosfera è da tutti al mare (in questo caso in montagna). Durante il viaggio il bridge tiene banco tra gli argomenti di conversazione. C'è la voglia di misurarsi e il timore dell'esordio. Ma, per fortuna, riaffiorano frequentemente la spensieratezza e l'allegria vacanziera.

A Roma cominciano a essere numerosi e riconoscibili i gruppi di minibridgisti. Ragazzi e ragazze si scambiano i primi sguardi interessati e finalmente il bridge trova pane per i suoi denti. Raggiungiamo Pescasseroli in pullman da Avezzano, addentrandoci tra gli splendidi paesaggi del Parco Nazionale degli Abruzzi.

La sistemazione al *Club Primula* è confortevole, la sede di gioco un po' scomoda da raggiungere. Ma questo onestamente credo fosse più un problema personale del cronista, affetto da pigrizia cronica (sic).

Comunque tutto funziona perfettamente, grazie allo staff organizzativo che lavora senza soluzione di continuità per ri-



La squadra del Liceo Copernico di Napoli, vincitrice assoluta del Campus di Pescasseroli.



Sotto gli occhi del Presidente del Settore Scuola, Allegra, la gioia della prima squadra Abruzzese.

solvere ogni problema.

La sera, a cena, scopro i "precettori", nuovi protagonisti dell'attività federale e forza propulsiva fondamentale per lo sviluppo del bridge a scuola.

Mi sorprendo nello scoprire che molti di loro, poco più che principianti, ammettono tranquillamente di avere imparato e insegnato allo stesso tempo.

Come i principianti, sono affamati di bridge giocato: ho passato notti intere con le carte in mano! Non sarà la loro umiltà il segreto "rivoluzionario" del diverso approccio al bridge che si riscontra nei ragazzi? Invito gli insegnanti esperti a una riflessione sull'argomento.

Naturalmente, superata la fase iniziale di introduzione al bridge giocato, ci si dovrà porre il problema del miglioramento tecnico degli allievi e di come impostare le successive fasi dell'insegnamento.

Sarà uno dei compiti più importanti che dovrà assumersi la Federazione se non si vuole correre il rischio che il potenziale straordinario (per lo sviluppo del bridge in Italia) insito nel bridge a scuola svanisca come una bolla di sapone.

Sono incredibili i risultati raggiunti dal programma federale in alcune regioni: Puglia, Lazio, Sicilia e Umbria mi sembrano le più impegnate (in Puglia sono attivi 34 corsi per 750 allievi iscritti!).

Se questi dati non vi sorprendono, ricordatevi che si tratta pur sempre di proporre ai responsabili scolastici, come attività didattica, di fare giocare a... carte!

Mica facile in un paese dove si usa l'espressione "passa il tempo al bar a giocare a carte" per definire una persona in senso negativo riguardo alla sua operosità.

Non so se parlarvi di bridge o di scuola, di competizione o di vacanza, di contenenti o di nuovi amici, di professori e allievi piuttosto che di appassionati che cercano di trasmettere ad altri l'interesse, le emozioni e le gratificazioni che essi vivono giocando a bridge.

La cosa che mi colpisce è notare che il bridge appassiona i giovani (e giovanissimi) studenti come qualsiasi altro principiante uscito da un corso di Scuola bridge.

Sarà il fascino dell'imprevisto che è racchiuso in ogni smazzata.

O il fatto che non sia possibile avere la padronanza di ogni situazione.

Che l'errore faccia parte del gioco, e che dagli errori si possa imparare.

Saranno tutte queste peculiarità messe

insieme che rendono avvincente il bridge e permettono di praticarlo al riparo dalle ansie normalmente connesse al dovere di fare delle scelte.

Sicuramente il dichiarare e giocare in base a presunzioni probabilistiche rende più accettabile l'eventuale insuccesso, e incoraggia il processo decisionale.

Giocare a bridge significa anche sentirsi parte di un gruppo, imparare a conoscere gli altri, analizzare e capire le "ragioni-dichiarazioni" degli avversari e del partner, confrontarle con le proprie e trarne delle conclusioni.

Se ci pensate, prendere una decisione bridgistica equivale ad esprimere un'opinione, e l'attendibilità delle motivazioni è direttamente proporzionale alla nostra capacità di analisi in pratica per un adolescente si tratta di imparare a valutare, catalogare, analizzare, ponderare, per potere alla fine, decidere.

Un'attività ludica che affronta tutte le problematiche connesse alla formazione della personalità.

Il rapporto degli allievi con gli insegnanti viene ottimizzato dall'interesse in comune, un po' come succede quando si divide un hobby con i genitori.

Insomma, per chiudere sulle mie sensazioni prima che diventino elucubrazioni, penso che il Bridge a scuola insegni ai ragazzi ad apprendere divertendosi.

Scusate se è poco!

Adesso parliamo anche di bridge giocato (che ci siamo venuti a fare a Pescaseroli?).

Al torneo a coppie i partecipanti sono 128 (si licita, e quindi quelli del primo anno sono out), le mani da giocare partorite dal geniccio di Toni Mortarotti sono 32, divise in due turni di 16.

Subito evidenti le coppie – diciamo così – veterane: i perugini Pastorelli-Boot-



Paolo Clair ad un tavolo... (a fare?).

Campus scolastico a Pescasseroli

ham, i romani Guidoni-Merzario, i pugliesi di Maglie (magliani... ini... esi?) Capraro-Lazzari, i catanesi Romeo-Scuderi e subito dietro gli altri perugini Corazzi-Raspa che poi con un grande secondo turno si aggiudicheranno il titolo.

Alla fine del primo turno sono in testa Pastorelli-Boothman del "Volta" di Perugia su Guidoni-Marzario del "Keplero" di Roma.

Giustificativo Mortarottensis: si gioca no 3 SA se non abbiamo il fit in un nobile!

Mano 10

Dich. Est, Est tutti in zona

♠ 8765	♥ R10	♦ ARF74	♣ D8	♠ F9	♥ F652	♦ 1095	♣ F974
				♠ AD42	♥ AD73	♦ D3	♣ R105
				♠ R103	♥ 984	♦ 862	♣ A632

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 S.A.	passo
2 ♣	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	4 ♠	tutti passano

Mano didattica, licita perfetta.

Attacco Fante di fiori e 4 picche fatte con qualche sudore freddo per le due per-



Un momento della gara.

denti in atout. Tutto è bene quel che finisce bene. Bene?

Apri lo score e... 3 SA+2, 3 SA+2, 3 SA+2... ma chi è 'sto Mortarotti?

Misteriosa linea di gioco che ha permesso a una coppia di mettere insieme ben 10 (dieci!) prese nella mano 9 del secondo turno.

Dich. Nord, Est/Ovest in zona

Contratto 3 fiori, attacco 8 di picche

♠ 108542	♥ 1054	♦ 83	♣ 876	♠ RD6	♥ RF97	♦ ARD95	♣ 5
				♠ 93	♥ 8632	♦ F642	♣ F32
				♠ AF7	♥ AD	♦ 107	♣ ARD1094

Niente paura ragazzi, siete agli inizi!

Alla fine, come dicevamo, l'hanno spuntata i perugini Corazzi-Raspa dell'ITIS "A. Volta", allievi dei proff. Grasso e Isca.

Questa la classifica finale:

1° Corazzi-Raspa - Itis "Volta" Perugia;
2° Guidoni-Marzario - "Keplero" Roma;
3° Romeo-Scuderi - "De Nicola" Catania.

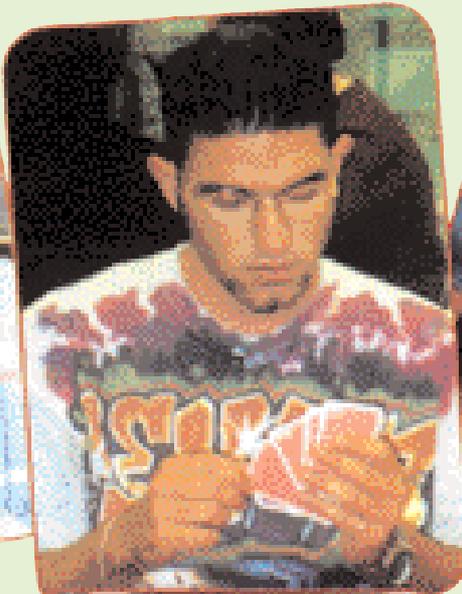
E veniamo al torneo a squadre che ha visto ai nastri di partenza ben 80 formazioni!

Il regolamento prevedeva mani preparate con contratto e giocante prestabiliti, in modo che potessero partecipare anche gli allievi del primo corso che non maneggiano ancora i biddig-boxes.

La gara era stata combattutissima e si è decisa solo alle ultimissime smazzate a favore della squadra del liceo scientifico "Copernico" di Napoli, composta da Salvatore Sessa, Giorgio D'Alessandro, Luigi



Foto di gruppo dei partecipanti al Camp per le Medie superiori di Pescasseroli.



Campus scolastico a Pescasseroli

Peluso, Maurizio Della Fornace, Sara Marenti e Roberta Galli istruiti dalla Professoressa Ripamonti e da Miki Ferrara.

I copernicani l'hanno spuntata con un perentorio rush finale sull'Itas "E. Majorana" di Martinafranca sotto le cui bandiere combattevano Giovanni Fumarola, Francesco Giuliani, Giuseppe Marraffa e Marty Marangi, allenati da Martucci e De Luca.

Terza di un niente la squadra B del liceo scientifico "P. Levi" di Roma, composta da Sergio Prestia, Valeria e Maria Cristina Agnelli, Matteo Modestini e Michele Castorina, istruttori Marucci e Conti.

Il risultato ottenuto dai giovani partenopei, la loro capacità tecnica e il rendimento al tavolo appaiono incredibili se si considera che giocano a bridge solo da cinque mesi!

Ma andiamo a curiosare tra i tavoli. Ecco un piccolo campionario tra il serio e l'amen.

LA MAGNA CHARTA Toni me l'ha data e guai a chi me la tocca! (L'Asso di picche).

Board 12, 3° turno, Nord/Sud in zona.
Contratto 4 cuori, attacco 2 di quadri.

♠ RD104	♠ AF5
♥ 96	♥ AR7532
♦ F10	♦ A84
♣ AD632	♣ 9

	N	
O	E	
S		

♠ 98763
♥ 8
♦ D932
♣ F84

Piano di gioco: ... mmumble... mumble... ticchete... tacchete... ok.

Sull'attacco di 2 di quadri segue il 10 del morto, il Re di Nord e l'Asso di Est, che gioca il 9 di fiori per l'Asso, Sud fornisce il 4 e Nord il 5 e prosegue con il 2 di fiori sul quale Nord mette il Re, Est taglia con il 2 e Sud risponde con l'otto; adesso Fante di picche per il 3 di Sud, il Re di Ovest e il 2 di Nord e dal morto ancora cartina di fiori per il 7 di Nord, il taglio di mano e il Fante di Sud; adesso finalmente quadri per la Donna di Sud, il Fante del morto e

il 5 di Nord, Sud pensa a tutte le sue piccettine e al fatto che il compagno non detiene l'Asso (quello non starebbe basso nemmeno se minacciato!) e intavola il 9 di picche, 10 del morto, Fante di cuori di Nord e.. Re di Est! (il piano di gioco non prevede perdenti a picche!); ora 8 di quadri per il 3 di Sud, il taglio del morto e il 6 di Nord e dal morto fiori per il 10 di Nord, il taglio di 5 e il surtaglio di Sud che ritorna naturalmente picche per il Re del morto, la Donna di cuori di Nord e.. Asso di cuori! (ma che vuole questo?) e ora...

Asso di picche!

«!?!... Arbitrooooooooo...».

Risultato: 4 cuori, -4 e 7 victory per i futuri campioni copernicani (per vincere serve anche un po' di fortuna, no?).

Dice il saggio: *non conviene surtagliare se il colore hai da giocare!*

Ancora all'opera un copernicano: Giorgio D'Alessandro al board 1 del 2° turno.



NON SOLO BRIDGE...



Contratto: 4 picche giocato da Sud, attacco Fante di cuori:

♠ 8	♠ AF1052	♠ 974
♥ RF10	♥ 73	♥ D965
♦ R97654	♦ A108	♦ 2
♣ D52	♣ AF9	♣ 108763
	N	
	O	
	S	
	♠ RD63	
	♥ A852	
	♦ DF3	
	♣ R4	

Sull'attacco Giorgio si ferma a pensare trenta secondi e poi: prende con l'Asso di mano, gioca Re di fiori, fiori per l'Asso del morto e Fante di fiori tagliato di mano, tre giri di picche eliminando le atout avversarie e impasse a quadri per un totale di docici prese.

Impressionante la rapidità di scelta e di esecuzione per un ragazzo che gioca da cinque mesi!

Un momento di grandissima concretezza bridgistica lo offre Salvatore Sessa (partner di Giorgio D'Alessandro) al board 17 del turno finale (ultime tre mani da giocare con in palio il titolo italiano!). Il compagno è impegnato a giocare 4 cuori, l'attacco di Asso di picche e il ritorno 6 di fiori:

♠ ARF	♠ 8742	♠ D963
♥ 8642	♥ D75	♥ A
♦ F9763	♦ D	♦ 108542
♣ 6	♣ ARD107	♣ 542
	N	
	O	
	S	
	♠ 105	
	♥ RF1093	
	♦ AR	
	♣ F983	

Preso il ritorno al morto, Giorgio gioca atout e, quando vede comparire l'Asso in Est, assume un'espressione rassegnata (ha già capito cosa succederà); Est torna naturalmente a fiori, ma il compagno, evidentemente distratto (siamo alle ultime mani di un torneo lunghissimo per dei principianti) scarta quadri!

Forse ancora sorpreso dall'inaspettato regalo, Giorgio gioca altri due giri di cuori, dimenticando di eliminare l'ultima atout avversaria e poi gioca fiori convinto ormai di aver mantenuto il contratto. Quando vede comparire l'otto di cuori ancora in mano ad Ovest, strabuzza gli occhi e manifesta chiari propositi suicidi.

Risultato: 4 cuori, -1 e score pari.

Giorgio non si dà pace per l'errore commesso, ed è a questo punto che interviene decisamente il suo partner, ricordandogli con tono perentorio e rassicurante allo

stesso tempo che... è tempo di pensare alla mano successiva!

Quando racconto l'episodio a Marina Bruni, per poco non si mette a piangere.

Visto il comportamento ai tavoli di questi bridgisti in erba, mi è venuto in mente di proporre al G.A.N. una variante in stile anglosassone delle sentenze: condannerei colpevoli di comportamento disdicevole ad assistere a qualche torneo interscolastico (poi però ho pensato che forse è meglio evitare rischi di inquinamento per i ragazzi).

Infine una femminuccia all'opera in controgio al board 7 del 3° turno.

Contratto 3SA, attacco 8 di picche:

♠ 10962	♠ 87543	♠ RDF
♥ RD86	♥ F5	♥ A43
♦ R5	♦ 1074	♦ ADF96
♣ D83	♣ A62	♣ 104
	N	
	O	
	S	
	♠ A	
	♥ 10972	
	♦ 832	
	♣ RF975	

In Sud è seduta Zelda De Ruvo di Bari che, in presa con l'Asso di picche, intavola il Fante di fiori ed incassa cinque prese nel colore!

Niente male per una scolaretta alle prime armi, non vi pare?

Qui è doveroso sottolineare positivamente il notevole numero di ragazze iscritte ai corsi e il livello del loro gioco assolutamente in linea con quello dei maschietti. Assisteremo anche nel bridge ad una rivoluzione femminista?

Chi vivrà vedrà.

Ed ecco la classifica finale del torneo a squadre:

1° Liceo Scientifico "Copernico", Napoli (Sessa, D'Alessandro, Peluso, Della Fornace, Manenti, Galli - Prec. Rigamonti, Istr. Ferrara);

2° Itis "Majorana", Martina Franca TA (De Luca, Fumaroli, Giuliani, Marraffa, Marangi - Prec. Martucci);

3° Liceo Scientifico "Levi", Roma (Prestia, Anelli, Agnelli, Modestini, Castorina - Prec. Marucci).

Per concludere, il podio dei Precettori cimentatisi in un Torneo a loro dedicato:

- 1° Diamanti-Zulli;
- 2° Recchia-Pezzolla;
- 3° Isca-Grasso.

Grazie a tutti per gli splendidi momenti bridgistici e umani.

Pino Sotgia

Grazie a *Bridge d'Italia* che - spero con affettuosa benevolenza - mi "costringe" a ossigenarmi per seguire i giovani e giovanissimi neoadepiti, riecco il vostro apprendista cantastorie di accadimenti bridgistici, pellegrino tra gli Appennini diretto a Sportilia, per raccontarvi le evoluzioni sul tema dei più piccini (allievi delle Elementari e Medie inferiori).

Meta impervia da raggiungere per mia ignoranza e per la collocazione piuttosto decentrata. Mai sentita nominare se non perché ci vanno in ritiro atleti di varie discipline, lo cerco sulle carte geografiche: non segnalata. L'unica informazione è che si trova nel comune di S. Sofia (Forlì).



La squadra della Media "Fausto Gullo" di Cosenza, vincitrice assoluta a Sportilia.

Campus scolastico a Sportilia

Salgo per i tornanti del passo nonricordosa (se qualcuno della redazione avesse notizie è pregato di riportare il nome esatto, grazie) e di curva in curva si allontana l'idea di andarmi a distrarre in riviera appena messi a nanna i pargoli.

Arrivo – buon ultimo – in questa specie di Disneyland dello sport, realizzata da qualche intraprendente investitore al confine tra la Romagna, la Toscana e le Marche. Ritrovo gli altri “federali” transumanti da Pescasseroli anche qui indaffaratissimi per rendere ottimale il soggiorno dei giocatori in erba e dei loro accompagnatori. D'accordo che il campus è dedicato al bridge e che il bridge, pur rimanendo un gioco, è una cosa seria, ma forse un posticino parimenti tranquillo e allo stesso tempo un po' più frequentato lo si potrebbe trovare per le prossime edizioni. Giro l'appello a chi si starà già occupando della sistemazione logistica per il prossimo anno.

Il mio attendente Santucci (si è autonomato in cambio del mio impegno solenne a non fumare in stanza) si fa in quattro per vivacizzare piacevolmente il soggiorno. Alla fine proporrò per lui un encomio solenne per essere riuscito a salutare ogni giorno la bandiera – notoriamente mattiniera – senza mai svegliarmi!



La squadra della Scuola Elementare "Giovanni XXXIII" di Palermo, terza classificata assoluta e prima delle Elementari.

A parte gli scherzi, il posto è incantevole, per chi ama il genere.

Sistemo i bagagli e mi metto in giro a curiosare visto che non sono qui in vacanza. La combriccola numerosa e naturalmente – vista l'età – rumorosa, mette a dura prova la mia pazienza – per non dire le coronarie – dei responsabili del centro abituati ad ospiti – forzatamente – ascetici. Ma la tradizionale ospitalità romagnola non viene mai meno.

Quando spiego che il bridge richiede creatività e spirito di iniziativa non oppongono nessuna resistenza conservatrice. Romagna bella e tollerante!

Sintomatica del target di età dei partecipanti è la presenza “rassicurante” di numerose mamme. Anche loro probabilmente convinte di poter passare qualche giornata in spiaggia, si ritrovano ad elemosinare passaggi per visitare i paesi vicini (del mare non se ne parla proprio).

La giornata è comunque piena di impegni (per gli iperattivi), naturalmente gli sportivi ci stanno da papi in mezzo a campi da tennis, calcio, basket, volley e chi più ne ha più ne metta (di fiato) e i paesini dei dintorni sono mete interessanti per visite di interesse storico e artistico.



Il saluto dei partecipanti al Campus Giovanile di Sportilia per Medie Inferiori ed Elementari.

Quelli che hanno bioritmi alterati e raggiungono un grado di attenzione accettabile solo quando tramonta il sole (come chi scrive)... chi ce li ha mandati a Sportilia?

Annoto con piacere la sensazione che i pulcini non sono stati minimamente "caricati" per la tenzone (complimenti ai precettori per la sensibilità) e tra un impegno bridgistico e l'altro si dedicano agli sport preferiti (c'è solo l'imbarazzo della scelta).

Attesissimo anche qui Mortarotti, idolo dei precettori, che con Laura Rovera e Paolo Clair dissenterà dottamente di bridge insegnato.

A proposito di insegnamento, assisto a uno show di Enzo Riolo che in due turni di un paio d'ore ciascuno introduce i suoi

scolta. Al termine di ogni mano corrono a vedere lo score pur non sapendolo – ancora per poco – leggere (è uno dei pochi comportamenti che condividono coi bridgisti adulti).

Finito il turno di gioco, tutti fuori a tirare calci a un pallone o a colpire palline, ma nessuno che parla di bridge! Ognuno riprende contatto con i propri personali interessi.

Trovo estremamente positiva questa mancanza di fagocitazione mentale che invece normalmente il bridge esercita sugli adulti, principianti e/o esperti.

Credo che dipenda anche dal non invadere uno spazio eccessivo della loro naturale curiosità il consolidamento dell'interesse per il bridge nei ragazzi, e quindi il poterne utilizzare le sue enormi potenzia-

dinaria realtà del bridge a scuola mi hanno confermato che questo gioco – se praticato come tale – non ha limiti di attrattiva nemmeno sui piccolissimi. Il raccolto mi pare estremamente incoraggiante, ora bisogna lavorare per consolidare l'iniziativa, sia per quanto riguarda il suo allargamento che per motivare quelli che hanno già aderito (istruttori e allievi) ad approfondire la conoscenza tecnica.

È un'occasione che difficilmente si potrebbe riproporre se per eccessivo entusiasmo dovessimo sottovalutarne le problematiche future.

Buon proseguimento a tutti (allievi, precettori e Federazione).

Ciao Ragazzi, alla prossima.

Pino Sotgia



La cerimonia della premiazione.

giovannissimi discepoli (quarta e quinta elementare!) – completamente digiuni sull'argomento – all'arte della licitazione. Con risultati entusiasmanti, visto che il giorno dopo stavano tranquillamente al tavolo e si battevano alla pari con gli avversari più esperti.

Anche qui vedo impegnate numerose femminucce e anche qui (come a Pescasseroli) le vedo giocare a parità di rendimenti dei compagni. Scommettiamo che tra qualche anno avremo coppie miste o signore nelle posizioni di vertice assoluto?

Che strane sensazioni nel vedere i bambini al tavolo! Le carte sembrano enormi tra le loro manine. Loro perennemente distratti e invece non perdono niente di quello che succede al tavolo. Tutti pensano e ripensano prima di giocare una carta. Qualcuno ha già delle intuizioni vincenti. Altri istintivamente si voltano cercando rassicurazioni dall'angolista ogni volta che accennano a estrarre la pre-

lità a fini formativi.

Tutti sono interessati ai risultati conseguiti, ma non ci sono risse e nemmeno capannelli quando vengono esposte le classifiche parziali, i precettori si incaricano di complimentarsi (o di incoraggiare) i propri allievi.

C'è il momento del bridge, ma rimane il tempo per tutto il resto.

Non vi parlo di bridge giocato, ero talmente incuriosito dal rapporto dei ragazzi col gioco che il fattore tecnico non mi ha coinvolto minimamente. Per le mani più curiose o interessanti vi rimando al pezzo di Enzo Riolo che vi dovrebbe informare anche sugli esiti delle varie competizioni.

Ritengo doveroso sottolineare – soprattutto per quelli che non hanno vinto – che per adesso – se non sempre – è molto più importante far parte del "gruppo" che non prevalere.

Che altro dire?

Due settimane a contatto con la straor-

Anni fa, quando il Presidente mi parlò di questo suo progetto, per prima cosa pensai che gli avesse dato di volta il cervello.

Portare il **bridge** nella scuola?

Portare le **carte** a scuola??

Distrarre i ragazzi (già piuttosto distratti per conto loro) **dai sacrosanti e prioritari doveri scolastici**???

Che cosa avrebbero pensato i genitori, gli Insegnanti, i Presidi, i Provveditori agli studii???

Il Ministero della Pubblica Istruzione????

Da allora sono passati cinque anni, il pessimismo si è rivelato infondato e le più ottimistiche previsioni sono state superate di gran lunga, direi in un crescendo rossiniano.

Oggi si rischia di mettere in "tilt" la più previdente delle organizzazioni tanto da rendere necessaria una ristrutturazione del settore che sia in grado di accogliere, seguire ed orientare una moltitudine di nuovi giovani appassionati.

Come hanno reagito Ministero, Provveditori, Presidi e Professori?

Dopo i primi giustificati, perplessi impatti, seguiti dai primi risultati positivi a livello comportamentale, di rendimento indotto (nelle altre materie, quelle canoniche per intenderci!) e, soprattutto, di maggiore integrazione con la scuola si è passati da una composta approvazione ad un incontenibile entusiasmo con ampliamenti dei progetti tanto da mettere in crisi le forze didattiche disponibili.

E i genitori?

Avrei molto da dire, ma basterà citare la più frequente tra le tante domande che mi sono state rivolte al termine dell'anno scolastico: «*Insieme alla scuola finisce pure il corso di bridge?!. Non si potrebbe continuare anche in estate?*».

Il papà di un mio piccolo allievo della IV elementare mi ha "regalato" il diario della sua esperienza a Sportilia. Mi piace-

Campus scolastico a Sportilia

rebbe riportarlo per intero ma, per mancanza di spazio, ve ne offrirò soltanto uno stralcio augurandomi che da esso possiate evincere le emozioni di un giovane padre, le soddisfazioni di un giovane figlio e soprattutto una valida integrazione scuola-allievi-genitori che sembra la vera premessa di una Scuola Nuova.

Tutto cominciò nell'ottobre 1996 quando dalla scuola di mio figlio Eugenio arrivò a casa la notizia che i ragazzi frequentanti la quarta classe potevano seguire gratuitamente, nei locali della stessa, un corso di "bridge". Nulla io sapevo di questo gioco se non che fosse di carte, anzi il più complesso tra i giochi di carte.

Mi informai su precedenti esperienze scolastiche al riguardo ed avuti giudizi e valutazioni incoraggianti decisi con mia moglie che fosse cosa buona far partecipare Eugenio a questo corso.

Fu mio il piacere di accompagnare Eugenio il primo giorno. La durata della lezione era di un'ora e mezza e le mie possibilità erano: leggere un libro in macchina, aspettando che finisse, o mettermi in un angolo dell'aula e seguire anch'io la lezione.

Era più o meno Natale quando il Maestro, vista la mia costante presenza ed il mio interesse a questo gioco, mi consigliò di seguire anche uno dei suoi corsi per adulti, ma, ahimè, bisognava attendere il mese di febbraio perché questo iniziasse e quindi, con costante pazienza, ma anche con grande piacere devo dire, continuai a seguire mio figlio nell'apprendere.

Quando giunse notizia che quest'anno i campionati nazionali si sarebbero svolti a "Sportilia" (Cesena) vista la differenza,



I giovanissimi partecipanti all'opera.

ancora notevole, tra i ragazzi del secondo anno e mio figlio non prendevo in considerazione minimamente la possibilità di una partecipazione di Eugenio a questa manifestazione. Con il tempo, però, mi accorgevo (era, infatti, cominciato il corso per adulti al quale partecipavo con grande interesse) che i miglioramenti di mio figlio erano sempre più evidenti.

A primavera inoltrata il Maestro organizzò un viaggio in pullman per partecipare ad un torneo a Catania destinato ai ragazzi delle scuole medie, inferiori e superiori, ed una sola elementare: la nostra. Si poteva sperare in un risultato favorevole per la nostra scuola? Ebbene sia nella N/S che in quella E/O tutti i primi posti erano andati alle nostre coppie. Mio figlio si piazzò nella parte medio alta della classifica.

Cominciò a crescere l'attività dei preparativi per il Campus nazionale e, a questo punto, ebbi la certezza che mio figlio vi avrebbe preso parte.

Il primo luglio arrivò a "Sportilia", sfi-

nito da una giornata di estenuante viaggio in treno, un gruppo composto da alcuni genitori, dal Maestro e da 18 bambini (entusiasti e naturalmente... scatenati!).

C'è da sottolineare che "Sportilia" è una di quelle località amene che dovrebbero far rilassare anche chi voglia non ne ha.

Il 2 luglio, girovagando tra il verde, mentre i ragazzi facevano lezione con i vari istruttori, sentii che si parlava di "punti onori", "dichiarazioni", "licite", "bidding box" e robe varie. La cosa mi sorprese perché i nostri ragazzi di tutto questo non sapevano nulla ed alla prima occasione ne parlai con il Maestro.

Nel pomeriggio tutti i ragazzi furono chiamati di gran fretta per seguire una lezione speciale con il Maestro.

L'imprevista novità riguardava il torneo a coppie: era necessario effettuare una licita prima di giocare e tutto questo Enzo (il Maestro) lo rese noto sia ai ragazzi che a noi genitori (almeno io, più ragazzo ed emozionato dei bambini). I genitori si allontanarono tutti (quantomeno a turno) ma non io, ero troppo interessato all'andamento del torneo.

Quel pazzo del Maestro (il termine non è mio, non mi permetterei, ma del Maestro stesso) si era inventato, in una sola ora, una lezione sulla dichiarazione! Che risultati! Da questo momento in poi per me vennero fuori soddisfazioni a raffica, infatti, Enzo mi disse: «Tuo figlio va come un razzo».

*Il 3 luglio non stavo nella pelle, cominciava il torneo a "coppie" diviso in due tornate: di mattina la prima e di pomeriggio (con degli opportuni cambi di settore e di posizione) la seconda; nella serata la classifica. Nelle prime posizioni coppie formate da ragazzi di Scuole Medie, 11° posto **Riolo-Sanfilippo** e 13° posto*



Megatorta di chiusura.



Bruculeri-Mistretta (mio figlio) della scuola elementare **Trieste**. Nulla mi avrebbe potuto meglio ripagare di quella settimana di ferie "perduta" di quella giornata di stress nella quale scrutavo ogni attimo gli occhi molto espressivi di mio figlio per capire se quella mano fosse andata bene o male, di quella posizione in classifica generale che lo vedeva davanti a più di 70 coppie di Scuole Medie. Per mia fortuna le soddisfazioni, ma soprattutto le emozioni, erano appena cominciate.

Il giorno quattro di luglio fu dedicato (si fa per dire per noi genitori e/o accompagnatori) allo svago, infatti andammo tutti a "Mirabilandia" in una giornata afosa in cui, comunque, i ragazzi si divertirono, noi, invece... molto meno (una giornata massacrante, per intenderci!).

Il giorno cinque aveva inizio il "grande torneo a squadre" diviso in tre turni eli-

minatori ed un quarto finale.

Al turno finale avrebbero avuto accesso soltanto le prime 17 squadre, mentre le altre avrebbero disputato due gironi di consolazione.

Era per me un'emozione incredibile vedere Eugenio disperarsi, sorridere, complimentarsi con il suo compagno, giocare le carte con frenesia perché sicuro di aver centrato l'obiettivo e, soprattutto, stringere il pugno in segno di vittoria.

Alla fine del primo turno eliminatorio solo una squadra della nostra scuola era piazzata nei primi dieci. Nel pomeriggio ebbe inizio il secondo turno. Dalla mia postazione, un balcone che faceva da perimetro interno alla stupenda palestra sede del campionato, mi muovevo da una parte all'altra per vedere l'esito delle mani delle nostre squadre ed avevo la netta sensazione che tutti i nostri ragazzi sta-

vano crescendo.

Alla fine dell'ultima mano scesi frettolosamente per conoscere dalla viva voce dei ragazzi le loro sensazioni e quelle del Maestro, sempre vigile ed attento, e queste concordavano con le mie.

Rimaneva da attendere circa un'ora (interminabile) per sapere qualcosa di concreto sulla classifica ma quest'altra ansia mi ripagò di tutto: la squadra n. 1 della nostra scuola era balzata al 2° posto assoluto mentre la squadra di mio figlio era arrivata addirittura al 17° posto assoluto e tutte le altre nostre squadre avevano avuto dei miglioramenti.

Tutti eravamo soddisfatti della situazione attuale, ma fui assalito da un dubbio: sarebbero riusciti i nostri ragazzi a mantenere quest'ultima posizione?

La domenica del sei mi svegliai stanco con una tensione in corpo paragonabile a

Campus scolastico a Sportilia

quella dei giorni degli esami di maturità. Mai avrei pensato di trovarmi coinvolto in questo turbine, dal quale l'unica uscita era la fine del torneo, essendo partito con l'unico scopo di rilassarmi.

Ebbe inizio la gara con la tensione e l'emozione alle stelle. Ammetto che non riuscivo più a seguire tutti i tavoli dei nostri ragazzi ma sostavo di solito in prossimità di quelli della squadra della quale faceva parte mio figlio. Finalmente ebbe fine anche l'ultimo turno di qualificazione. Mi precipitai, come al solito, giù ed attesi con una calma imposta la classifica ufficiale che fu accolta da tutti noi con immenso piacere, perché la nostra prima squadra mantenne il 2° posto, la squadra di mio figlio si piazzò al 13° posto ed al 15° posto si insediò la squadra mista Palermo-Catania.

Fu a questo punto che raggiunsi il massimo di tutte quelle sensazioni ed emozioni che si possono provare in queste circostanze: gioia, commozione, felicità, ..., e, perché no, orgoglio (e non solo per mio fi-

glio).

Venne il pomeriggio della verità ma, in cuor mio sapevo che le variazioni di classifica potevano essere solo minime perché i distacchi erano divenuti ormai consistenti, ma non era questo quel che contava: Eugenio in pochi mesi era passato dall'ignoranza totale riguardo al gioco del bridge a disputarne la finale di categoria.

Finita la gara riuscii a parlare almeno per un attimo con il Maestro per esternargli tutto quello che sentivo nel profondo del mio animo e gli dissi: «Enzo, in qualsiasi modo vadano le cose voglio ringraziarti di cuore per avermi dato la possibilità di partecipare ad una simile manifestazione che mi ha regalato una gioia, una felicità ed un piacere immensi, ancora grazie di cuore».

Vito Mistretta

Per la cronaca va detto che la prima squadra, composta da Calogero Giglia, Alessio Centineo, Gaetano Sanfilippo ed Antonio Riolo, si è piazzata al 3° posto assoluto, la seconda squadra, composta da Eugenio Mistretta, Andrea La Barba, Gaspare Moscuza e Leonardo Bruccheri, si è classificata al 12° posto assoluto, mentre la squadra mista Palermo-Catania al 14° posto assoluto.

Questo successo, benché mi renda or-

goglioso dei "miei pulcini" va analizzato razionalmente: infatti non deve ritenersi soltanto di natura agonistico-sportiva.

I genitori, come Vito Mistretta, sono entusiasti nel vedere crescere i loro figli anche a livello comportamentale e di rendimento scolastico e tutti, più o meno, finiscono con il desiderare un approfondimento ed un'esperienza più diretti e personali.

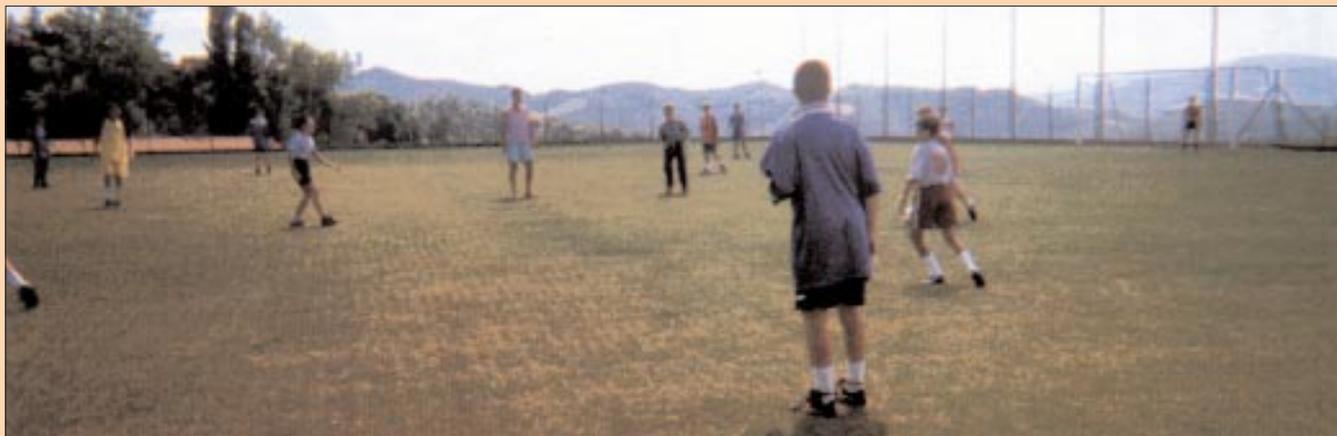
Gli insegnanti, inizialmente titubanti, si arrendono all'evidenza ed iniziano a collaborare con sorpresa prima, curiosità ed entusiasmo poi.

La Direttrice didattica dell'Elementare "Giovanni XXIII" quanto ad entusiasmo ha superato tutte le mie più ottimistiche aspettative: pensate che ha presentato agli organi competenti un dettagliato progetto (di cui è imminente l'approvazione) per l'istituzione nella sua scuola di un laboratorio di bridge che, con quattro ore di lezione a settimana tenute da un Istruttore Federale, consenta la realizzazione di un corso misto allievi-genitori-insegnanti.

Premessa significativa e concreta verso la finalità del nuovo orientamento, di integrazione scuola-famiglia con il riconoscimento, per il nostro bridge, di strumento conduttore di questa nuova strategia didattica e sociale.

Enzo Riolo

NON SOLO BRIDGE...



★ ★ ★ ★

GRAND HOTEL TERME CAESAR

Via Aureliana - 35036 Abano/Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/793655 - Fax 049/8910616

SUPER BRIDGE "VACANZE DI NATALE" - CURE TERMALI dal 25 dicembre 1997 al 6 gennaio 1998



L'OASI DEL BENESSERE

All'interno dell'hotel: stabilimento termale associato al Centro Ricerche Scientifiche della Fondazione Francesco Mioni, con: fangoterapia (Fangocur®), bagni termali con ozono, massaggi speciali e subacquei, inalazioni, aerosol, fisioterapia, idrochinesiterapia, grotta sudatoria, magnetoterapia.

Due grandi piscine, coperta e scoperta (1000 m²), con acqua termale (33°-35°).

Reparto cure estetiche - solarium.

CONDIZIONI ALBERGHIERE

mezza pensione, in camera doppia, per persona al giorno:	L. 132.000
supplemento singola	L. 16.500
supplemento doppia uso singola	L. 27.000
supplemento pensione completa	L. 16.500

Supplemento per S. Silvestro L. 150.000 a persona.

CONDIZIONI SPECIALI DI CURA E SOGGIORNO per osteoporosi e osteoartriosi

Cura base

12 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure termali con E.C.G., 10 «Fangocur»® con Termasomi®, 10 bagni termali con ozono, 10 reintegratori di sali minerali Thermorange®, 10 massaggi speciali (25'), 5 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio dell'accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia:

– con credenziale USSL	L. 2.090.000
– senza credenziali USSL	L. 2.470.000

Cura Ideale - standard

14 giorni di mezza pensione, visita medica di ammissione alle cure termali con E.C.G., 12 «Fangocur»® con Termasomi®, 12 bagni termali con ozono, 12 reintegratori di sali minerali Thermorange®, 12 massaggi speciali (25'), 6 idrochinesiterapie di gruppo, noleggio dell'accappatoio, uso delle piscine termali, per persona in camera doppia:

– con credenziale USSL	L. 2.350.000
– senza credenziali USSL	L. 2.800.000

Durante il soggiorno, verrà proposto ai nostri ospiti, ogni sera, uno speciale programma di intrattenimento.

PROGRAMMA TORNEI

Venerdì	26 dicembre	ore 15,45: coppie libere ore 21,25: coppie libere
Sabato	27 dicembre	ore 15,45: coppie miste o signore o N.C. ore 21,25: coppie libere
Domenica	28 dicembre	ore 15,45: coppie libere ore 21,25: Patton
Lunedì	29 dicembre	ore 15,45: coppie libere ore 21,25: coppie miste o signore o N.C.
Martedì	30 dicembre	ore 15,45: coppie libere ore 21,25: coppie libere
Mercoledì	31 dicembre	ore 15,45: coppie libere ore 20,30: Gran Cenone con orchestra
Giovedì	1 gennaio	ore 15,00: minisquadre (4 turni di 6 board) ore 21,25: coppie libere
Venerdì	2 gennaio	ore 15,45: coppie miste o signore o N.C. ore 21,25: coppie libere
Sabato	3 gennaio	ore 15,45: coppie libere ore 21,25: Patton
Domenica	4 gennaio	ore 15,45: Torneo azzurro a coppie ore 21,25: coppie miste o signore o N.C.
Lunedì	5 gennaio	ore 15,45: Torneo "Caesar" (dell'Epifania) ore 21,25: serata di gala e premiazioni

Un Maestro federale parteciperà ai tornei con gli ospiti dell'albergo.

Si gioca con carte MODIANO

DIREZIONE TECNICA

Lino Bonelli

ARBITRAGGIO E CLASSIFICHE

Guglielmo Pennarola, Francesco Vignandel

QUOTE DI ISCRIZIONE E REGOLAMENTO

L. 15.000 per giocatore socio F.I.G.B. o straniero;
L. 10.000 per giocatore junior o Allievo Scuola Bridge;
L. 60.000 per minisquadra (max. 5 giocatori).

La partecipazione ai tornei è riservata ai giocatori F.I.G.B. o stranieri - Si gioca con i bidding-boxes.

In sala bridge, durante i tornei, sarà **vietato fumare.**

Eventuali variazioni ai programmi, ritenute necessarie dalla direzione, saranno comunicate nella sede di gara.

MONTEPREMI

Verrà determinato dal 70% delle iscrizioni (meno quota F.I.G.B. per omologa risultati) a favore del 20% dei partecipanti e della 1^a coppia (o squadra) formata da ospiti dell'Hotel Caesar.

CLASSIFICA FINALE

Tra tutti gli ospiti dell'hotel che, presenti alla premiazione finale, avranno partecipato ad almeno 14 dei tornei in programma, verranno estratti a sorte i seguenti soggiorni gratuiti:

1 settimana per due persone in mezza pensione;
2 fine settimana per due persone, in mezza pensione.
Coppe e premi per gli ospiti con i migliori piazzamenti.

QUIZ-BRIDGE a cura di un Maestro Federale.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

★ ★ ★ ★

CAESAR

Via Aureliana
35036 Abano/Montegrotto Terme (Padova)
Tel. 049/793655 - Fax 049/8910616

Mondiali a coppie Juniores e Campus Giovanile

Barry Rigal e Paolo Clair

La Svezia vince il coppie; premi speciali per U.S.A., Danimarca, Olanda e Norvegia; la coppa Schroeder va alla Polonia.

CAMPIONATO MONDIALE A COPPIE JUNIORES: 156 coppie di 27 nazioni.

4 sessioni di 28 board ciascuna.

La classifica finale:

1. Solbrand-Wademark (Sve)	61.87%
2. Drogemuller (Dan.)-Reim (Ger.)	60.45%
3. Brogeland-Hantveit (Nor.)	59.94%
4. Wallerstedt-Wiklund (Sve)	59.81%
5. Grzejdzial-Kielichowski (Pol)	59.13%
6. D'Avossa-Mallardi (Italia)	58.36%
7. Nicolodi-Faragona (Italia)	58.20%
8. Konow (Dan)-Zagorin (U.S.A.)	57.98%
9. Geitner-Rombauid (Fra)	57.96%
10. Mazzadi-Medusei (Italia)	57.82%

Il campionato mondiale a coppie juniores e il successivo campus si sono svolti dall'11 al 14 luglio a Sportilia (Forlì) in Italia. Sportilia (come del resto dice lo stesso

nome) è una "zona sportiva" utilizzata per allenare giovani sportivi, sia ragazzi che ragazze. Cosa di meglio, perciò, per il bridge? Ai giocatori sono stati offerti pasti spartani (perfetti per mantenersi in linea), letti duri (anche questi ideali per chi ha problemi di schiena) e camere da dividere in gruppi da quattro in su (grande socializzazione). Tutti sono sembrati abbastanza contenti di tutto ciò.

L'assenza di un collegamento Internet ha significato che il bollettino non è stato trasmesso via e-mail ed ha anche comportato per gli ospiti la rinuncia ad un modo economico di contattare casa (tutti noi quando andiamo all'estero comunichiamo a casa con la posta elettronica; il telefono ormai non si usa più!).

Il campo è situato tra le montagne (con una suggestiva vista, un po' fuori dal mondo) e ciò significa anche un clima superbo. Vicino c'è solo un paesino, che offre pizza a chi è stanco di una dieta di pasta, e nient'altro. Il campo ha lasciato a disposizione molte mattinate libere per dormire, per cimentarsi in gare atletiche

e per conferenze (rigorosamente bridgistiche) facendo spazio ai tornei (non solo bridge) nelle restanti ore del giorno (e della notte! dopo i giochi seri - o meno - infatti, molti ragazzi sono andati a letto tra le 2 e le 5).

Mi è piaciuta la capacità di partecipazione alle varie attività del campo e, soprattutto vedere che almeno l'80% dei giocatori si è iscritta a tutte le maggiori manifestazioni. Come al solito lo spirito del campo è stato eccellente. Pensate che si è verificato solo un appello dotato di un certo spessore!

In generale, nei tornei più rilevanti, ho sempre avuto il fiuto di seguire la coppia vincente (per esempio gli ultimi tre Cavendish). Anche qui, per non smentirmi, ho seguito la coppia vincente nel terzo turno di gara, quando erano undicesimi, e li ho visti giocare senza difetti e collezionare un bel 75%. Con questo punteggio hanno raggiunto il secondo posto e sono entrati in finale dove hanno segnato un 60% e vinto con un top di vantaggio.

I vincitori sono Svedesi: Stefan Solbrand di 25 anni che lavora nel campo dell'informatica e Olle Wademark di 24 anni, impiegato. Questi ragazzi giocano insieme da tre anni: Il secondo posto è andato ad una coppia mista transnazionale: Mette Drogemuller è danese ed è meglio conosciuta come *aficionados* del campo. Lavora in un ufficio a Copenaghen mentre il suo partner, Sebastian Reim, tedesco, studia economia a Heidelberg. Boye Brogeland (il detentore del titolo del 1995 insieme a Geir Helgemo) e Trond Hantveit, norvegesi, sono nomi già ben conosciuti (Boye, tra l'altro, ha conquistato il terzo posto negli ultimi campionati europei a squadre open di Montecatini mentre Trond è figlio di un componente della nazionale norvegese degli europei di Killarney, 1991).

Passando al tavolo, secondo me non ci sono dubbi sulla più bella mano che ho visto, dove Olle Wademark, il protagonista, ha meritato un top per l'ottimo gioco col morto.



Il podio del Campionato Mondiale Juniores.



A sinistra: Przymieski, vincitore dei Tornei del Campus. Qui a fianco: i vincitori degli Youth Awards 1996, Drogemuller, Wijma, Stanghelle e Zagorin.

Dichiarante Nord, Est/Ovest in zona

♠ R8		♠ 32
♥ R74		♥ DF52
♦ AD962		♦ 104
♣ RF8		♣ 107652
♠ AF1075	N	
♥ 863	O	E
♦ F875	S	
♣ 9		
	♠ D964	
	♥ A109	
	♦ R3	
	♣ AD43	

La licita di routine, 1SA-3SA, ha dato ad Est, Andrew Walker, non pochi problemi d'imbarazzo per l'attacco. Alla fine Andrew ha optato per una piccola cuori su cui il nove del morto ha fatto presa. Adesso Olle ha giocato il Re di quadri e quadri per la mano su cui ha notato con interesse la caduta del 10 da parte di Est.

A questo punto il dichiarante ha proseguito con cuori per l'Asso e picche per il Re e, rimasto in presa, ha incassato quattro giri di fiori, venendo a conoscenza delle nove carte tra cuori e fiori nella mano di Est. Problema: cosa scartare sulla quarta fiori del morto (Sud)? È vero, sbarazzandosi di una picche avrebbe potuto totalizzare 11 o 13 prese, ma forse era meglio cercare di realizzarne 12 di prese che, ad occhio, dovevano rappresentare un ottimo score. Seguendo questa linea Nord ha scartato una quadri sulla quarta fiori ed ha compresso Ovest tornando in mano con il Re di cuori. Per mantenere la retta a quadri Ronaldson, in Ovest, ha dovuto seccarsi l'Asso di picche ma, anche con questa difesa, non ha concluso molto perché, pochi secondi dopo, si è ritrovato in presa nel colore ed è stato costretto a tornare quadri. Nord ha fatto l'impasse passando il 9 e le pianificate 12 prese si sono materializzate.

I terzi classificati, Brogeland e Hantveit, hanno effettuato una brillante difesa nella mano che segue, conquistandosi un top, anche se il dichiarante avrebbe potuto prevalere.

Dichiarante Nord, Nord/Sud in zona

♠ DF7		♠ 98542
♥ D8		♥ 109
♦ R1065		♦ 82
♣ F764		♣ RD95
	N	♠ R63
	O	♥ F5
	E	♦ F743
	S	♣ A1032
		♠ A10
		♥ AR76432
		♦ AD9
		♣ 8

Daniel Zagorin (U.S.A.) ha raggiunto il contratto di 4♥ dopo che Nord, in risposta all'apertura forzante di 2♣ del compagno, ha mostrato le picche ed un po' di punti. Ovest ha attaccato fiori.

Hantveit, in Est, ha preso di Asso sul Re del morto ed è tornato atout per prevenire un taglio a quadri. Il dichiarante ha tirato altri quattro giri d'atout e quando Est sul primo scarto possibile si è liberato di una piccola fiori dando il conto nel colore, Ovest ha saputo che anche lui poteva tranquillamente disfarsi delle sue fiori senza compromettere nulla. Il dichiarante ha proseguito giocando Asso di picche e picche, ma la difesa, ora, ha semplicemente continuato con un terzo colpo nel colore. Zagorin ha tagliato, incassato la sua ultima atout ed intavolato il 9 di quadri ma Est ha vinto con il suo Fante ed è ritornato nel colore per 1 down.

Se Zagorin avesse giocato tutte le sue atout tenendo al morto tre picche, la Dama di fiori buona ed un'altra carta a scelta, avrebbe esercitato una intollerabile

pressione sugli avversari. Ovest avrebbe dovuto tenere tre quadri (per evitare Asso e piccola quadri) e quindi solo due picche. A questo punto Sud gioca Asso di picche e picche. Est può anche coprire l'onore del compagno (promuovendo la picche del morto ma togliendo il compagno dalla presa) ed uscire a quadri ma il dichiarante passando il 9 si aggiudicherebbe il contratto.

I PREMI PER IL CAMPUS GIOVANI

I premi assegnati (non tanto per i successi bridgistici quanto per le qualità umane) sono stati consegnati a quattro ragazzi provenienti da Olanda, Norvegia, U.S.A. e Danimarca e consistevano in un soggiorno gratis per il prossimo campus da utilizzare a cura delle rispettive nazioni di appartenenza.

I ragazzi sono Schelte Wijma di 24 anni (Olandese) che lavora in una compagnia di assicurazioni; Daniel Stanghelle 20 anni (Norvegese) studente; Daniel Zagorin 25 anni (Americano) un futuro commerciante di Chicago; Mette Drogemuller 24 anni (Danese) impiegata in un ufficio a Copenaghen.

A Sportilia, in occasione dello svolgimento del 2° Campionato del mondo a coppie Juniores sono stati stabiliti due nuovi record di categoria: il record riguardante il numero di coppie partecipanti e quello delle nazioni presenti.

Grande soddisfazione, quindi, per tutti coloro che si sono prodigati per la realizzazione e il buon svolgimento della manifestazione e del Camp che l'ha seguita, ma, in particolare, di Panos Gerontopoulos (GRE), chairman del Settore Giovanile della WBF e della EBL e membro dell'ese-

Mondiali e Campus Giovanile

cutivo della WBF, principale artefice e instancabile promotore degli eventi che sto, per sommi capi, accingendomi a raccontarvi.

Anche se il podio è tutto straniero, gli azzurrini hanno comunque ben figurato, occupando posizioni di rilievo quali il 6° posto della coppia D'Avossa Mallardi (4° dopo la prima sessione, vittime di un brutto momento nella 2ª e autori di un buon recupero nella 3ª e 4ª fase di gioco), il 7° di Nicolodi-Faragona (che, grazie ad una condotta regolare sono sempre stati entro le prime 18 posizioni, ma ai quali è mancato l'acuto in almeno una sessione di gioco), l'11° di Mazzadi-Medusei (2ª dopo la 1ª sessione, 5ª dopo la 2ª, 4ª dopo la 3ª e vittime di uno "sfortunato" ultimo turno) il 12° di Marino-Pagani (autori di un grande rush finale) e seguono ancora altri incoraggianti piazzamenti.

Ritengo doveroso, peraltro, sottolineare che i nostri Juniores hanno ben figurato anche per la correttezza di comportamento, per l'educazione dimostrata in tutte le occasioni e per la prorompente simpatia che li ha contraddistinti, e ciò in una manifestazione giovanile riveste indubbiamente un aspetto primario. Bravi!

Adesso voglio raccontarvi tutta "l'avventura" dall'inizio.

La designazione: sin dai primi del

1996 la WBF e l'EBL, nelle persone del presidente mondiale José Damiani e di Panos Gerontopoulos, si sono adoperate affinché l'organizzazione della 2ª edizione del "World Junior Bridge Pairs Championship & Camp", comprendenti il 4th European Junior Bridge Pairs Championship e il 12th European Junior Bridge Camp, venisse affidata alla FIGB. La nostra Federazione, pur già fortemente impegnata nell'organizzazione, pressoché concomitante, dei 43rd Generali European Bridge Championship (Montecatini Terme 14-28 Giugno) non ha potuto declinare un così autorevole e onorevole invito ed ha accettato la designazione.

Efficace, sobria e gradevole, infine, anche **la cerimonia di chiusura**.

L'ultima sera, oltre ai saluti di rito ed alla premiazione dei vari vincitori i tornei, come tradizione vuole, sono stati eletti i migliori – come comportamento, disponibilità, correttezza ed educazione – partecipanti del 2nd World Junior Camp, ai quali sono andate le coppe della WBF e il diritto di partecipare gratuitamente al prossimo Camp del 1999. I loro nomi, assieme alle nostre più vive congratulazioni: Schelte Wijma (NL), Daniel Stanghelle (NOR), Daniel Zagorin (USA) e Mette Drogemuller (DEN).

Dimenticavo **le nazioni:** 27 le nazioni partecipanti, in rappresentanza di cinque Zone WBF, la n° 1, 2, 3, 5, 7, ovvero le Zone: Europa, USA, South America, Central America e South Pacific. Come già anticipato questi Paesi hanno contribuito a stabilire il nuovo record di partecipazione per le manifestazioni Juniores; esse erano: Australia, Austria, Belgio, Brasile,

Canada, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Guadalupa, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Martinica, Messico, Norvegia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Slovenia, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Ungheria. Non male.

E il gioco? Beh, il gioco proprio non ha avuto il tempo di seguirlo. D'altra parte mi ha preceduto una penna più esperta, quella di Barry Rigal, che vi ha già raccontato un po' di mani.

Molte e svariate sono le attività che si conducono in un Camp internazionale di Bridge, oltre a quelle prettamente tecniche – le lezioni giornaliere sono state tenute da esperti quali: Giovanni Delfino (ITA), Sean Mullanphy (AUS), Mark Horton (GB) e, eccezionalmente, José Damiani (FRA) –, sono state organizzate parecchie attività sportive, alcune delle quali in chiave di "deregulation" per favorire e incentivare la partecipazione di tutti. Si sono svolte, infatti, attività come la caccia al tesoro, il crazy decathlon, vari mini-tornei a squadre delle più disparate discipline sportive e tante altre strane attività ricreative (agli appassionati del "Barbù" voglio ricordare che si è svolto anche un torneo a mani preparate di questo gioco).

Ma, ovviamente, la parte del leone è spettata ai tornei di bridge: si è iniziato con l'individuale, per passare poi, attraverso vari tornei Mitchell a coppie, validi per l'assegnazione della "Schroeder Cup" ed un torneo Patton a squadre di tre sessioni, alla disputa di simpatiche tenzoni quali: il Bidding Contest (in pratica un torneo dichiarativo e di gioco a doppio morto), lo Speedball Tournament (un tor-



Una veduta della sala da gioco durante il Mondiale Juniores.



I partecipanti al Campus Giovanile Mondiale.

neo a squadre tipo Patton dove i partecipanti avevano a disposizione solo dieci minuti per dichiarare e giocare le due smazzate dell'incontro) e il Crazy Tournament (un torneo a coppie dove ciascun giocatore poteva ricorrere all'utilizzo di particolari accorgimenti, ad esempio decidere di giocare in senso antiorario, oppure giocare a far meno prese e così via).

La "Schroeder Cup", cioè il titolo di miglior giocatore del Camp, la cui classifica risulta dalla somma delle percentuali effettuate durante i tornei individuale e Mitchell, giocati con compagni occasionali e di diversa nazionalità (pena l'esclusione), è stata vinta dal polacco Tomasz Przyjemski, seguito a ruota dalla brava danese Mette Drogemuller e dallo statunitense Eugene Hung.

Fra le attività del Camp era stata inserita anche una gita, e vista la destinazione - Venezia - l'adesione è stata pressoché totale; molto apprezzata da tutti i partecipanti l'organizzazione affidata al veneziano doc, Giulio Crevato Selvaggi che, guidando con maestria fra Campi e Calli l'imponente comitiva, si è così potuto anche esibire nella veste di sapiente anfitrione; il fatto strano di ciò, che ancora sta sconvolgendo la laguna, è che tutta la colorita compagnia che gli stava appresso anziché chiamarlo "guida" lo chiamava "arbitro". Nel Camp italiano abbiamo introdotto una interessante novità il midnight-snack; lo spuntino di mezzanotte è stato un enorme successo, non abbiamo contato neanche una defezione in nove sere. Un ennesimo, grande, BRAVI ai cuochi che mediante spaghetti, piadine e pizza hanno reso ancor più piacevoli le nostre ultime smazzate quotidiane.

Per proseguire, poi, con lo svolgimento del campionato, come anticipato, magistrale. Diretto dal già citato Antonio Riccardi esemplarmente coadiuvato da Mark van Beijsterveldt (NL), Jan Boets, Maurizio Di Sacco, Lorenzo Stoppini e

Giulio Crevato Selvaggi, il campionato era strutturato su quattro sessioni di gioco di 26 mani ciascuna, con due board per tavolo, che si giocavano, come vi ho anticipato, in simultanea su tutti i 78 tavoli; il sistema, Barometer, prevedeva, quindi, ad ogni "cambio", la sostituzione dei 312 boards giocati con altrettanti di nuovi, ovviamente già duplicati. Il tutto tredici volte per sessione!

Non vi sono parole, quindi, per congratularsi e ringraziare adeguatamente, oltre che per la qualità anche per l'enorme mole di lavoro svolto, gli arbitri ma anche i bravissimi componenti lo staff operativo; spero solamente che sentirsi citare in questa sede sia per loro motivo di soddisfazione. Un grazie sincero, dunque, a Franco, Federico, Luciano, Marco, Simone, Matteo, Nicoletta, Francesca e Livia.

Riuscitissima anche **la cerimonia di premiazione.**

È stata davvero una bella cerimonia, alla quale hanno partecipato i maggiori esponenti della EBL e della FIGB e parecchie autorità locali. È stata presenziata dal Presidente della WBF, José Damiani e dal Responsabile delle Discipline Associate del CONI, dott. Alessandro Pica. La premiazione solenne ma contenuta, condotta da un emozionato Stefan Back (con Annamaria Torlontano, Membro e Cerimoniere principe della WBF, in evidente apprensione), è stata resa ancor più piacevole dall'estemporaneo, ma gradito, intervento della rappresentativa svedese che, a squarciagola, ha intonato il proprio inno durante la premiazione della coppia vincitrice e dalla presenza di una brava e simpatica orchestra folk romagnola.

Fantastico, anche esteticamente, il buffet del Victory Banquet, realizzato dai cuochi di Sportilia sotto la sapiente regia dello Chef Pietro; e dato che la cena era luculliana non si poteva certo esser parchi nella distribuzione del buon vino ita-

liano, ma ciò immancabilmente ha prodotto un certo numero di "vittime", in particolare fra gli amici scandinavi.

Piacevole e spensierato, ma sempre puntualissimo in ogni aspetto anche il **Campus**. Al Campus la partecipazione numerica di giocatori non è stata elevata, anzi decisamente al di sotto delle aspettative, e il numero delle nazioni partecipanti è sceso a 23; molto nutrita la rappresentativa USA forte dei suoi 36 elementi, solo di rappresentanza quella italiana ridottasi a tre atleti. Ne ha, però, enormemente guadagnato "la vivibilità" della struttura.

Da notare, infine, che durante tutto il campionato non vi è stato, ovviamente, alcun intoppo nella stesura delle classifiche e nessun reclamo riguardante il computo dei punteggi attribuiti!

Da non dimenticare **l'informazione**. Come in tutte le manifestazioni internazionali, anche a Sportilia, sia durante il Campionato del mondo che nel Campus, tutti i partecipanti, i coach e gli accompagnatori hanno potuto tenersi costantemente informati sull'andamento delle manifestazioni sportive, sulle notizie di "colore" e sugli avvisi di carattere organizzativo grazie alla lettura del giornale quotidiano, il "Daily Bulletin".

Un particolare ringraziamento riguardante quest'aspetto va, quindi, per l'ottimo, preciso e puntuale lavoro svolto, ai bravi e sempre disponibili editori, Barry Rigal (GB) e Mark Horton (GB), e al simpatico responsabile dei lay-out e dei collegamenti con Internet, Thanassis Matziaris (GRE). Con il loro prezioso operato hanno dato lustro alla nostra organizzazione e hanno contribuito fattivamente alla piena riuscita delle manifestazioni.

E non bisogna mai dimenticare di avvalersi anche della collaborazione di uno **Staff EBL**.

Oltre al personale FIGB ed ai giornalisti e tecnici del Bollettino, erano presenti,

Mondiali e Campus Giovanile

con precisi incarichi di coordinamento organizzativo, alcuni esperti comandati dall'EBL. Tutti di giovane età, ma di provata esperienza, hanno svolto con precisione ruoli e mansioni diversi ma assolutamente indispensabili; i tre responsabili, Membri dello Youth Committee dell'EBL, Stefan Back (GER), anche Membro della WBF (Direttore del Cerimoniale del Campionato), Henrik Ron (DEN) (Direttore del Cerimoniale del Camp) e Hubert Lekawski (POL) (Direttore dell'Hospitality), hanno, inoltre, brillato per simpatia e disponibilità.

Poteva andar male? Credo proprio di no. È stato, infatti, un vero e proprio successo.

A partire dalla **cerimonia d'apertura**. È stata effettuata nello stadio, che gode di un panorama fantastico, e si è svolta in un'atmosfera simpatica e amichevole ma debitamente ufficiale: infatti è stato fatto persino l'alzabandiera per tutte le nazioni partecipanti. Perfetta la conduzione di Stefan Back, piacevoli i discorsi di benvenuto, snello (solo 28 minuti) il cerimoniale.

Per passare al numero dei **partecipanti**. Nuovo record mondiale Juniores di partecipazione con ben 156 coppie al nastro di partenza. Al via erano presenti anche 18 coppie italiane (tutte affettuosamente seguite e incoraggiate dall'esperta "chiocciola" Vittorio Brandonisio e supervisionate dall'occhio attento e vigi-

le del CT Juniores Giagio Rinaldi), alcune già facenti parte del club azzurro altre non ancora nel "giro" degli azzurrini, ma tutte parimenti motivate e determinate.

In tutto questo periodo il clima è stato splendido, belle e calde giornate di sole, temperatura decisamente elevata in relazione all'altitudine e sempre rinfrescate da un sostenuto ma gradevole vento, hanno allietato il soggiorno dei giocatori, mentre serate limpide e fresche, in completa assenza di umidità, hanno favorito il protrarsi sino alle ore piccole, delle chiacchierate, delle disquisizioni tecniche e degli immancabili racconti del dopo gioco dei partecipanti.

Per ciò che riguarda l'**organizzazione logistica**, nonostante le immancabili, smodate e fuori luogo pretese di alcuni partecipanti siamo sempre riusciti a gestire efficacemente e superare brillantemente le, peraltro spesso imprevedibili, problematiche sorte.

Ciò grazie anche alla grande professionalità del direttore di Sportilia, Valerio Ceccaroni, alla valenza del personale e alla disponibilità dell'amministratore, rag. Renzo Barduzzi.

Passando all'**organizzazione tecnica**, la WBF e l'EBL sapevano di puntare sul cavallo giusto, e stavolta hanno veramente preso la "tris"!

Bastava, infatti, essere presenti a Sportilia durante questi campionati per capire perfettamente dove poggia la grande considerazione e stima di cui gode all'estero la FIGB, soprattutto in campo organizzativo. Personalmente ho sempre ritenuto, e non sono il solo, che Gianni Bertotto sia il più grande organizzatore tecnico di manifestazioni bridgistiche in circolazione su tutto il pianeta, se poi a lui

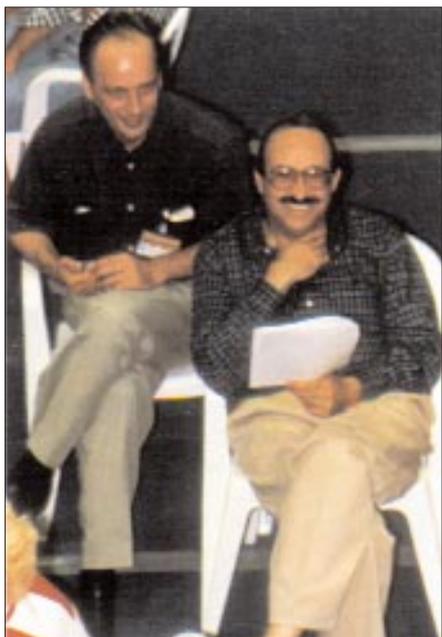
affianchiamo "il genio dell'informatica" – alias Gianni Baldi –, mettiamo a dirigere in qualità di "Chief Tournament Director" Antonio Riccardi e, perché no, caliamo nella veste di Direttore delle operazioni Dimitri Ballas (che ha sofferto sino all'ultimo, incredulo e sbigottito!), completando i ranghi con uno staff arbitrale di primissima qualità, non può che uscirne un cocktail eccezionale. E così è stato.

In questo frangente, poi, "i nostri prodi" hanno raggiunto un livello di precisione che, vi assicuro, ha veramente rasentato la perfezione; abbiamo assistito ad un torneo impeccabile, al quale ciascuno di noi ha più volte sognato di poter partecipare.

Un esempio per tutti: la sede di gioco era stata approntata posizionando tre schermi giganti alle pareti sui quali dei proiettori riproducevano, praticamente in tempo reale, la classifica parziale, aggiornata di turno in turno. Il tutto era reso possibile dal fatto che le 156 coppie partecipanti giocavano contemporaneamente, ad ogni tavolo, due boards pressmazati. Per poter realizzare quest'alchimia sono occorsi solamente 5200 boards, e a ciò, scusate se è poco, si deve aggiungere poi che ogni quattro turni i giocatori potevano disporre, durante un breve intervallo, di un'infinità di fotocopie riportanti oltre alla classifica, le fiches di ogni mano (alcune coppie mi hanno riferito di trovarsi un po' in difficoltà a seguito dell'eccesso di informazioni sull'andamento del proprio torneo!?).

Ma perché in Italia anche questo secondo importante evento?

Cosa, oltre alla infinità di bellezze naturali e artistiche, oltre alla invidiata "dieta mediterranea", oltre alla cordiale e pro-



Gerontopoulos, responsabile WBF per i giovani e Ballos, responsabile tecnico dei Campionati.



Padoan, vice Presidente FIGB, Damiani, Presidente WBF, e Piga, Responsabile dei Centri Giovanili del CONI.

fessionale ospitalità e ai prezzi accessibili, praticamente a tutti, può mai offrire la tanto vituperata Italicetta?

Presto detto: sappiamo organizzare le manifestazioni alla grande! Sappiamo, innanzitutto, che bisogna scegliere la **località** adatta. Essere il Paese ospitante un Campionato del mondo comporta la oculata identificazione di una sede idonea. La scelta della sede, effettuata in sintonia alle direttive WBF e EBL e alle specifiche esigenze di carattere organizzativo di una manifestazione giovanile, cadde subito, sin dal primo sopralluogo alla struttura, sull'Accademia dello Sport di Sportilia; non solo perché già sede ufficiale per la preparazione della nazionale di calcio per i mondiali del 1994, o perché è una struttura, riconosciuta dal CONI, bensì perché struttura dotata dei più moderni servizi che si avvale di impianti e attrezzature tecnologicamente all'avanguardia per la pratica sportiva ad alto livello.

Sportilia è situata nel Comune di Santa Sofia (FO), realizzata su un'area di ben 170.000 metri quadrati, è immersa nel verde dell'Apennino tosco-emiliano a 800 metri di altitudine. In essa vi sono, oltre ad uno stadio vero e proprio, due capienti palazzetti (lo "Sport Hall" ci ha consentito di disporre 90 tavoli distanti tre metri l'uno dall'altro!), tre campi spor-



Il Victory Banquet del Mondiale Juniores.

tivi, campi da tennis e numerose altre strutture polivalenti; dispone, inoltre, di 90 camere a 3-4 posti letto, di una sala ristorante dalla capacità di circa 300 posti, di attrezzature ricreative, di salette di ritrovo, di sala giochi e, ovviamente, di un moderno Centro Congressi.

A dire il vero, nonostante le ottime premesse, per ospitare adeguatamente le due manifestazioni, le ragguardevoli capacità ricettive di Sportilia, al "battesimo

del fuoco" con i bridgisti, sono state messa a dura prova durante lo svolgimento del Campionato dalla "calata" di ben 312 giocatori, oltre ad un ingente numero di accompagnatori e supporters, senza contare i componenti degli staff organizzativo e tecnico. Sportilia è stata, d'altro canto, sede idonea ed estremamente congeniale per lo svolgimento del Campus, che ha, peraltro, visto una partecipazione numerica di atleti ben più contenuta.

PER CHI OLTRE AL BRIDGE AMA LE BELLE COSE CAPODANNO a S. MARGHERITA LIG. (Portofino) HOTEL REGINA ELENA * * * *

DAL 27 DICEMBRE '97 AL 5 GENNAIO '98

ORGANIZZAZIONE e DIREZIONE TECNICA

Pierluigi Malipiero e Amici del Bridge Firenze

Tornei pomeridiani e serali al Regina Elena.

È prevista una classifica finale individuale riservata a tutti coloro che pernoveranno almeno sette giorni. Al 1° classificato una bellissima penna stilografica in argento, pennino oro, (serie numerata G. Leopardi) della prestigiosa casa **Visconti**.

CONDIZIONI ALBERGHIERE:	**** REGINA ELENA	**** LAURIN	**** PALAZZINA
Soggiorno di 9-10 giorni	140.000	115.000	105.000
Soggiorno di 7-8 giorni	155.000	130.000	120.000
Soggiorno di 4-5-6 giorni	170.000	145.000	135.000
Soggiorno di 3 giorni	180.000	155.000	145.000

I prezzi non comprendono le bevande ai pasti.

- Supplemento per pensione completa lire 20.000
- Supplemento per camera singola lire 15.000 al giorno
- Cenone di fine anno con accompagnamento musicale: lire 90.000 a persona per chi soggiorna in uno dei tre hotel, lire 160.000 per le persone che non soggiornano
- Tornei, cene e cenone di fine anno al Regina Elena.

PRENOTAZIONI

Dovranno essere fatte entro il 20/11/97 e accompagnate da una caparra del 30% della spesa totale all'Hotel Regina Elena, tel. 0185/287003 - fax 0185/284473.

UNO DEGLI ANGOLI PIÙ SUGGERITIVI DEL GOLFO DEL TIGULLIO



REGINA ELENA HOTEL

Una costruzione moderna situata sull'incantevole lungomare che conduce a Portofino, immersa nel verde e circondata da ville del primo '900. Il giardino immette direttamente alla spiaggia privata con annesso servizio ristorante e bar. La maggioranza delle camere è con vista mare. Centro congressi modernamente attrezzato. Ampio parcheggio. Roof solarium con piscina riscaldata e Jacuzzi. Splendida vista sul golfo. Aperto tutto l'anno offre in ogni stagione una vacanza ideale. Proprietà famiglia Ciana.

41° Simultaneo Nazionale 1997

5ª Tappa Grand Prix Simultanei 1997

11 luglio 1997 - Coppie partecipanti 752

Classifica finale

LINEA NORD-SUD

1. Noto-Petrelli (Taranto)	9786	51. Simeoli-Valente (Dop. Ferr. Napoli)	8259
2. Corchia-Matricardi (Riviera delle Palme)	9444	52. Amuso-Toso (Taranto)	8254
3. La Rosa-Raffa (Viterbo)	9331	52. Cataldo-Cataldo (Latina)	8254
4. Avanzini-Levi (Pegaso)	9299	54. Pollini-Zoffoli (Bologna)	8253
5. Mesiano-Parolaro (Sociale Lecco)	9112	55. Mangini-Passalacqua (Chiavari)	8242
6. Giribone-Grappiolo (Imperia)	9065	56. Del Gobbo-Dossena (Brescia)	8235
7. Fornaciari-Meregalli (Abbadia)	9038	57. Renzini-Salpietro (Arcore-Villasanta)	8213
8. Azzimonti-Farina (Tennis Club Milano)	9030	58. Boccassini-Chirieleison (Club 3A Roma)	8193
9. Brugnatelli-Raffa (Pavia B.C.)	9004	59. Bricchi-Medagliani (Canottieri Olona MI)	8192
10. Binaghi-Salvioni (Varese)	8997	60. Bove-Marino (EUR Roma)	8184
11. Bellussi-Valente (N.Marcon Venezia)	8973	61. Favalli-Piccaluga (Pavia B.C.)	8183
12. Cangiano-Giubilo (EUR Roma)	8966	62. Presicci-Presicci (Taranto)	8181
13. Bertello-Salomone (Provincia Granda)	8961	63. Famuso-Mele (Idea Bridge TO)	8179
14. Battista-Stabolla (Avellino)	8952	64. Caccianti-Palumbo (Riviera delle Palme)	8152
15. Biraghi-Ronzullo (Canottieri Olona MI)	8910	65. Bruni-Pozzoli (Cantù)	8150
16. Sanna-Santacruz (Ichnos Cagliari)	8899	66. Da Venezia-Prinapori (Chiavari)	8144
17. Peruzzo-Rumi (Como)	8881	67. Ferrara-Massaroli (Dop.Ferr. Napoli)	8113
18. Fioretti-Leone (Avellino)	8851	68. Amore-Aulino (Com.Reg. Lazio)	8102
19. Carbonelli-Patelli (Brescia)	8805	69. Franco-Violante (Lecce)	8099
20. Cauchi-Piazza (Catania)	8747	70. Maglioni-Neri (Bologna)	8084
21. Della Casa-Magri (Mantova)	8732	71. Tritto-Vece (Trani)	8083
22. Di Perna-Goretti (Varese)	8704	72. Carboni-Modica (Ichnos Cagliari)	8057
23. Cane-Segre (Arcore-Villasanta)	8660	73. Bianchi-Brogini (Club 3A Roma)	8052
24. Dall'Aglio-Licini (Arcore-Villasanta)	8607	74. Foster-Lisa (Blue Green Palermo)	8036
25. Belosi-Miscia (Riviera del Fiori)	8606	75. Angrisano-Scarselli (Sorrento)	8026
26. Falco-Scoppetta (Trani)	8541	76. Cecere-Terzoni (Com. Reg. Lazio)	8021
27. Mauri-Pozzi (Pegaso)	8534	77. Pagan-Rusca (Mestre)	8009
28. Bonorandi-Rossini (Pegaso)	8516	78. Coladonato-Tagliatela (Caserta)	8002
29. De Bonis-Giancola (Com. Reg. Lazio)	8508	79. Ciulli-Ciulli (Trani)	7989
30. Nicolodi-Piazza (Chiavari)	8502	80. Alessandro-Condorelli (Catania)	7959
31. Ciofani-Greco (Club 3A Roma)	8500	81. Briolini-Carinci (Pescara)	7951
32. Carnesecchi-Viaro (N. Marcon Venezia)	8499	82. Bezzi-Monticelli (Sociale Lecco)	7950
33. Corradi-Nicosia (Catania)	8497	82. Lauricella-Ravasi (Brescia)	7950
34. Murgia-Trucano (Idea Bridge TO)	8492	84. Frola-Pagani (Pavia B.C.)	7949
35. Battaglia-Savasta (Blue Green Palermo)	8469	85. Nardini-Pellicciari (Com.Reg. Lazio)	7941
36. Di Rosa-Vandoni (Com.Reg. Lazio)	8459	86. Emanuele-Tranchina (Malaspina S.C.)	7939
37. Condorelli-Ventriglia (Caserta)	8435	87. Baroncelli-Capizzi (Canottieri Olona MI)	7923
38. Betti-Giampaoli (Pisa)	8433	88. Percacciante-Sacchi (C.B. Firenze)	7912
39. Tregua-Tregua (Taranto)	8413	89. Buonfrate-Manfredotti (Taranto)	7899
40. Brancati-Brancati (Club 3A Roma)	8410	90. Albamonte-Bevilacqua (Blue Green PA)	7898
41. Bitetti-Di Mauro (Catania)	8405	91. Miliani-Vai (Abbadia)	7862
42. Cirillo-Morelli (Pescara)	8395	91. Bello-Iside (Sorrento)	7862
43. Ciriello-Pannisco (Avellino)	8385	93. Alemanno-Mesica (Com.Reg. Lazio)	7858
44. Barresi-Genova (Blue Green Palermo)	8360	94. Stefani-Telleschi (Pisa)	7850
45. Braccini-Di Stefano (Pisa)	8347	95. Caposio- Gagliardi (Centro Tor. Br.)	7846
46. Ficarelli-Taddei (Mestre)	8339	96. Santucci-Santucci (Avellino)	7837
47. Ferrarese-Versino (Idea Bridge TO)	8317	97. Zorcolo-Zorcolo (Cagliari)	7831
48. Mastrapasqua-Ravasio (Arcore-Villasanta)	8303	98. Fresia-Pastori (Arcore-Villasanta)	7828
49. Caldarelli-Celli (Pescara)	8287	99. Benedini-Boroni (Mantova)	7826
50. Bortolini-De Filippis (Bologna)	8282	100. Boninsegna-Cappabava (Idea Bridge TO)	7820

LINEA EST-OVEST

1. Leonetti-Tropea (Cosenza)	10027	51. Bongiovanni-Reviglio (Provincia Granda)	8379
2. Petralia-Pizza (Lecce)	9895	52. Kulenovic-Tanini (EUR Roma)	8345
3. Motolese-Pignatelli (Taranto)	9749	52. Cuter-Mismetti (Gazzaniga)	8345
4. Lo Presti-Travaini (Brescia)	9426	54. Rosa-Rubinetti (Potenza)	8330
5. Peruzzi-Rivera (Gazzaniga)	9420	54. Mantle-Venturini (Cantù)	8330
6. Capaldi-Lignola (Dop.Ferr. Napoli)	9327	56. Crocenzi-Simoni (Com.Reg. Lazio)	8327
7. Cibarelli-Paternoster (Potenza)	9198	57. Maci-Resta (Gazzaniga)	8311
8. Uggeri-Vanuzzi (Varese)	9191	58. Allamprese-Ferrante (Dop. Ferr. Napoli)	8300
9. De Montis-Traversa (Ichnos Cagliari)	9189	59. Marchetti-Marietti (Canottieri Olona MI)	8299
10. Goffredo-Negri (Cantù)	9125	60. Calvitto-Tetta (Trani)	8282
11. Mastroiacovo-Sorrentino (Pescara)	9030	61. Mismetti-Nessi (Gazzaniga)	8280
12. Boetti-Gagna (Centro Torinese Bridge)	8996	62. Bravi-Formici (Centro Tor. Bridge)	8273
13. Cassone-Logaglio (Sociale Lecco)	8981	63. Celico-Scognamiglio (Can. Olona Milano)	8238
14. Morcaldi-Santoro (Potenza)	8945	64. Pisani-Zucchi (Pegaso)	8237
15. Franculli-Notari (Potenza)	8925	65. Baldi-Del Torto (Abbadia)	8228
16. Agrillo-Agrillo (Pisa)	8814	66. Aglietti-Baldini (Amici Bridge Firenze)	8225
17. D'Aco-Pavone (Cosenza)	8797	67. Fiore-Pedaci (Trani)	8214
18. Catucci-De Cesare (Club 3A Roma)	8791	68. Buonanno-Vegliante (Avellino)	8204
19. Fumo-Sassi (Pescara)	8755	69. Altamura-La Tanza (Trani)	8203
20. Faggiano-Marazia (Lecce)	8739	70. Manelli-Negri (Malaspina S.C.)	8199
21. Caprioglio-D'Agostino (Viterbo)	8720	71. D'Alicandro-Mangio (Com.Reg. Lazio)	8190
22. Conte-Federighi (C.B. Firenze)	8718	72. Azzolina-La Novara (T.C. Ambrosiano)	8185
23. Lerda-Ricca (Centro Torinese Bridge)	8699	73. Avvisati-Franco (Latina)	8150
24. Murgia-Pittorru (Ichnos Cagliari)	8698	74. Campi-Sasso (Imperia)	8144
25. Arba R.-Corsini S. (Cagliari)	8659	75. Bove-Nacca (Caserta)	8124
26. Giacomazzi-Menicacci (C.B. Firenze)	8624	76. Allegra-Dato (Imperia)	8088
27. Calvori-Dejana (Amici Bridge Firenze)	8618	77. Ripamonti-Ronchetti (Pegaso)	8080
28. Gargiulo-Gargiulo (Chiavari)	8594	78. Boassa-Putzolu (Ichnos Cagliari)	8075
29. Bortoletti-Carbinì (Bologna)	8590	79. Brunelli-Brunelli (C.B. Firenze)	8071
30. Costa-Scarpaci (Blue Green Palermo)	8589	80. Romani-Russo (Canottieri Olona Milano)	8021
31. Cossu-Lucchesi (Cagliari)	8581	81. Traccanella-Villa Can. Olona Milano)	8010
32. Belfiore-Belfiore (Blue Green Palermo)	8578	82. Conti-Fasani (Malaspina S.C.)	8002
32. Picella-Pilone (Mestre)	8578	83. Castiglione-Imperiale (Club 3A Roma)	7994
34. Anzola-Melone (Centro Torinese Bridge)	8576	84. Coppola-Necci (Com. Reg. Lazio)	7985
35. Facchi-Oteri (Gazzaniga)	8571	85. Cianchelli-Menichetti (Viterbo)	7976
36. Gelmetti-Meschi (Arcore-Villasanta)	8562	86. Algeri-Fede (Pavia B.C.)	7964
37. Grasso-Poma (Blue Green Palermo)	8552	87. Ferrari- Tomasicchio (Trani)	7962
38. Marzi-Vitale (Club 3A Roma)	8537	88. Giorgianni-Rinaldi (Cantù)	7940
39. Nespoli-Rossi (Pegaso)	8534	89. Annunziata-Cerati (Arcore-Villasanta)	7935
40. Soldati-Sparaciari (Varese)	8526	90. Cosa-Gasparro (Cagliari)	7925
41. Masoli-Zerega (Cantù)	8500	91. Cito-Giambelluca (Club 3A Roma)	7901
42. Caruso-Di Nunzio (Caserta)	8490	92. Di Branco-Pisani (EUR Roma)	7900
43. Cocca-Cocca (Sorrento)	8489	93. Brienza-Ferrarese (Cantù)	7892
44. Locatelli-Spreafico (Gazzaniga)	8479	94. Ghelardi-Gualtieri (Pisa)	7887
45. Formigoni-Terracciano (T.C. Ambrosiano)	8464	95. Orecchio-Siciliano (Dop.Ferr. Napoli)	7872
46. De Vincenti-Messina (Cosenza)	8457	96. Chimenti-Rosa (Cosenza)	7870
47. Curioni-Sanvito (Arcore-Villasanta)	8435	97. Cardella-Dello Sbarba (Pisa)	7857
48. Cammarota-Lo Banchi (Dop.Ferr.Napoli)	8423	98. Frati-Salvatici (Amici Bridge Firenze)	7850
49. Landolfi-Landolfi (Avellino)	8418	99. Genise-Sposato (Cosenza)	7848
50. Gallo-Lo Prieno (Taranto)	8413	100. Guarino-Vetrone (EUR Roma)	7834

24° Simultaneo Scuola Allievi

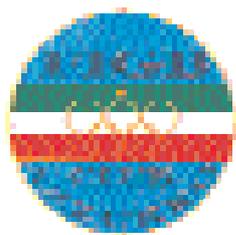
11 luglio 1997 - Coppie partecipanti 174

LINEA NORD/SUD

1. Cavaleri-De Francisci (Siracusa)	2096
2. Brega-Finelli (Salerno)	2034
3. Angelini-Bolognesi (Mantova)	2009
4. Ranalli-Santucci (Latina)	1976
5. Ledda-Sau (Ichnos Cagliari)	1944
6. Marzoli-Panatta (Com.Reg. Lazio)	1914
7. Federici-Signorello (Latina)	1889
8. Mangione-Beninati (Palermo)	1873
9. Bonanni-Tripoli (Palermo)	1860
10. Burzagli-Pagni (C.B. Firenze)	1850

LINEA EST/OVEST

1. Cappelletti-Colongo (Idea Bridge TO)	2014
2. Cataldo-Sommovigo (Chiavari)	1950
3. Formisano-Strada (Salerno)	1917
4. Graziani-Stevanoni (Mantova)	1911
5. Cusumano-Silvestri (Palermo)	1905
6. Carcano-Pasquale (Como)	1899
6. Baldi-Gunnella (C.B. Firenze)	1899
6. Mulas-Sollau (Ichnos Cagliari)	1899
9. Longoni-Orrù (Ichnos Cagliari)	1878
10. Ceccarelli-Salvini (C.B. Firenze)	1871



Club Azzurro

Europei universitari: medaglia d'argento per gli azzurrini

Bermuda Bowl: sette contro l'Italia, la squadra con una marcia in più

Diana d'Inghilterra,
la principessa che giocava a bridge

Dino Mazza

Abbiamo provato due anni fa a Pechino a vincere il campionato del mondo ed è andata male. A detta degli esperti presenti (ricordate?), la vera finale l'abbiamo giocata contro gli americani nel turno di qualificazione ai "quarti". Quella partita l'abbiamo persa e siamo tornati a casa; gli americani – la solita combriccola di Meckstroth e compagni – ci hanno battuti e sono poi diventati campioni del mondo.

Più favoriti di quanto non lo fossimo stati nel '95, abbiamo tentato l'anno scorso a Rodi di vincere il titolo olimpico, ma la sorte ci è stata di nuovo nemica. A sbarrarci la strada c'erano nei quarti di finale gli "spaghetti killer", cioè i danesi: un match stregato e noi, campioni d'Europa in carica, abbiamo dovuto lasciare via libera ai francesi che rvincevano la loro terza Olimpiade.

Adesso andiamo ad Hammamet in Tunisia per vedere di riportare la Bermuda Bowl nella vetrina milanese della F.I.G.B. In quella vetrina c'era rimasta per tanti anni, fino al 1975, poi basta.

Ma vediamo: com'è l'umore di questi tempi nell'arena mondiale? Beh, ora ci temono pro-

prio tutti. Abbiamo riconquistato a mani basse il titolo europeo. Dove siamo stati invitati a giocare in questi ultimi due anni, abbiamo fatto strike: Londra, Las Vegas, l'Olanda, niente da fare per nessuno. I grandi favoriti di Hammamet – dicono quelli che la sanno lunga – siamo noi.

In Tunisia ci sono stavolta 18 squadre anziché 16. Invece di due gironi, se ne gioca uno solo all'italiana: match di 20 mani col solito punteggio del 25 a 5 e le prime otto vanno ai quarti. Sbilanciato mi sono già sbilanciato il mese scorso su queste colonne: il mio pronostico vede "passare" avanti Italia, Polonia, Norvegia Danimarca, Francia e i due formidabili

sestetti americani. E l'ottava? Una bella lotta tra Cina, Taipei, Brasile e Canada per spedirne una sui blocchi di partenza del rettilineo conclusivo.

«La più avvincente Bermuda Bowl della storia del bridge», scrivevo sul numero di settembre. E la degna finale non può che essere tra noi e Stati Uniti. I soliti, i campioni del mondo in carica: Meckstroth-Rodwell, Hamman-Wolff, Nickell-Freeman.

Tutto questo, naturalmente, sulla carta e nel tunnel delle speranze. Poi, si sa, ci sono i "clienti magri", quelli che non scherzano. Primi fra tutti i polacchi, i quali, assenti a Pechino due anni fa, ritornano

con una gran voglia di cacciar fuori qualcuno che conta. Senza parlare dei giovani norvegesi, temibilissimi e dei francesi, che sono come i serpenti a sonagli: se ti azzardi a darli per addormentati, loro saltano fuori e ti avvelenano...

Dal prospetto delle 18 formazioni che trovate nel corso di questa presentazione, tenete anche presente il Brasile, se per caso si qualifica. Ogni tanto questi sei danno fuori da matti, ma ogni tanto si calmano, e allora sono capaci di vincere partite che



La squadra azzurra, medaglia d'argento ai campionati europei universitari. Da sinistra: Mallardi, Albamonte, Rinaldi (c.n.g.), Biondo, Medusei, Intonti, D'Avossa e Brandonisio.

SQUADRE PARTECIPANTI ALLA BERMUDA BOWL

NAZIONE	COPPIE
Argentina	J. e C. Rothfield; Bagchi-Browne; Burgess-Richman
Brasile	M. Branco-Chagas; P. Branco-Cintra; Mello-Fonseca
Canada	Delogu-Thurston; Roche-Green; Fraser-Hanna
Cile	Garcia-Simonetti; Caracci-Salgado; Huidobro-Robies-Garc.
Cina	Li Xin-Wang Weimin; Shaolin-Chuan Lin; Xiaoping-Zhong
Cina di Taipei	Huang-Kuo; Wu-Tai; Shen-Lin
Danimarca	Schaffer-Andersen; Blakset-Christiansen; Auken-Palmund
Francia	Chemla-Perron; Mouiel-Multon; Mari-Lévy
India	Shivdasani-Ghose; Shivdasani-Dalai; Padhye-Poddar
Italia	Bocchi-Duboin; Buratti-Lanzarotti; Lauria-Versace
Norvegia	Helness-Helgemo; Grotheim-AA; Salensminde-Brogeland
Nuova Zelanda	Jedrychowski-Mik; A. Ker-Grant; C. Ker-Dravitski
Polonia	Balicki-Zmudzinski; Kwiecen-Pszcola; Kowalski-Romanski
Sud Africa	Cope-Bosenberg; Eber-Sapire; Broer-Grant
Tunisia	Hassine-Touil; Lassad-Rhida; Hedi-Raouf
USA I	Martel-Stansby; Mahmood-Rosenberg; Deutsch-Soloway
USA II	Hamman-Wolff; Nickell-Freeman; Meckstroth-Rodwell
Venezuela	Pasquini-Gusso; Mendoza-Veron; Hamaoui-Caponi

non diresti mai.

Mentre scrivo queste note cariche di tutte le speranze del mio eterno ottimismo, gli azzurri si stanno preparando alacremente ad affrontare il loro terzo assalto mondiale. E il titolo lo meriterebbero proprio, adesso che, agli occhi di tutti, sono la squadra più forte del circuito internazionale.

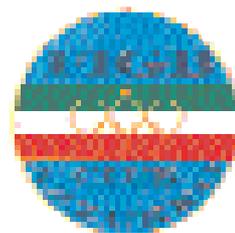
Carlo Mosca, il loro capace capitano, non li lascia un attimo. «Il caso non deve prevalere, stavolta», è la parola d'ordine che si scambiano lui e Giancarlo Bernasconi, il presidente del Club Azzurro. Mentre Tonino Maruggi, il valido e prezioso analista di sistemi al servizio del sestetto, immagino che sappia ormai a memoria i metodi degli avversari che

contano e abbia già preparato le più diaboliche difese per pararne i colpi.

Forza azzurri! Non fatevi ingannare dalla cartina geografica: il Rubicone scorre un po' prima di arrivare ad Ham-



La squadra olandese, medaglia d'oro ai campionati europei universitari.



mamet. Quando lo attraversò alla testa delle legioni romane, secondo voi, Cesare ebbe qualche dubbio su chi avrebbe vinto?

Azzurrini d'argento alle Universiadi

Gianpaolo Rinaldi

Gli azzurrini hanno conquistato l'argento alle Universiadi, per meglio dire ai campionati europei universitari.

Il risultato, questa volta, è di tutto rispetto perché costituisce la miglior prestazione dell'Italia in questa rassegna (l'anno scorso fummo quinti) e perché siamo stati sconfitti in finale dall'Olanda, campione in carica e formazione di eccellente livello, regolare e omogenea.

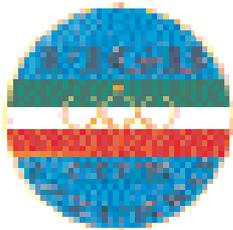
Certo, perdere una finale brucia sempre, ma la miglior soddisfazione che i ragazzi mi hanno dato è stata quella di aver sofferto più di me per questa sconfitta (il che non è da poco). La mentalità vincente comincia a farsi strada nella nostra nazionale già tecnicamente apprezzabile.

Non molte le formazioni al via, ma tutte di buon livello europeo. Germania,

Gran Bretagna, Francia, Danimarca, Portogallo, Belgio, Italia A e B hanno dato vita a un combattuto round robin che ha portato alle due semifinali Olanda-Germania e Italia-Gran Bretagna. Passeggiata per gli olandesi e bella rimonta dei nostri che hanno vinto in scioltezza dopo aver chiuso il primo tempo in ritardo di 12 *i.m.p.*

Quindi la finale che ci ha visto resistere per quasi tutto il primo tempo per poi cedere alla maggior regolarità degli avversari.

La nostra formazione



era composta da Intonti-Biondo, D'Avossa-Mallardi, autori di un campionato di grande livello per regolarità e tecnica individuale, dopo la già buona prestazione ai mondiali a coppie, e Albamonte-Medusei. Questi ultimi non sono compagni abituali e non è stato possibile affidarsi pienamente anche a loro a causa della loro preparazione forzosamente approssimativa. Per quanto riguarda Intonti-Biondo posso solo osservare che, se avessero anche in questo caso sfoggiato la grinta delle migliori occasioni, il successo sarebbe stato a portata di mano.

Non ci resta che attendere con fiducia gli appuntamenti futuri.

Caro Gianpaolo, se non mi sbaglio, la grinta di cui parli deve essere quella che hai sempre sfoggiato nella tua carriera di giocatore. Una carriera che sembra iniziare adesso, se solo voglio guardare ai grandiosi risultati che hai ottenuto quest'anno in coppia con Ruggero Pulga e che vi pongono senza ombra di dubbio tra le coppie più competitive del nostro bridge.

Voglio dire, prima la vittoria nella Coppa Italia insieme a Bocchi-Duboin; subito dopo la conquista, sempre con i due campioni d'Europa (e con Toni Mortarotti, stavolta), del titolo nazionale a squadre. Non molto più tardi, in un sestetto dove c'erano i soliti Bocchi-Duboin e



La squadra tedesca, terza classificata.

gli assi brasiliani Chagas-Branco, avete battuto in casa loro i nazionali olandesi.

E poi, levami una curiosità: è vero che ti cimenti ancora in qualche mitchell di buon livello vincendolo?

Con la simpatia di sempre (d.m.)

Diana, un rubber con gli amici...

Non lo sapevo che Diana giocasse a bridge. O forse m'ero dimenticato che era stata, nella sua veste di giocatrice, ma soprattutto in quella di futura Regina d'Inghilterra, la patronessa dei campionati del mondo juniores disputatisi all'Università di Nottingham nel 1989.

Nel presentare i campionati, Diana scriveva: «M'è sempre piaciuto giocare a bridge con la mia famiglia e con gli amici e sono perciò contenta dell'invito a essere la patronessa del Campionato del Mondo Juniores. È un'occasione, questa, di vedere i giovani del mondo mentre si affrontano in uno spirito competitivo e anche in uno spirito di amicizia mondiale, condizione per la quale il gioco del bridge è diventato molto conosciuto».

Oltre che sulle reti televisive e sulle prime pagine dei giornali, la notizia della sua tragica morte è subito apparsa anche su Internet. Nel giro di un paio di giorni, i 5000 siti dedicati a Diana sono andati in tilt per il troppo affollamento. Dagli Stati Uniti all'Asia, dalla Scandinavia all'Australia gli utenti telematici hanno voluto inviare la testimonianza del loro dispiacere al sito ufficiale della Casa reale inglese (<http://www.royal.gov.uk>), dove, credo fino a tutto novembre, è possibile firmare un registro di condoglianze e inviare un messaggio alla famiglia reale. Pensate, soltanto nel primo giorno dopo la sua morte le firme arrivate superavano le 60.000.

Fino a novembre resta aperto anche il sito web istituito dalla British Bridge League (http://www.britishbridge.org/tributes_to_diana.htm).

Sono una quantità i messaggi di cordoglio pervenuti alla B.B.L. da parte di organizzazioni nazionali, giocatori e ufficiali. Ai tanti si associano, naturalmente, anche quelli, dove-rosi, da parte del Club Azzurro e della F.I.G.B.

La morte della Principessa, come si è letto sui giornali di tutto il mondo, ha visto



Lady Diana, Principessa del Bridge, Patronessa del Second World Junior Bridge. (foto scaricata da Internet)

dilagare i commenti degli editorialisti più famosi, degli osservatori del costume, degli psicologi. Rare le analisi serie e puntuali. Il resto, le solite, ribollite superficialità.

Una storia semplice, tutto sommato, quella vera di Diana. Purtroppo, se raccontata nei suoi elementi fondamentali, senza la componente scandalistica con la quale il *Sun* e affini sono sempre andati a nozze, non avrebbe fatto vendere una copia in più a qualsiasi editore di giornali.

Un bel giorno aveva varcato i cancelli di Buckingham Palace come Principessa del Galles. E alla corte degli Windsor, come contropartita di una futura corona, Diana aveva portato in dote la semplicità della giovane, sognatrice contessina Spencer. Poi gli avvenimenti sono precipitati nel modo che tutti conosciamo, sicuramente il meno nobile fra tutti quelli che si potessero immaginare e così, una volta consapevole che il suo sogno era andato in pezzi, Diana s'è scrollata di dosso un po' di polvere di monarchia, ha preso su armi e bagagli ed è volata via. Per far che? Semplice: per tornare a essere, *in tutti i sensi*, una donna sorprendentemente vera, invidiabilmente libera, sconvolgentemente normale.

Magari con un desiderio (fra i tanti): quello di poter fare, una sera o l'altra, ancora un rubber con gli amici...

23° TORNEO NAZIONALE DI BRIDGE A SQUADRE LIBERE

Coppa Città di Perugia

8/9 novembre 1997

Sede di gara

Park Hotel

Via A. Volta, 1 - Ponte San Giovanni
Tel. 075/5990444

Programma e Regolamento

Sabato 8 novembre

ore 14,30 chiusura iscrizioni

ore 15,00 1^a sessione

tre incontri di 8 mani, formula Swiss

ore 21,00 2^a sessione

tre incontri di 8 mani, formula Swiss

Domenica 9 novembre (pomeriggio)

ore 14,00 3^a sessione

quattro incontri di 8 mani, formula Swiss

Girone A 16 squadre (2 retrocessioni per turno)

Girone B 30 squadre circa

Girone C (gironcini da 8)

Prenotazioni Alberghiere e Convenzioni

presso

Park Hotel

Tel. 075/5990444

Pernottamento e prima colazione

in camera doppia, a persona al giorno L. 95.000

Supplemento camera singola, al giorno L. 25.000

Hotel Tevere

Tel. 075/394341

Pernottamento e prima colazione

in camera doppia, al giorno L. 85.000

Supplemento singola L. 22.000

Iscrizioni

L. 360.000 a squadra

Arbitro Responsabile

Massimo Ortensi

CLASSIFICA PER 60 O PIÙ SQUADRE

Girone A	Premi netti
1°	4.000.000
2°	3.000.000
3°	2.000.000
4°	1.000.000
5°-6°	700.000
7°-10°	500.000
Girone B	
1°	700.000
2°	600.000
3°	500.000
4°	400.000
5°	400.000
Girone C	
1° Gironcino	500.000

Organizzazione

BRIDGE AGENCY

Tel. 0721/34412

SFIDA AI CAMPIONI

Le mani di Ovest per la sfida di ottobre 1997

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

♠ AR8732 ♥ AD42 ♦ – ♣ DF8

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

♠ RDF5 ♥ RF10 ♦ D ♣ F10875

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

(Sud apre di 2♠, che indica una sottoapertura con quinta + nobile e 4+ quadri; al giro successivo dichiara, se può, 4♥).

♠ AD87 ♥ F75 ♦ A1074 ♣ RF

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.

♠ A4 ♥ ARDF106 ♦ D4 ♣ AR7

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

(Sud apre di 2♥, che indica una sottoapertura a picche oppure una bicolore cuori-minore debole, su cui Nord dichiara, se può, 2♠ a giocare o girare. Successivamente Nord contra eventuali dichiarazioni di Ovest a picche).

♠ A ♥ AR4 ♦ ARF2 ♣ AF953

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.

(Sud apre di 2♠ debole).

♠ 5 ♥ ARD62 ♦ 85 ♣ ARD53

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.

(Nord interviene a cuori a livello non superiore a 3).

♠ AR10973 ♥ 5 ♦ AR109 ♣ 108

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.

♠ AF954 ♥ RF1054 ♦ A9 ♣ R

Incontri di bridge

Capodanno a Sorrento - Grand Hotel Vesuvio
dal 27/12 al 3/1

Nell'atmosfera sempre magica del Golfo di Napoli per
iniziare alla grande il 1998

Roma - Hotel Bernini Bristol
dall'11 al 18 gennaio 1998

Un 5 stelle di eccezione per una vacanza romana

Madonna di Campiglio - Spinale Club Hotel
dall'1 all'8 febbraio 1998

Egitto - Sharm el Sheikh
con la Valtur a fine febbraio

Cortina d'Ampezzo - Splendid Hotel Venezia
a marzo

In preparazione Viareggio, Ischia, ecc. ecc.

ORGANIZZAZIONE ENRICO BASTA

**PER ULTERIORI NOTIZIE O PRENOTAZIONI CHIAMARE
0336/865 113 - 06/5910637**

Alle settimane partecipa Didi Cedolin che gioca a sorteggio con i vari
partecipanti e commenta le mani dei due tornei giornalieri.

I tornei sono diretti da Massimo Ortensi
e sono riservati agli ospiti degli hotel.

ASSEMBLEA NAZIONALE F.I.G.B.

Salsomaggiore Terme - 22 novembre 1997

Ai fini e per gli effetti degli artt. 17 dello Statuto Nazionale e 37/38 del Regolamento Organico, le seguenti Società Sportive hanno diritto di voto per l'Assemblea Nazionale Ordinaria del 22/11/97 in programma presso il Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme.

ABRUZZO e MOLISE	416	Circolo Bridge Roma	226	S. Donato Milanese	425	Tennis Club Cagliari	
014	Bridge Marsica	447	Bridge EUR Roma	231	Saronno		
061	Monforte Campobasso	484	Bridge RAI Roma	242	Segrate		
072	Chieti	057	Cassino	453	S.S.Bridge Excelsior BG	SICILIA	
489	Lanciano	429	Circolo Magistrati C.C.	480	Tennis Club Pavia	021	Acicastello
124	L'Aquila	107	Castelli Romani	161	Valtellina Tirano	027	Agrigento
190	Pescara	445	Club 3A Roma	280	Varese	444	Bridge Club Siracusa
465	C.lo Tennis Pescara	074	Civitavecchia	296	Vigevano	422	Blue Green PA
262	Teramo	109	Caboto Gaeta	304	PHT Voghera-Salice	058	Catania
263	Termoli	127	Latina	478	Volte Milano	147	Marsala
		019	Nettuno Anzio			150	Messina
CALABRIA e BASILICATA	171	Ostia		MARCHE		178	Palermo
059	Catanzaro	219	Amici del Bridge Rieti	419	ATA Bridge Ancona	476	Bridge Club Palermo
064	Celico	218	Romana Bridge	012	Ascoli Bridge	301	Ragusa
407	Cosenza	418	Roma Top Bridge	045	Camerino		TOSCANA
437	C.lo Rocco L. Barbera RC	260	Corneto Bridge Tarquinia	417	Circolo della Vela AN	002	Abbadia S. Salvatore
125	Nicotera Lamezia	469	Unione Bridge Formia	092	Fabriano	008	Chimera Bridge Arezzo
471	Potenza	300	Viterbo	472	Falconara	207	Argentario
214	C.lo Bridge N. Ditto RC	448	Valet di Fiori Frosinone	095	Fermo P.to S.Giorgio	050	Carrara
299	Villaggio del Bridge			115	Riviera delle Palme	071	Chianciano Chiusi
		LIGURIA		142	Soc. Filodrammatica MC	073	Quadri Livorno
CAMPANIA	004	Alassio		172	Osimo	088	Empoli
017	Gaeta Avellino	013	Andora	188	Pesaro	467	Elba Bridge
400	Asking Pellezzano	474	Bridge Club Sanremo	213	Recanati	098	Firenze
440	Bridge Club Petrarca	404	Bocciofila Lido GE	439	S.E.F. Stamura Ancona	112	Grosseto
054	Caserta	034	Bordighera	244	Senigallia	136	Stanze Civiche Livorno
060	Cava dei Tirreni	047	Carcare			141	Lucca
475	Dop. Lav. FFSS Napoli	070	Chiavari	PIEMONTE e VALLE D AOSTA		145	Marina di Massa M. Ducale
164	Napoli	108	Genova	403	Asso Bridge Torino	160	Montecatini
163	Nola	116	Imperia	006	Alessandria	198	Etruria Piombino
436	Prestige B. Club Aversa	126	Spezia Bridge	223	C.lo Culturale Sp. Cogne	200	Pisa
224	Salerno	451	Luni River SP	010	Arona Bridge Club 50	202	Pistoia
233	S.G.del Sannio	240	Savona	024	Bavono	210	Prato
253	Sorrento			028	Biella	248	Siena
275	Torre del Greco	LOMBARDIA		036	Borgomanero	204	Valdelsa Siena Nord
319	C.lo Nautico Stabia	134	Alte Groane Club	409	C.S.C. Barberis B.C. AL	292	Versilia
416	C.lo Nautico Posillipo NA	011	Arcore Villasanta	458	C.R.A.L. Toro Ass. Torino	463	Viareggio Bridge
		015	Arese	428	Canottieri Esperia TO		TRENTINO ALTO ADIGE
EMILIA ROMAGNA	003	Sporting C. M3 Basiglio		082	Provincia Grandia CN	032	Bolzano
030	Bologna	026	Bergamo	086	Domo Bridge Club	220	Rovereto
065	Cervia	405	Boniek Lecco	430	Idea Bridge Torino	255	Strigno Valsugana
066	Cesena	038	Brescia	120	Ivrea	270	Bridge Club Trento
431	Cierreclub Bologna	459	BridgeRama Milano	414	Monviso Bridge TO		UMBRIA
424	Civibrigade Rimini	049	Cantù	168	Novara	443	Angolo Verde PG
435	Club del Martedì BO	423	A. Canottieri Olona MI	165	Novi Ligure	454	Bridge Tennis Club PG
094	Faenza	482	Canottieri Ticino Pavia	196	Pinerolo	100	Foligno
096	Ferrara	051	Carimate Golf Club	421	Pino Torinese Bridge	426	Villa Candida Foligno
102	Forlì	056	Cassano d'Adda	485	Tennis Bridge Set. Torinese	186	Perugia
114	Sersanti Imola	055	La Martesana (C. Pecchi)	441	Stampa Sporting TO	442	Junior Bridge Club PG
146	Massa Lombarda	412	Circolo Pavia Bridge Club	415	Sporting Castiglione TO	251	Spoletto
158	Modena	076	Como	266	Torino	264	Terni
433	Olympic B. C. Zetadue MO	079	Crema	460	Torino Francesca		VENETO
462	Bridge Club Parma	080	Cremona	286	Pro-Vercelli	022	Bassano Bridge
194	Piacenza	179	Garda Bridge			023	Belluno
229	Rastignano	486	Gardagolf Country C. BS	PUGLIA		078	Cortina d'Ampezzo
212	Ravenna	106	Gazzaniga	020	Bari	456	Club's Padova
216	Reggio Emilia	129	Laveno Mombello	025	Barletta	432	Cup Treviso Bridge
215	Riccione	130	Lecco	039	Brindisi	427	Città di C.franco Veneto
217	Rimini	135	Club 90 Laveno	091	Fasano	408	Dopol. Enichem Marghera
236	Carlo Stampa Sassuolo	132	Legnano	099	Foggia	090	Este
438	Spor. Bridge Giardini BO	140	Fanfulla Lodi	104	Athena Galatina	149	Mestre
		406	Loreto (BG)	128	Lecce	111	Nino Marcon Lido Venezia
FRILUI VENEZIA GIULIA	139	AVAV Luino		143	Maglie	173	Oderzo
473	C.M.M. Trieste	237	Malaspina Peschiera	153	Molfetta	174	Padova
110	C.lo Bridge Isontino GO	144	Mantova	477	Monopoli	222	Rovigo
491	Circolo Bridge Grado	449	Merate	258	Taranto	498	Sporting Club Mestre
470	Insiel Bridge Trieste	152	Milano Bridge	268	Trani	212	S' Donà di Piave
157	Monfalcone	162	Monza Bridge Club			272	Treviso
185	Friulibrigade	413	Moto Club Milano	SARDEGNA		282	Venezia
209	Pordenone	487	Motonautica Pavia	044	Cagliari	288	Verona
274	C.lo del Bridge Trieste	167	Novate Milanese	466	Ichnos Cagliari	294	Vicenza
276	C.lo Bridge C. di Udine	468	Orobico	464	Quadrifoglio Cagliari		
		184	Pavia Regisole	170	Oristano		
LAZIO	457	Accademia del Bridge RM	450	Pegaso Club Barzago	234	Sassari	

Riportiamo quanto previsto dall'art. 38 del Regolamento Organico:

Ricorso per omessa o errata attribuzione dei voti - Entro il mese successivo alla pubblicazione sulla *Rivista Bridge d'Italia* e in ogni caso almeno 20 giorni prima della data fissata per l'effettuazione dell'Assemblea Nazionale nella quale si intenda esercitare il diritto di voto, l'Affiliato interessato ha facoltà di proporre ricorso. Il ricorso va presentato per iscritto alla Corte Federale d'Appello e comunicato per conoscenza ai Comitati Regionali e Provinciali di competenza. La Corte Federale d'Appello, assunte le necessarie informazioni presso gli Organi competenti, decide inappellabilmente senza indugio, dandone comunicazione agli interessati. La Segreteria Federale può procedere a correzioni d'ufficio, in caso di errore materiale.

SFIDA AI CAMPIONI

Le mani di Est per la sfida di ottobre 1997

BOARD N. 1 - Tutti in prima, dichiara Nord.

♠ DF6 ♥ R10 ♦ 7543 ♣ AR42

BOARD N. 2 - Nord-Sud in zona, dichiara Est.

♠ A ♥ D54 ♦ ARF952 ♣ A32

BOARD N. 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

(Sud apre di 2♠, che indica una sottoapertura con quinta + nobile e 4+ quadri; al giro successivo dichiara, se può, 4♥).

♠ R9543 ♥ A ♦ R32 ♣ A1052

BOARD N. 4 - Tutti in zona, dichiara Ovest.

♠ F83 ♥ – ♦ AF108653 ♣ DF3

BOARD N. 5 - Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

(Sud apre di 2♥, che indica una sottoapertura a picche oppure una bicolore cuori-minore debole, su cui Nord dichiara, se può, 2♠ a giocare o girare. Successivamente Nord contra eventuali dichiarazioni di Ovest a picche).

♠ 9532 ♥ F6 ♦ D94 ♣ D1076

BOARD N. 6 - Est-Ovest in zona, dichiara Est.

(Sud apre di 2♠ debole).

♠ AF102 ♥ 93 ♦ F63 ♣ F1062

BOARD N. 7 - Tutti in zona, dichiara Sud.

(Nord interviene a cuori a livello non superiore a 3).

♠ F ♥ AF2 ♦ D5432 ♣ R964

BOARD N. 8 - Tutti in prima, dichiara Ovest.

♠ R2 ♥ – ♦ RDF1086 ♣ DF963

L'esperto risponde

Alfredo Versace

Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo:

Il numero di aprile di *Bridge d'Italia* riporta nella rubrica "L'esperto risponde" la mano che segue:

<p>♠ 74 ♥ AD98 ♦ RD73 ♣ AF2</p>	<p style="font-size: 2em;">O N E S</p>	<p>♠ 93 ♥ RF2 ♦ A64 ♣ RD753</p>
<p>OVEST 1 SA passo</p>		<p>EST 3 SA</p>

La domanda, rivolta al grande Alfredo Versace, era questa: «In quale paese del mondo, con quale metodo licitativo, quale dialogo permette di evitare la partita a SA per approdare trionfalmente a 5♣ o addirittura al contratto "spaziale" di 4♥!»

A qualcuno forse interesserà sapere che, ebbene sì, c'è un metodo che permette di evitare i 3 SA. Si tratta di un sistema svedese, il cui sviluppo dell'apertura di 1 SA è descritto in un volumetto dal titolo "Notrump Bidding: The Scanian Way", scritto (in inglese, per fortuna) dai giocatori svedesi Lindkvist, Nisland e Wirgren.

La sequenza in questione è 1 SA - passo - 2 SA: la risposta di 2 SA chiede all'apertore di indicare il suo doubleton sguarnito o, in assenza, di dichiarare 3 SA. Le mani con le quali si utilizza questo 2 SA sono all'incirca queste:

1. monocolori minori nella zona di invito a manche: si cerca un qualche aiuto nel colore lungo per svilupparlo a senza atout, e allo stesso tempo si controllano, sia pure in modo approssimativo, i fermi a lato;

2. bilanciate forti, orientate verso i 3 SA ma con un colore sguarnito: se anche l'apertore è sguarnito nello stesso colore, si cercherà un contratto diverso.

<p>♠ A54 ♥ AR92 ♦ 74 ♣ RD76</p>	<p style="font-size: 2em;">O N E S</p>	<p>♠ D96 ♥ 53 ♦ RD9852 ♣ F9</p>
<p>OVEST 1 SA 3 ♦</p>		<p>EST 2 SA passo</p>

La mano di Est vale un tentativo, sia pure tirato, ma una volta scoperto il doubleton sguarnito proprio in corrispondenza del palo lungo, bisogna abbandonare.

<p>♠ AR4 ♥ 92 ♦ A74 ♣ RD762</p>	<p style="font-size: 2em;">O N E S</p>	<p>♠ D96 ♥ 53 ♦ RD9852 ♣ F9</p>
<p>OVEST 1 SA 3 ♥ passo</p>		<p>EST 2 SA 4 ♦</p>

Cambiando la mano di Ovest, 3♥ promette implicitamente appoggio a quadri ma evidenza che sulla linea manca il fermo a cuori. Ora Est propone 4♦, non forcing, e Ovest potrebbe ancora rialzare con un bel massimo.

<p>♠ AR94 ♥ RF8 ♦ A742 ♣ 76</p>	<p style="font-size: 2em;">O N E S</p>	<p>♠ 875 ♥ AD73 ♦ RD63 ♣ D2</p>
<p>OVEST 1 SA 3 ♣ 3 ♠ 4 ♥</p>		<p>EST 2 SA 3 ♥ 4 ♦ passo</p>

Ecco la bilanciata forte in risposta. Se Est usa la Stayman e non trova il fit 4-4 a cuori deve ripiegare a 3 SA con il rischio che il partner sia sguarnito in un colore nero. Meglio partire con 2 SA: scoperte le due cartine di fiori i 3 SA sono fuori questione e si inizia la ricerca del fit a partire da 3♥ (non 3♦, che darebbe la monocolori degli esempi precedenti): in questo caso si riesce a chiarire perfettamente la mano e atterrare sul contratto "spaziale" di 4♥.

<p>♠ 74 ♥ AD98 ♦ RD73 ♣ AF2</p>	<p style="font-size: 2em;">O N E S</p>	<p>♠ 93 ♥ RF2 ♦ A64 ♣ RD753</p>
<p>OVEST 1 SA 3 ♠ passo</p>		<p>EST 2 SA 5 ♣</p>

Concludiamo con la mano dell'inizio. Stavolta il doubleton a picche dell'apertore toglie troppo spazio e rende impossibile trovare il contratto di 4♥ (Est deve avere quattro carte per proporre 4♥), ma non ci sono problemi a scegliere quello di 5♣.

La risposta di 2 SA Scanian è una convenzione non troppo difficile e per nulla "ingombrante", utilizzabile in combinazioni con i metodi classici (Stayman, Jacoby Transfer, ecc.) e in grado di trattare mani che trovano difficile collocazione nelle altre risposte a 1 SA: peraltro non richiede capacità di valutazione stratosferiche e può essere adottata con profitto da molti giocatori, almeno da quelli che sono abituati ad affidarsi al sistema nei momenti difficili!

Francesco Paolo Sallustio, Modena

Le sarò grato se vorrà sottoporre agli esperti la seguente sequenza licitativa (Duplicato, naturale lungo/corto, 5ª nobile, E/O in zona).

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣	passo
1 ♠	passo	1 SA	passo
2 ♠	contro	passo	passo
passo			

Si è accesa una serrata discussione tra chi le scrive (Est) ed un'amica (Nord) sull'opportunità **tecnica** di dire contro (peraltro al tavolo ha avuto ragione lei, perché il contratto si batte di due prese giocando bene). Ma io sostengo che - con le sue carte - bisogna passare.

Le sue carte:

♠ AD765
♥ 76
♦ RF85
♣ F4

Sarebbe gradito il parere dell'esperto.

Fabio Carinci, Pescara

Due down contrate in zona. Bingo! Vediamo di esaminare la mano. Il contro di Nord non è una licita vietata. Per essere migliore ci vorrebbe una bella interme-

dia (o più) a picche. Non dico il 10, ma al limite il 9 o l'8. La perfezione, purtroppo, non è di questo mondo e Nord ha piazzato una penalizzazione un po' rischiosa, forse discutibile, ma che può procurare sorprese.

In un senso o nell'altro. Continuiamo ad approfondire. Il Jolly di questa mano è Sud. Andiamo a leggere. Ha le cuori (quasi sicuramente), è corto, cortissimo a picche, ha qualche punto. Ecco, qui è il segreto. Se avesse 8/10 punti con una tricolore (o simili) potrebbe essere lui (dopo il passo di Nord a 2 picche) a riaprire in contro. Con meno potrebbe passare e la linea verticale non rischierebbe il parziale contratto e mantenuto.

Due down contrate: brucia?

Gradirei conoscere il parere dell'esperto sui seguenti quesiti.

Nella sequenza licitativa

OVEST	NORD	EST	SUD
Avversario	Compagno	Avversario	Io
1 ♣	1 ♦	passo	?

con

♠ x x x
♥ A R x x
♦ D x
♣ F x x

1° quesito: è corretto licitare 1♥ oppure le cuori debbono essere tassativamente quinte?

2° quesito: e con il Re♠ di invece del Re di♥ (qualora fosse legittimo l'intervento con 4♥)?

3° quesito: cambia la licita con la Donna di♠ al posto della Donna di♦?

4° quesito: con 14 + p.o. conviene surlicitare il palo di apertura avversario per conoscere la qualità dell'intervento del partner?

Punto per punto (punto al quadrato?):

1) Perché no? Quando le cuori sono dignitose (il caso in questione) o la mano è sbilanciata, annunciare il colore è una buona strada. In caso contrario (con una mano simile ma, per esempio, le cuori brutte) preferisco dire 1SA.

2) No. Per quanto sopra, in tale caso, preferisco dire 1SA.

3) No, anzi non troppo (senza esagerare: è una decisione a tinte tenui). È chiaro che, in ogni caso, preferisco avere una Dame di quadri, rispetto a due Dame di picche (anche perché con due Dame di picche nel mazzo è molto difficile che la partita prosegua!!!).

4) 14 p.o. direi di no (il compagno con, non dico tanto, una decina di punti è pregato di tenere la licita aperta). Fino a quel limite (14/15 punti) preferirei licitare naturalmente, normalmente. Da 16 p.o., invece,

ce, è meglio far scattare la surlicita. (Importante: faccio sempre riferimento ad una valutazione complessiva della mano che, spesso, non è la copia fotostatica dell'ammontare reale dei punti. Svalutare e rivalutare continuamente i beni a disposizione è sempre un buon esercizio)

Nell'altra sala hanno chiamato la man-
che?

Discussioni a non finire sul "doppio impasse" rimaste - ahimè - senza soluzione per gli opposti pareri degli... "esperti" dell'Associazione.

Fattispecie: contratto di 4♠ giocato da Sud.

Ceduti due Assi rossi alla difesa e battuti tre colpi di atout (3-2 la difesa), Sud effettua il sorpasso a♣ cedendo la Donna ad Est, che ritorna ♥.

La situazione:

♠ x
♥ -
♦ -
♣ A F x x x

N
O
S

♠ x
♥ R x x
♦ R
♣ x

In presa a♥, Sud gioca♣ ed Ovest risponde scartina: si deve rifare l'impasse o battere in testa per poi tagliare la terza♣?

Prima di un'affrettata risposta, è opportuno verificare la possibile suddivi-

sione delle restanti 3♣ della difesa.

	OVEST	EST
1°	R x x	-
2°	R x	x
3°	x	R x
4°	x x	R
5°	R	x x
6°	-	R x x

Considerato che la 5ª e 6ª ipotesi non rilevano, battendo in testa vinco tre volte (2ª, 3ª e 4ª ipotesi), mentre facendo il secondo sorpasso vinco due volte (1ª e 2ª ipotesi): dal che sembrerebbe - il condizionale è d'obbligo! - che vi siano più possibilità di realizzare il contratto battendo in testa.

Un gruppo di... "esperti" (per intenderci, non quello dei matematici!) sostiene che si deve optare per il doppio impasse, in considerazione del fatto, statisticamente accertato, che trovare i due onori secchi in una mano ha una percentuale bassissima: dimenticano, però, la possibilità dei due onori terzi (in origine) in Est.

Chi è nel giusto?

Avv. Mario Romita, Lecce

Gli altri, i "non esperti". Anche se "il condizionale è - sempre - d'obbligo" (come giustamente sottolineato). Mi pare che, in assenza di indicazioni, Asso e piccola per il taglio sia il gioco giusto. Comunque, se in una figura simile dovessi imbartermi proprio nella 1ª combinazione (l'unica che fa la differenza a favore dell'impasse), dopo essere andato miseramente down farei un profondo respiro e, vista l'aria, proporrei per la serata un programma alternativo (cinema? pizza? Qualcosa di distante dalle 52 carte).



Red Sea International
Bridge Festival

3rd RED SEA INTERNATIONAL BRIDGE FESTIVAL



Israel Bridge
Federation

Eilat, Israele - Dal 16 al 23 novembre 1997

PROGRAMMA

Domenica 16	ore 20.30	Torneo a coppie speciali
Lunedì 17	ore 20.30	Torneo a coppie IMP (1° turno)
Martedì 18	ore 16.00	Torneo a coppie IMP (2° turno)
Mercoledì 19	ore 19.30	Cerimonia di apertura e cocktail
	ore 20.30	Torneo a coppie Open (1° turno)
Giovedì 20	ore 16.00	Torneo a coppie Open (2° turno)
Venerdì 21	ore 16.00	Torneo a coppie Open (3° turno)
Sabato 22	ore 10.00	Torneo a squadre (1° turno)
	ore 16.30	Torneo a squadre (2° turno)
	ore 20.30	Premiazioni

MONTEPREMI TOTALE

\$ 10.000

Premi speciali per le migliori coppie straniere, mistee N.C..

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Per ogni sessione \$ 15
Per tutte le gare \$ 90

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Festival Chairman
David Birman
50 Pinkas St.
Tel Aviv 62261, Israel
Telefono 972-3-605-8355 - Fax 972-3-546-5582
E-mail: birmand@inter.net.il

The Moysian Fit

(II)

Jeff Rubens - Traduzione di Roberto Boggiali

Come giocare un contratto a colore con sette atout divise 4-3

Abbiamo stabilito che il dichiarante dovrebbe adottare la tecnica di "mantenere il controllo" della mano, vale a dire evitare che i difensori incassino un colore affrancato o facciano un eccessivo numero di prese, quando è più conveniente contare le perdenti anziché le vincenti. Mantenere il controllo di un "Moysian fit" è molto difficile a causa della relativamente alta probabilità che un avversario possieda altrettante o più atout di una delle due mani del dichiarante. Per questa ragione è importante impadronirsi delle numerose tecniche per mantenere un fermo controllo sulle atout. Per definizione mantenere il controllo implica il battere atout, in modo completo o incompleto, ad un certo momento del gioco. Possiamo classificare l'approccio del dichiarante a questo problema in funzione del "quando" egli tenta di battere atout: battere atout "prima" implica il togliere agli avversari alcune o tutte le atout prima di cedere una potenziale perdente in atout; battere atout "dopo" significa rimandare il processo di togliere le atout agli avversari sino a quando alcune certe o potenziali perdenti in atout non sono state eliminate.

BATTERE ATOUT PRIMA

Esempio 6

Contratto 6 picche

♠ A R 5 4		♠ D 3 2
♥ 10		♥ -
♦ 5 4 3 2		♦ A R D F 10 8
♣ R 8 7 6		♣ A 5 4 2

Nord attacca con il Re di cuori tagliato al morto. Il dichiarante incassa Donna, Re e Asso di picche. Se le picche sono divise 3-3, il dichiarante si rallegra; se le picche sono divise 4-2, il dichiarante si rallegra ugualmente e gioca quadri fino a quando la difesa taglia; se le picche sono divise 5-1, il dichiarante non è felice, ma non c'è nulla che avrebbe potuto fare per mantenere il suo contratto.

Questo esempio, sebbene elementare, ci

fornisce un buon punto di partenza per la nostra analisi della tecnica del "battere atout prima".

Notate due caratteristiche che sono presenti:

1) La sola presa che il dichiarante potrebbe dover cedere, prima di incassare prese sufficienti per mantenere il suo contratto, è nel colore di atout (il dichiarante ha una solida serie di vincenti da incassare, quando la difesa potrebbe avere un'atout vincente).

2) Il dichiarante ha il controllo di tutti i colori laterali al momento in cui la difesa potrebbe andare in presa con la sua vincente in atout.

Vediamo come il dichiarante dovrebbe rivedere il proprio piano di gioco nel caso in cui uno di questi due elementi manchi.

AFFRANCARE UN COLORE LATERALE

Esempio 7

Contratto 4 picche

♠ A R 5 4		♠ D 3 2
♥ 10		♥ -
♦ 5 4 3 2		♦ R D F 10 8 7
♣ R 8 7 6		♣ A 5 4 2

Ancora una volta Nord attacca con il Re di cuori, tagliato al morto. Sarebbe follia per Ovest adottare la tattica dell'esempio 6 e battere tre giri di atout, perché, se le picche sono divise 4-2, un difensore potrebbe essere in grado di battere l'ultima atout del dichiarante, una volta in presa con l'Asso di quadri, e accingersi ad incassare un umiliante numero di prese di cuori. Persino se il difensore con 4 atout non ha l'Asso di quadri, il dichiarante sarà battuto. Dopo aver fatto la presa a quadri, la difesa giocherà una cuori per eliminare l'ultima atout di Ovest.

Alla fine una quadri sarà tagliata con l'ultima atout e di nuovo seguirà una parata di cuori. Nella speranza di soddisfare la condizione 1), Ovest dovrebbe prima affrancare il colore di quadri. Dopo avere tagliato l'attacco, dovrebbe cedere l'Asso di quadri. È pur vero che gli av-

versari potrebbero fare un taglio a quadri, ma è altrettanto vero che, esclusa la divisione 5-1 o 6-0 delle picche, il contratto è salvo. Il punto cruciale di questa situazione è: A meno che il dichiarante non abbia tutti i colori laterali controllati da carte alte non può permettersi di lasciare i difensori in presa quando possono battere l'ultima atout. Perciò, se pensate di battere atout prima, assicuratevi di essere pronti ad incassare le vostre prese nei colori laterali. Nella letteratura bridgistica si possono trovare molte regole generali di vario merito, che vengono caldamente raccomandate ai giocatori non esperti, quando sono in dubbio: quando siete in dubbio battete atout, quando siete in dubbio appoggiate il colore del compagno e così via.

Io vorrei aggiungere una mia raccomandazione personale di questo tipo: "Quando siete in dubbio affrancate il colore laterale". Adesso che ci siamo imbatuti in un esempio (Esempio 7) in cui bisogna mettere in pratica questa raccomandazione, possiamo stabilire che si può applicarla vantaggiosamente alla maggior parte dei problemi derivanti dai fit 4-3. Se non siete in grado di decidere se battere atout, tagliare le perdenti, incassare prese, giocare a morto rovesciato, fare un sorpasso o semplicemente restare seduti con un'aria infelice, affrancate il vostro colore laterale! Infatti vedremo in seguito come, nei casi in cui è difficile scegliere la più promettente strategia, *controllo o scramble*, il miglior modo di tenere un piede in due scarpe è normalmente occuparsi del colore laterale e decidere dopo la strategia di gioco.

MANTENERE IL CONTROLLO DEL COLORE PERICOLOSO

È senza dubbio una cattiva idea da parte del dichiarante permettere alla difesa di fare una presa in atout, nel momento in cui può incassare abbastanza prese per battere il contratto. Perciò è spesso necessario prendere gli opportuni provvedimenti per assicurarsi di poter controllare il colore pericoloso, almeno fino ad un livello tale da evitare di perdere il proprio contratto, quando la difesa

incassa la sua potenziale vincente nel colore di atout. In questo campo ci sono molte tecniche differenti a cui il dichiarante può ricorrere. Alcune delle più importanti sono quelle che seguono:

- 1) assicurarsi il possesso di una atout per impedire alla difesa di incassare un colore pericoloso;
- 2) eliminare le potenziali perdenti in un colore pericoloso, in modo che una atout possa controllare quel colore;
- 3) conservare una carta alta che controlli il colore pericoloso.

CONSERVARE UNA ATOUT

Esempio 8

Contratto 4 picche

♠ ARDF ♥ 53 ♦ ARD3 ♣ ARD	N O S E	♠ 1098 ♥ 742 ♦ 654 ♣ 9876
-----------------------------------	------------	------------------------------------

Nord attacca con il Re di cuori e prosegue con la Donna e l'Asso. Ovest non deve tagliare il terzo giro di cuori, ma invece scartare una quadri. Lo scopo di questa manovra è di permettere al dichiarante di mantenere il controllo del colore laterale pericoloso, vale a dire le cuori. Se Ovest taglia la terza cuori, incassa tre giri di atout, e comincia a giocare le sue vincenti, andrà sotto se il difensore con quattro atout ha un'altra cuori, perché il dichiarante non avrà alcun controllo a cuori quando la difesa incasserà la sua presa in atout. Rifutando di tagliare, il dichiarante si assicura in pratica il contratto a meno che ci sia una divisione 5-1 o 6-0 delle atout.

L'eventuale quarto giro di cuori potrebbe essere tagliato al morto, e così il dichiarante riuscirebbe a conservare la sua lunghezza in atout. Notate che non fa alcuna differenza nel piano di gioco del dichiarante, il fatto che il tre di quadri sia una perdente o una vincente, perché non ha bisogno di questa presa per mantenere il suo impegno.

ELIMINARE LE PERDENTI POTENZIALI

Esempio 9

Contratto 6 picche

♠ ARD2 ♥ 54 ♦ 5432 ♣ A32	N O S E	♠ 543 ♥ - ♦ ARDF109 ♣ R765
-----------------------------------	------------	-------------------------------------

Nord attacca con il Re di cuori tagliato al morto. Se il dichiarante batte tre giri di atout, andrà in crisi di fronte ad una divisione 4-2 delle atout, perché dovrà perdere una cuori quando la difesa andrà in

presa con la sua atout vincente. Invece Ovest dovrebbe tornare in mano con l'Asso di picche alla seconda presa e tagliare la sua ultima cuori al morto. Lo scopo di questa manovra non è quello di guadagnare una presa supplementare con un taglio (il dichiarante ne ha dodici senza bisogno del taglio), ma di evitare di essere infilato con una perdente di cuori. Dopo aver incassato l'Asso di fiori, il dichiarante batte Re e Donna di picche. Se la difesa ha ancora una atout vincente, Ovest comincia ad incassare le quadri e la sua ultima atout controllerà il colore di cuori.

CONSERVARE UN FERMO

Esempio 10

Contratto 6 picche

♠ AR32 ♥ A543 ♦ 54 ♣ 632	N O S E	♠ D54 ♥ - ♦ ARDF10 ♣ AR754
-----------------------------------	------------	-------------------------------------

Nord attacca con il Re di cuori. Se Ovest prende con l'Asso di cuori, non può né battere atout (se sono divise 4-2 la difesa sarà probabilmente in grado di incassare in seguito una o più cuori) né sperare di tagliare le sue perdenti a cuori (non ha sufficienti rientri e non può permettersi in ogni caso di usare la Donna di picche per questo scopo).

Poiché il dichiarante non può sperare di controllare le cuori con un'atout, egli deve conservare l'Asso di cuori a questo scopo. Perciò il gioco appropriato è tagliare la prima cuori al morto, incassare tre prese in atout e cominciare a battere le quadri. Pochi giocatori possono prendere un abbaglio nell'esempio 10, ma non si può dire lo stesso nell'esempio che segue.

Esempio 11

Contratto 5 picche

♠ AR32 ♥ A543 ♦ 543 ♣ R2	N O S E	♠ D54 ♥ 2 ♦ ARDF ♣ A6543
-----------------------------------	------------	-----------------------------------

Nord attacca con il Re di cuori.

Molti giocatori (non voi naturalmente) prenderebbero con l'Asso di cuori e poi comincerebbero a pensare. Potrebbe essere troppo tardi pensare dopo la prima presa! Questa mano è simile a quella dell'esempio 10, nel fatto che l'Asso di cuori non deve essere impegnato, per controllare il colore nel caso in cui la difesa possa incassare una atout nel proseguimento del gioco.

Il dichiarante deve lisciare il primo giro. Se la difesa gioca ancora cuori, deve tagliare al morto, incassare tre giri di atout ecc. ecc.

Se la difesa invece prosegue in un altro

seme, il Re di fiori servirà ad entrare in mano ed effettuare il taglio a cuori di cui il dichiarante ha bisogno per realizzare undici prese.

Ci sono altre ragioni per cui il dichiarante dovrebbe posticipare la battuta delle atout, ma non rientrano in questo tipo di distribuzioni facilmente riconoscibili. Esamineremo alcune di queste situazioni quando studieremo alcune tecniche più avanzate. Prima di passare oltre, dovremo menzionare una situazione a cui possono essere estese tutte le tecniche discusse finora.

Negli esempi precedenti si è ipotizzato che la difesa potesse al massimo ottenere una presa in atout. Tuttavia c'è una gran quantità di mani in cui il dichiarante deve programmare di perdere due prese in atout. Se, in questo caso, il dichiarante vuole battere atout "prima", deve fare in modo che gli avversari non possano sconvolgere il suo piano, ad esempio battendo il suo ultimo atout o tagliando fuori la mano con le vincenti laterali da incassare, anche se possono andare in presa "due volte".

LASCIAR FUORI DUE ATOUT

Esempio 12

Contratto 4 picche

♠ AR32 ♥ 543 ♦ 2 ♣ 65432	N O S E	♠ 654 ♥ 2 ♦ ARDF109 ♣ AR9
-----------------------------------	------------	------------------------------------

La dichiarazione:

OVEST passo 1 ♠ 4 ♣ passo	EST 1 ♦ 3 ♣ 4 ♠
---------------------------------------	--------------------------

Ovest attacca con il Re di cuori, seguito dall'Asso tagliato al morto.

Il dichiarante deve battere Asso e Re di picche e cominciare ad incassare le quadri, scartando immediatamente la sua cuori perdente. Sia che le picche siano divise 3-3 che 4-2, la difesa incasserà due prese in atout, ma il contratto è imperdibile a meno che uno dei difensori abbia cinque picche o il vuoto a quadri.

BATTERE ATOUT DOPO

Il concetto di battere atout "dopo", implica l'idea di cedere una potenziale perdente in atout prima di battere le atout stesse.

Ci sono molte occasioni in cui è preferibile per il dichiarante optare per questa tecnica di mantenere il controllo. Le situazioni più comuni che implicano il ri-

The Moysian Fit

corso a questa strategia sono:

1) il dichiarante vuole conservare una atout in una mano per controllare il colore pericoloso;

2) il dichiarante vuole verificare se le atout sono divise, senza rischiare che la difesa batta atout;

3) il dichiarante vuole combinare la tecnica del battere atout "subito" con quella del battere atout "dopo".

Passiamo ad esaminare alcuni esempi che implicano il battere atout "dopo" per queste ragioni.

MANTENERE IL COLORE PERICOLOSO SOTTO CONTROLLO

Esempio 13

Contratto 4 picche

♠ A R D 2	N O S E	♠ 5 4 3
♥ 5 4 3		♥ 7 6
♦ R D 6		♦ A F 10 9 8
♣ A 4 2		♣ R 6 5

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 S.A.	passo	2 S.A.	passo
3 ♠	passo	4 ♠	passo
passo	passo		

Nord attacca con la Donna di fiori. Il dichiarante ha dieci prese ed il suo unico problema è di riuscire ad incassarle. Il gioco migliore è vincere la prima presa di fiori e giocare una piccola picche da entrambe le mani. Questo garantisce il contratto se le atout non sono divise peggio di 4-2. Se invece il dichiarante incassa le tre teste di picche, il contratto può essere battuto se le atout sono divise 4-2. Infatti il difensore con le atout lunghe potrebbe essere doubleton a quadri, tagliare al terzo giro ed incassare le tre prese di cuori.

VERIFICARE LA DISTRIBUZIONE DELLE ATOUT

Qualche volta il dichiarante riesce a verificare la distribuzione delle atout adottando la tecnica del battere atout "dopo".

Esempio 14

Contratto 2 picche

♠ A 5 4 3	N O S E	♠ R 7 6
♥ 5 4		♥ A 2
♦ 6 5 4		♦ 10 8 7 3 2
♣ A R F 6		♣ D 4 3

La dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♣	passo	1 ♦	passo
1 ♠	2 ♥	2 ♠	passo
passo	passo		

Nord attacca con il Re di cuori. A meno di qualche miracolo, per mantenere questo contratto dobbiamo trovare le picche divise 3-3. Tuttavia questa non è una buona ragione per giocare immediatamente tre giri di atout dopo aver fatto presa con l'Asso di cuori. Infatti, se le picche sono divise 4-2, la difesa batterà l'ultima atout del dichiarante ed incasserà un imponente numero di prese nei colori rossi. Il gioco corretto è giocare al secondo giro una piccola picche da entrambe le mani. Se sono divise 3-3 non c'è problema a mantenere il contratto di due picche, se invece sono divise 4-2, il dichiarante comincerà a battersi le fiori, passando alla tecnica del battere atout "prima" per un down. Poiché una variante del gioco, in questo esempio, implica entrambe le tecniche di battere atout, è stato anticipato il concetto espresso nel prossimo esempio, che, tutto sommato, sembra essere il caso più frequente.

IL TIMING DEL GIOCO DELLE ATOUT

Stranamente, il dichiarante deve spesso cambiare cavallo nel corso del gioco, iniziando con la tecnica del battere atout "dopo" e passando a quella del battere atout "prima".

Nell'esempio 14, il dichiarante deve prima dare un colpo in bianco in atout e poi battere le due teste. Il numero di perdenti e di vincenti in atout deve essere adattato a questa situazione. Di seguito riporto un esempio un po' più complicato di questa tecnica.

Esempio 15

Contratto 4 picche

♠ 8 6 4 2	N O S E	♠ A 7 3
♥ 2		♥ A 5 4 3
♦ R D F 10		♦ A 5 4
♣ A R 6 2		♣ D F 10

Forse il contratto non vi piacerà (ci sono 4 senza a sbattere), ma può capitare a tutti di giocare il contratto sbagliato. Nord attacca con il Re di cuori, superato dall'Asso del morto, mentre Sud chiama con il nove. Asso di picche e picche sarebbe un disastro se le picche fossero divise 4-2, così il dichiarante dà un colpo in bianco in atout. Il contrattacco è a cuori e Ovest deve tagliare. Le atout rimaste sono le seguenti:

Ovest	Est
8 6	A 7

Se il dichiarante gioca Asso di picche e picche, mantiene il suo contratto solo se l'avversario che prende non ha più cuori, il che è perlomeno improbabile. Invece se dà un altro colpo in bianco in atout, può tagliare in mano il ritorno a cuori, andare al morto ed incassare l'Asso di picche. Se le picche sono divise 3-3, il dichiarante incassa 11 prese, se invece sono divise 4-2 il dichiarante ha ancora la possibilità di mantenere il suo contratto se il difensore con quattro picche aveva inizialmente soltanto tre cuori. Bisogna a questo punto rilevare un importante punto difensivo.

Al momento in cui il dichiarante dà il secondo colpo in bianco a picche, il difensore con quattro picche e tre cuori dovrebbe prevedere la conseguenza del gioco del terzo giro di cuori, vale a dire il taglio delle comunicazioni tra i difensori, e perciò deve giocare invece il terzo giro di picche battendo così il contratto. Ma il dichiarante ha ancora una freccia al suo arco.

Infatti se sa (colpo di Zeiss?) che c'è questa situazione, può mantenere il contratto cambiando cavallo prima di arrivare al punto cruciale della mano.

Invece di dare un secondo colpo in bianco in atout, il dichiarante può andare al morto, tagliare una cuori, rientrare al morto e battere l'Asso di picche. Questa linea di gioco avrà successo se un difensore ha quattro picche e tre cuori. Tuttavia adottate questa linea di gioco solo se siete ben sicuri della distribuzione, perché adottando questa tecnica si può andare sotto con le picche divise 3-3 ed una particolare disposizione delle altre carte.

Come è stato evidenziato poco fa:

"Il numero delle vincenti e delle perdenti deve essere adattato alle necessità di ogni situazione".

Siamo così ritornati al tema fondamentale del "Moysian fit", vale a dire che il dichiarante deve prendere subito una decisione cruciale, senza potere in seguito cambiare il piano di gioco.

(Continua)

CAPODANNO BRIDGISTICO A GAETA

PROGRAMMA

Sabato 27 Dicembre

- ore 18,30 COCKTAIL di benvenuto
- ore 21.30 TORNEO a coppie libere

Domenica 28 Dicembre

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Lunedì 29 Dicembre

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Martedì 30 Dicembre

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Mercoledì 31 Dicembre

- Ore 16.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 20.00 - Cenone di fine anno con serata danzante

Giovedì 1 Gennaio

- Ore 17.00 - Torneo a coppie miste e signore
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Venerdì 2 Gennaio

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Sabato 3 Gennaio

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Domenica 4 Gennaio

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Lunedì 5 Gennaio

- Ore 17.00 - Torneo a coppie libere
- Ore 21.00 - Torneo a coppie libere

Partenza: Martedì 6 gennaio

DAL 27 DICEMBRE 1997 AL 5 GENNAIO 1998

Sede di gara: HOTEL SERAPO - GAETA

10 GIORNI DI PENSIONE COMPLETA
TUTTO COMPRESO L. 900.000*

Per informazioni e prenotazioni: HOTEL SERAPO - GAETA - Tel. 0771 / 741403 r.a.



PRENOTAZIONI:

LE PRENOTAZIONI DOVRANNO ARRIVARE PER TEMPO, CONVALIDATE DA UN ACCONTO DI L. 200.000 A PERSONA A FAVORE DELL'HOTEL SERAPO 04024 GAETA (LT) - TEL. 0771 / 741403.



Direzione tecnica:
Sandra Galetti - Rinaldo Palazzo

La direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia agli orari che al programma.

* La quota di partecipazione comprende:

Pensione completa, acqua minerale e vino, cocktail di benvenuto e gran cenone di fine d'anno con orchestra.



Paone



Per ciascun torneo i premi di classifica in danaro saranno determinati in rapporto al numero di partecipanti; comunque il 70% dell'incasso, detratto dell'8%, andrà a premiare il 25% dei partecipanti. Fra tutti coloro che avranno disputato almeno 12 tornei, sarà eseguita una classifica di merito con premi offerti da ENTI e DITTE.

Quota di iscrizione ai tornei L. 15.000



Hotel Serapo

Spighe di Serapo - 04024 GAETA (LT) - Italia
Tel. (0771) 741403 - 741506 - Fax 741507

Dieci anni dopo

(II)

Giuliano De Angelis

In questa seconda puntata troverete i dati relativi alle risposte, alle convenzioni più diffuse in fase di accostamento allo slam, agli interventi e infine ai segnali di gioco della carta in difesa.

Le prime due sezioni, RISPOSTE E SVILUPPI e ACCOSTAMENTO ALLO SLAM, comprendono poche cose, quelle stesse

che si limitò ad indagare Ferrando. In tutti questi casi è pertanto possibile operare dei confronti con i dati del 1987; ma le variazioni sembrano di scarso rilievo e soprattutto ampiamente prevedibili, come l'adozione ormai quasi universale delle transfer e la crescita vertiginosa della Blackwood a 5 Assi.

NOTE ESPLICATIVE

a) "Jacoby Transfer Bids" è la denominazione originale della convenzione che va in giro sotto vari termini (transfer sottocolore, piccola Texas). Il termine "Texas" è quello originale per indicare le analoghe risposte a liv.4. In effetti, nutro molte perplessità intorno al valore delle espressioni usate nelle convention, spesso generiche in proposito; s'è assunto che con "transfer" s'intendessero le Jacoby (almeno limitatamente alle dichiarazioni di 2 quadri e 2 cuori) e con Texas i trasferimenti a liv.4 (non è stata fatta distinzione tra le Texas vere e proprie e quelle Sudafricane - 4 fiori per le cuori e 4 quadri per le picche).

Nota : è andato deluso il tentativo di censire il tipo di Stayman usato (forcing o no), in quanto solo pochi l'hanno precisato, limitandosi i più ad una indicazione generica.

b) È stato qui adottato lo stesso criterio di Ferrando: sono state computate solo le risposte "3 fiori" Baron (sull'apertura di 2 S.A.) indicate in maniera "inequivocabile"; in vari casi il termine "relais" potrebbe intendere la stessa cosa...

c) Con l'espressione Blackwood a 5 Assi ci si riferisce a tutte quelle varie forme di risposta all'interrogazione 4 S.A. che computano il Re di atout come "quinto Asso". Nonostante che molti abbiano specificato quale tipo di convenzione adottano in proposito (la più diffusa sembrerebbe la RKCB), i dati sono troppo equivoci per ulteriori specifiche.

d) Lo stile delle cue bid viene precisato da una buona parte delle coppie; è probabile anzi che chi non scende in particolari, sottintenda l'uso delle cue bid miste. Per favorire i confronti, ho preferito mante-

RISPOSTE E SVILUPPI	1987	1997	note
RISPOSTE A 1 SA			
Transfer	62	83	a
miste	40	20	
RISPOSTE A 2 SA			
Baron	31	19	b
ACCOSTAMENTO A SLAM			
Blackwood a 5 Assi	24	61	c
Cue bid	89	90	d
Cue bid ordinate	17	4	
Cue bid miste	53	59	
Cue bid non precisate	30	37	
4 S.A. quale controcuebid, turbo, ecc.	14	22	e

Ecco infine le sezioni relative al sistema d'INTERVENTO e alle SEGNALAZIONI IN DIFESA.

Per quanto riguarda la prima mi sono limitato a ripetere e/o a precisare voci già prese in esame da Ferrando; la secon-

da è invece parzialmente originale. Potendo qui procedere al confronto delle variazioni intervenute in questi ultimi dieci anni e sembrandomi le stesse interessanti, troverete allegati dei grafici in proposito.

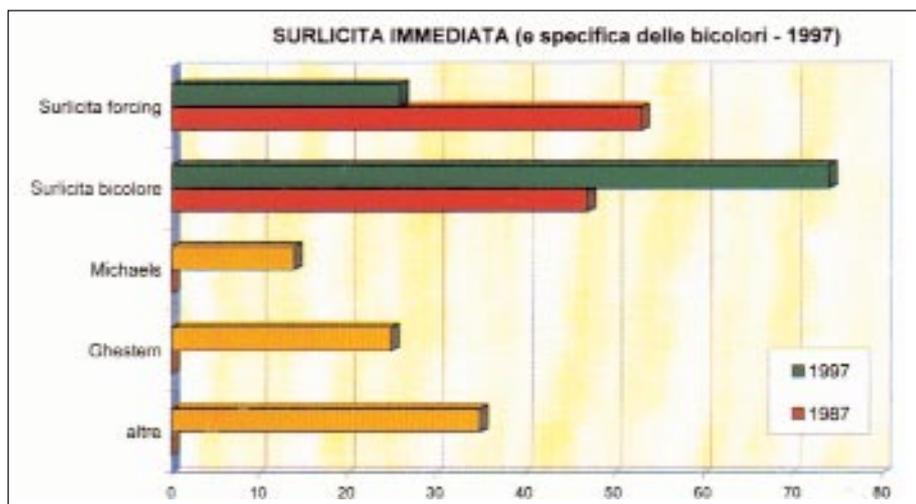


GRAFICO N.1

È evidente la declinante fortuna dell'uso della surlicita nel suo significato classico, forcing generico, a favore delle bicolori. Le tre barre gialle dettagliano (per quanto sommariamente) lo stile delle bicolori.

INTERVENTI	1987	1997	note
Colore a salto debole	17	35	
Colore a salto medio/forte	36	32	
Colore a salto bivalente	46	33	f
Convenzionali su apertura 1 S.A.	60	75	g
Convenzionali su apertura 1F/ 1Q forte	34	40	
Surlicita diretta forcing	53	26	
<i>Surlicita diretta bicolore</i>	<i>(47)</i>	<i>74</i>	<i>h</i>
- <i>Ghestem</i>	-	<i>34</i>	
- <i>Michaels</i>	-	<i>19</i>	
- <i>Altre</i>	-	<i>47</i>	
SEGNALI DIFENSIVI			
<i>Attacco diritto</i>	-	<i>90</i>	
<i>Attacco rovesciato</i>	-	<i>10</i>	
Attacco Rusinow	10	22	i
<i>Attacco da ARx</i>			
- <i>di Asso a S.A.</i>		<i>85</i>	
- <i>di Re a S.A.</i>	<i>(12)</i>	<i>15</i>	
- <i>di Asso a colore</i>		<i>83</i>	
- <i>di Re a colore</i>		<i>17</i>	
Attacco da tre cartine			j
- di alta	8	10	
- di media o alta	12	-	
- di media	65	78	
- di media o bassa	8	-	
- di bassa	7	5	
Attacco da onore quinto			
- di quarta a S.A.	43	22	
- di quinta a S.A.	54	60	
- di quarta a colore	23	10	
- di quinta a colore	71	63	
Journalist	27	32	k
<i>Conto diritto</i>	-	<i>72</i>	<i>l</i>
<i>Conto rovesciato</i>	-	<i>22,5</i>	
<i>Incoraggiamento dispari</i>	-	<i>74,5</i>	
<i>Incoraggiamento bassa</i>	-	<i>11,5</i>	
<i>Incoraggiamento alta</i>	-	<i>14</i>	

nere la categoria "non precisato".

e) Ferrando si limitò a censire le controcebid, riconoscendo che l'indicazione non era del tutto attendibile; con le stesse riserve, ho computato sotto questa voce tutti i casi in cui è stato indicato che la

dichiarazione di 4 S.A. Non è richiesta d'Assi; sia essa, appunto, controcebid ovvero una qualche versione "TURBO" o che altro.

f) Con "bivalente" s'intendono gli interventi a salto (naturali), deboli ovvero me-

di (forti), in funzione della posizione (relativa) di zona. Sono stati prese in considerazione le dichiarazioni di "2 cuori/2 picche" sull'apertura avversaria di "1 fiori/1 quadri" naturale ovvero preparatoria.

g) Sotto la voce "Intervento artificiale su apertura 1 S.A." ho computato quei casi in cui la coppia adottava un pacchetto di interventi convenzionali (2 fiori Landy e 2 Q-2 C Transfer sono ovviamente i più usati) e non i (pochi) casi in cui è stata indicata l'adozione di un solo intervento artificiale (quasi sempre la Landy).

h) Considerato il declino della surlicita forcing (tra l'altro quasi introvabile in prima e seconda serie), mi è sembrato opportuno, rispetto a Ferrando, valutare quale tipo di bicolore venga usata sulle aperture di 1 a colore maggiore degli avversari.

i) Ho compreso sotto la voce "attacco Rusinow" la variazione dello stile d'attacco (diritto o rovesciato) in funzione della dichiarazione del seme da parte del compagno.

j) Il modello di convention in uso permette di rilevare, sulla base dell'esemplificazione "972" se l'attacco viene dal 9 (alta), dal 7 (media) o dal 2 (bassa). I criteri adottati da Ferrando erano differenti e pertanto i dati sono solo parzialmente comparabili.

k) Come Ferrando, ho inteso per "Journalist" l'attacco per cui: a) il Fante nega onori superiori; b) il 10 (nonché il 9) promette almeno un onore superiore.

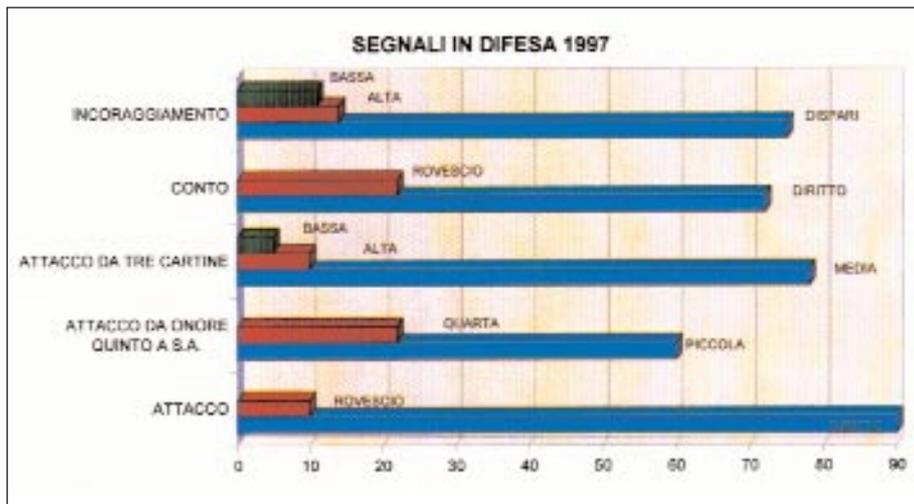
l) Il residuo percentuale (5,5%) è relativo alle coppie che danno diversamente il conto a seconda delle situazioni (seme di atout/no; gioco a colore/a S.A.; ecc.).

CHE SI GIOCA IN PARADISO?

No, non alludo ad un nuovo spot della fortunata serie pubblicitaria che vede tra i suoi protagonisti addirittura San Pietro. Il paradiso a cui mi riferisco è quello bridgistico, della prima serie del Campionato Italiano a Squadre Open; quella che dieci anni fa veniva denominata "Serie Nazionale".

GRAFICO N. 2

Il grafico evidenzia vistosamente le tendenze attuali nei segnali difensivi: sembra che ormai tutti oggi attacchino di diritto; che muovano l'intermedia da tre cartine; che diano il conto diritto e che incoraggino con la dispari. Anche l'attacco di quarta carta appare nettamente in crisi di contro a quello di piccola.



Dieci anni dopo

Nel 1987, Ferrando pubblicò i dati della sua ricerca articolandoli per serie: se avessi preteso di presentare i dati come fece lui, avrei dovuto apprestare una tabella sinottica raddoppiata, a otto colonne! Una pagina faticosa che avrebbe fatto inorridire il direttore di questa rivista, preoccupato (e non senza ragione) che la stessa non disgusti varie migliaia di tesserati a tutto beneficio di un centinaio di fanatici della licita (*colpito e affondato. F.B.*).

Dunque, che si gioca in Paradiso? Le stesse sistemazioni, gli stessi trattamenti, le stesse convenzioni che in seconda e terza serie? A questo punto, per meglio intenderci, non posso risparmiarvi un'avvertenza tecnica. Le "cards" oggetto di questa analisi sono state nel complesso 345, così ripartite: 38 della prima serie; 88 della seconda e 219 della terza. Morale della storia: i dati globali sono ovviamente appiattiti su quelli della terza serie, che

insomma la fa da padrona. Eppure il materiale offerto dalla serie d'eccellenza, seppur modesto in termini numerici, può legittimamente essere considerato il più rilevante sotto il profilo tecnico.

Andiamo a spulciare fra i dati, sottolineando soprattutto quelli che più divergono dalla norma.

I sistemi: quasi perfettamente in linea con le tendenze nazionali; la stessa percentuale di naturali; qualche fiori forte in più.

Le aperture: aprendo nel seme, promettono un maggior numero di fiori e di quadri che nelle altre serie. Vi compare qualche SA debole in più, ma niente di significativo; otto coppie su dieci adottano al pari di tanti altri il "range" 15/(16)17. Certo, la 2 fiori Crodo è alquanto disusata. Imperversano le 2 quadri Multi, mentre le tricolori son quasi dimenticate. Le aperture 2 cuori e 2 picche sono preferite nella versione bicolore. Circolano numerose elaborazioni artificiali dell'apertura 2 S.A. a discapito della classica bilanciata forte: barrage e bicolori di tutti i generi sugli scudi. La gambling è usata nella versione senza fermo da due coppie su tre.

Le risposte: i salti a colore sono ampiamente deboli; le transfer su 1 SA quasi universali; le splinter di moda; anzi, sulle

aperture di 1 cuori-1 picche, tutto un corredo di appoggi convenzionali sembra d'obbligo per le coppie che militano nella massima serie.

In quanto all'avvicinamento allo slam, vi compare più frequente che altrove l'uso del 4 SA con significati diversi dalla richiesta d'Assi.

Infine, per quanto riguarda i segnali difensivi, c'è da notare qualche conto rovesciato in più; ma l'incoraggiamento con una carta dispari è più diffuso che altrove. Lo stile degli attacchi è genericamente "diritto", alla stessa stregua delle serie inferiori, mentre la Journalist e la Smith sono nettamente sopra la media.

OTTAVA SETTIMANA INVERNALE BRIDGE LINTA

16ª EDIZIONE

LINTA PARK HOTEL - ASIAGO

14-21 FEBBRAIO 1998

**CONVENZIONI PER SKI-PASS E PISTE
DA FONDO - SETTIMANE BIANCHE**



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

LINTA PARK HOTEL srl - 36012 Asiago (VI)
Via Linta, 6 Tel. 0424/462753 - Fax 463477

ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA:
RODOLFO BURCOVICH

SEDE DI GARA: Linta Park Hotel**** - Asiago

PROGRAMMA: Tornei pomeridiani e serali (ore 16.15 e 21.30)

DURANTE I TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

CONDIZIONI ALBERGHIERE

Tutte le camere dispongono di bagno, phon, telefono con teleselezione diretta. Appartamento con salotto, saloni per conferenze e banchetti, palestra, piscina coperta riscaldata, saune, solarium, lettino solare, discoteca, vasche idromassaggio, vasche ondapress.

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (pensione completa, Iva, uso piscina, discoteca, palestra, sauna, bagno turco, mountain-bike, bevande escluse)

Pensione completa, al giorno, per persona

In camera doppia, per 7/8 notti

da 4 a 6 notti

meno di 4 notti

Supplemento camera singola, al giorno

L. 110.000

L. 117.000

L. 125.000

L. 22.000

European Bridge League Masterpoints Top 50

MEN

Classifica	Paese	RP
1. Alain Levy	Francia	290,25
2. Hervé Mouiel	Francia	268,25
3. Christian Mari	Francia	251,00
4. Apolinary Kowalski	Polonia	222,25
5. Paul Chemla	Francia	220,25
6. Franck Multon	Francia	217,50
7. Jens Auken	Danimarca	216,25
8. Cezary Balicki	Polonia	211,75
9. Adam Zmudzinski	Polonia	209,75
10. Alfredo Versace	Italia	207,00
11. Geir Helgemo	Norvegia	202,50
12. Lorenzo Lauria	Italia	197,00
13. Jacek Romanski	Polonia	196,50
14. Andrea Buratti	Italia	193,75
Massimo Lanzarotti	Italia	193,75
16. Lars Blakset	Danimarca	185,75
17. Anton Maas	Olanda	182,50
18. Boye Brogeland	Norvegia	182,25
19. Michel Perron	Francia	178,25
20. Dennis Koch-Palmund	Danimarca	174,75
21. Marc Bompis	Francia	155,75
22. Norberto Bocchi	Italia	151,75
Giorgio Duboin	Italia	151,75
24. Jón Baldursson	Islanda	147,50
25. Henri Szwarc	Francia	144,75
Søren Christiansen	Danimarca	144,75
27. Ilan Herbst	Israele	139,75
28. Jouri Khiouppen	Russia	136,50
29. Erik Salensminde	Norvegia	132,25
30. Philippe Soulet	Francia	131,50
31. Jan Westerhof	Olanda	130,00
32. Glenn Grøtheim	Norvegia	126,50
Terje Aa	Norvegia	126,50
34. Krzysztof Lasocki	Polonia	125,25
35. Alexander Petrounine	Russia	124,50
36. Tor Helness	Norvegia	123,25
37. Adalsteinn Jorgensen	Islanda	122,75
38. Lauge Schaffer	Danimarca	122,00
39. Piet Jansen	Olanda	120,50
40. Jan Van Cleeff	Olanda	118,00
Jan Jansma	Olanda	118,00
42. Krzysztof Gwis	Polonia	116,50
43. Piotr Gawrys	Polonia	115,75
44. Vadim Kholomeev	Russia	115,50
45. Morten Andersen	Danimarca	115,00
Saevær Thorbjörnsson	Islanda	115,00
Peter Fredin	Svezia	115,00
48. Ofir Herb	Israele	114,50
49. Robert Reiplinger	Francia	107,00
50. Jean-Christophe Quantin	Francia	105,50

LADIES

Classifica	Paese	RP
1. Sabine Auken	Germania	291,75
2. Daniela Von Arnim	Germania	250,75
3. Bep Vriend	Olanda	205,25
4. Beate Nehmert	Germania	187,50
5. Catherine Saul	Francia	185,75
6. Véronique Bessis	Francia	181,75
7. Andrea Rauscheid	Germania	179,25
8. Marijke Van Der Pas	Olanda	138,25
9. Sylvie Willard	Francia	133,50
10. Migry Tzur-Albu	Israele	132,00
11. Ruth Levit-Porat	Israele	127,25
12. Bénédicte Cronier	Francia	123,75
13. Karin Caesar	Germania	107,75
14. Heather Dhondy	Gran Bretagna	99,50
15. Claude Blouquit	Francia	96,25
16. Elizabeth McGowan	Gran Bretagna	94,50
17. Doris Fischer	Austria	91,25
18. Maria Erhart	Austria	88,00
19. Marianne Mogel	Germania	87,75
20. Nicola Smith	Gran Bretagna	86,00
21. Gabriele Bamberger	Austria	84,75
22. Pat Davies	Gran Bretagna	81,50
23. Cristina Golin	Italia	74,25
24. Valérie Polet	Belgio	73,75
25. Dorthé Schaltz	Danimarca	73,00
Jet Pisman	Olanda	73,00
Anneke Simons	Olanda	73,00
28. Gabriella Olivieri	Italia	72,00
29. Daniela Birman	Israele	69,25
30. Jolanta Krogulska	Polonia	67,75
31. Matilda Poplilov	Israele	66,25
32. Colette Lise	Francia	66,00
33. Nadine Cohen	Francia	65,25
Larissa Panina	Russia	65,25
35. Terry Weigkricht	Austria	64,00
36. Laura Rovera	Italia	62,25
37. Sandra Landy	Gran Bretagna	62,00
38. Christine Lustin	Francia	61,50
39. Michèle Crozet	Francia	60,25
40. Carla Gianardi	Italia	59,75
41. Wietske Van Zwol	Olanda	57,50
42. Ulrike Schreckenberger	Germania	56,00
43. Anda Barber	Israele	54,75
44. Michele Handley	Gran Bretagna	54,50
Ewa Harasimowicz	Polonia	54,50
46. Hélène Zuccarelli	Francia	54,25
47. Danuta Hochecker	Polonia	54,00
48. Charlotte Koch-Palmund	Danimarca	53,25
49. Elly Schippers	Olanda	49,25
50. Carla Arnolds	Olanda	48,00

Passo a passo

Pietro Forquet

Confrontando il vostro gioco con quello dei campioni

1

Nella penultima edizione del Macallan Trophy (ex Sunday Times), la seguente smazzata ha fatto molto discutere.

♠ D52		♠ A R10 4
♥ RF86		♥ A 9
♦ ARF83	N E	♦ 10
♣ D	O S	♣ A R10 9 8 4

Quale grande slam avreste voluto giocare?

Se il Fante di fiori è in caduta, 7 fiori e 7 S.A. sono sul tavolo; se non lo è mentre lo è il Fante di picche, 7 picche è lo slam migliore. Ma se nessuno dei due Fanti è in caduta, soltanto il grande slam a senz'atout può offrire qualcha possibilità.

Al tavolo da gioco sia l'olandese Wubbo de Boer che l'argentino Pablo Lambar di pervennero al grande slam a senz'atout dopo questa dichiarazione:

OVEST	EST
1 ♦	2 ♣
2 ♥	2 ♠
2 S.A.	3 ♣
3 ♠	4 ♣
4 ♦	4 S.A.
5 ♦	5 S.A.
7 ♣!	7 S.A.!

passo

Contro questo slam Nord attacca con il 7 di fiori per il 10, il 3 e la Donna.

Seduti in Ovest, come continuate?

L'inizio è quasi automatico. Incassate la Donna di picche, ed entrate al morto con l'Asso di picche notando tristemente la caduta del Fante in Sud (se Est fosse per-

venuto al grande slam a picche, ora si sarebbe trovato in una più comoda posizione). Continuate con l'Asso di fiori, tutti seguendo con una scartina e voi con una quadri, e il Re di fiori scartando una picche. Ovviamente, altrimenti non vi avrei sottoposto questo slam, Nord scarta una picche. Sud, quindi, regge con il Fante di fiori.

Come proseguite?

La mancata caduta del Fante di fiori ha limitato a undici le vostre prese sicure. Le due prese mancanti possono essere ricavate o dai due sorpassi nei colori rossi (ne può bastare uno se nel colore rosso da voi anticipato Sud è partito con due o tre carte di D10 o D9) o da uno dei due sorpassi più una compressione rosso-fiori.

La situazione è la seguente:

♠ -		♠ R10
♥ RF86		♥ A 9
♦ ARF8	N E	♦ 10
♣ -	O S	♣ 10 9 8

Quale colore rosso attaccate? Come decidete, comunque, di continuare?

Ecco la smazzata al completo:

		♠ 9 8 6 3
		♥ D10 5 2
		♦ 6 5 2
		♣ 7 2
♠ D52		♠ A R10 4
♥ RF86		♥ A 9
♦ ARF83	N E	♦ 10
♣ D	O S	♣ A R10 9 8 4
		♠ F7
		♥ 7 4 3
		♦ D9 7 4
		♣ F6 5 3

Ed ecco la situazione a otto carte:

		♠ 9
		♥ D10 5 2
		♦ 6 5 2
		♣ -
♠ -		♠ R10
♥ RF86		♥ A 9
♦ ARF8	N E	♦ 10
♣ -	O S	♣ 10 9 8
		♠ -
		♥ 7 4 3
		♦ D9 7 4
		♣ F

Entrambi i dichiaranti decisero di affidarsi ai sorpassi e continuarono con il 10 di quadri che Sud superò con la Donna, Vinto con l'Asso, Ovest incassò il Re e il Fante di quadri sperando nella caduta del 9. Quando questa circostanza non ebbe a verificarsi, Ovest rientrò al morto con l'Asso di cuori, incassò le due picche e tentò il sorpasso alla Donna di cuori finendo così col cadere di una presa.

La linea di gioco vincente, che forse avrete trovato, è quella del sorpasso a quadri con compressione quadri-fiori. Per concretizzare tale manovra, però, Ovest deve posticipare il sorpasso per non distruggere le comunicazioni allo squeeze. In presa al morto con il Re di fiori, Ovest prosegue con cuori per il Re, cuori per l'Asso e Re di picche pervenendo al seguente finale:

		♠ -
		♥ D10
		♦ 6 5 2
		♣ -
♠ -		♠ 10
♥ F		♥ -
♦ ARF8	N E	♦ 10
♣ -	O S	♣ 10 9 8
		♠ -
		♥ -
		♦ D9 7 4
		♣ F

Sul 10 di picche Sud è compresso.

La predetta linea di gioco è lungi dall'essere evidente. Infatti, potrà osservare qualcuno, perchè Ovest deve affidarsi al sorpasso-compressione quadri-fiori e non al sorpasso-compressione cuori-fiori? Se Sud è partito con quattro cuori di Donna

e tre scartine di quadri, la manovra vincente è quella di incassare i due onori di quadri, rientrare al morto con l'Asso di cuori e continuare con le due picche in modo da comprimere Sud tra cuori e fiori.

Un piccolo aiuto Ovest lo può ricevere dal mancato attacco a cuori da parte di Nord. Se questi non avesse avuto la Donna di cuori, infatti, avrebbe forse preferito iniziare con una piccola cuori, attacco sicuramente meno rischioso di quello di fiori.

Ed un altro aiuto Ovest se lo sarebbe potuto procurare incassando il Re di picche nella descritta situazione a otto carte (mossa che, spero, abbiate puntualmente fatto).

Cosa avrebbe scartato Sud?

Certo, un comune mortale seduto in Sud si sarebbe liberato senza alcuna difficoltà di una cuori indicando così al dichiarante la strada giusta da seguire. «Ma – ha sottolineato un noto esperto inglese analizzando questo slam – nel Macallan non sono seduti comuni mortali e pertanto lo scarto di Sud non avrebbe fornito al dichiarante alcuna utile informazione. In una situazione del genere, Sud per assurdo, avrebbe potuto mostrare al dichiarante una cuori e una quadri invitandolo a scegliere la carta da giocare. Successivamente, però, Ovest avrebbe dovuto sempre indovinare i resti del suo avversario».

Personalmente non sono completamente d'accordo con questa tesi. Sono sicuro che se il dichiarante avesse giocato il Re di picche nel giusto timing, una buona parte dei trentadue giocatori partecipanti al Macallan (me escluso, ovviamente!) avrebbe puntualmente fornito una cuori non per un sofisticato tentativo di depistaggio, ma soltanto per conservare la Donna e il 9 quarti di quadri.

Questo, almeno, sarebbe stato il mio pensiero se fossi stato in Ovest, Ma se in Sud si fosse trovato Garozzo, forse sarei ancora al tavolo da gioco a meditare sul significato da dare a quella cuori disinvoltamente scartata...

2

Voi in zona e gli avversari in prima, in Est raccogliete:

♠ 862
♥ –
♦ A 10 6 5 4 3
♣ R 8 7 2

Il vostro compagno, in Ovest, apre di 1 picche, quinta maggiore, e Nord spara 5

cuori.

Cosa dichiarate?

Se siete passati, come fece il francese Alain Levy, Sud passa, Ovest dichiara 5 picche e Nord passa.

Tocca di nuovo a voi: passate o dichiarate 6 picche?

Se, come Levy, avete deciso di dichiarare il piccolo slam, tutti passano e Nord intavola l'Asso di cuori, Sud seguendo con il Fante.

♠ ARDF543 ♠ 862
♥ 65 ♥ –
♦ RF ♦ A 10 6 5 4 3
♣ 64 ♣ R 8 7 2

Est/Ovest in zona, questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 ♠	5 ♥	passo	passo
5 ♠	passo	6 ♠	passo
passo	passo		

Adesso vi trasferite in Ovest, al posto di Henri Mouiel, per dimostrare la bontà della vostra dichiarazione di 6 picche.

Dopo aver tagliato l'attacco, come proseguite?

Rientrate in mano con l'Asso di picche, Nord scartando una cuori, e tagliate la seconda cuori, Sud seguendo con il 10.

Come pensate di mantenere il Vostro impegno?

Una linea di gioco possibile è quella di rientrare in mano con il Re di quadri, eliminare le atout di Sud e proseguire con il Fante di quadri per l'Asso. Se la Donna cade, tredici prese sono a vostra disposizione, se non cade, rientrate in mano tagliando una quadri e muovete una fiori verso il morto sperando di trovare l'Asso in Nord.

Ma ecco la smazzata al completo:

♠ –
♥ ARD987432
♦ 92
♣ F5

♠ ARDF543 ♠ 862
♥ 65 ♥ –
♦ RF ♦ A 10 6 5 4 3
♣ 64 ♣ R 8 7 2

♠ 10 9 7
♥ F 10
♦ D 8 7
♣ A D 10 9 3

Considerato che la dichiarazione la-

sciava localizzare in Sud l'Asso di fiori, Mouiel decise di puntare sulla Donna di quadri di qualsiasi lunghezza in Sud anziché sulla sua caduta. Il giocatore francese, quindi, in presa al morto col taglio della seconda cuori, giocò una quadri per il Fante. Rimasto felicemente in presa, incassò tutte le atout pervenendo al seguente finale:

♠ –
♥ –
♦ 9
♣ F5

♠ –
♥ –
♦ R
♣ 64

♠ –
♥ –
♦ A 10
♣ R

♠ –
♥ –
♦ D 8
♣ A D

Sud, che deve ancora scartare sull'ultimo giro di atout, è senza difesa: se scarta quadri, Ovest supera il Re con l'Asso, se scarta la Donna di fiori, Ovest incassa il Re di quadri e lo mette in presa con l'Asso di fiori (colpo del trampolino) obbligandolo a giocare quadri per l'Asso del morto.

3

Durante l'incontro Indonesia-Olanda del Campionato del Mondo 1993, l'indonesiano Manoppo si è trovato impegnato in questo contratto di 4 picche:

♠ R 8 7 5 3 ♠ A D F 4
♥ 9 2 ♥ A F 6 5 3
♦ F ♦ D 10 7 6
♣ A D 6 3 2 ♣ –

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Manoppo	Westerhof	Lasut	Jansen
–	1 ♣	1 ♥	passo
1 ♠	2 ♣	4 ♣	passo
4 ♠	passo	passo	passo

Nord attacca con l'Asso di quadri e continua con l'8 di cuori.

Seduti in Ovest, come impostate il vostro gioco?

Decidete di prendere con l'Asso, Sud seguendo con il 4, e di giocare la Donna di quadri sulla quale Sud segue con una piccola. Scartate la seconda cuori e con una certa sorpresa vedete Nord tagliare con il 10 di picche. Al giro successivo Nord intavola il Re di cuori, Sud seguendo con il 10.

Passo a passo

Dopo aver tagliato, come proseguite?

Decidete di giocare una picche per il Fante, Nord scartando una fiori. Questa è la situazione:

♠ R87		♠ AD4
♥ -		♥ F65
♦ -		♦ 107
♣ AD632		♣ -

Come continuate per cercare di perdere soltanto un'altra presa?

Supponiamo che abbiate tagliato una cuori. Su questo giro Sud scarta il 10 di fiori.

Come proseguite?

Ecco la smazzata al completo:

		♠ 10		
		♥ RD87		
		♦ A		
		♣ RF98754		
♠ R8753		♠ ADF4		
♥ 92		♥ AF653		
♦ F		♦ D1076		
♣ AD632		♣ -		
		♠ 962		
		♥ 104		
		♦ R985432		
		♣ 10		

E questa è la situazione a sette carte:

		♠ -		
		♥ D		
		♦ -		
		♣ RF9875		
♠ R8		♠ AD4		
♥ -		♥ F6		
♦ -		♦ 107		
♣ AD632		♣ -		
		♠ 96		
		♥ -		
		♦ R9832		
		♣ -		

La distribuzione dei difensori era ormai conosciuta. Anche se il dichiarante avesse incassato per tempo l'Asso di fiori per lo scarto di una quadri, la difficoltà di comunicazioni con il morto non gli avrebbe consentito di affrancare ed utilizzare il Fante di cuori. Ma Manoppo aveva previsto l'inutilità della suddetta mossa ed aveva preferito conservare la forchetta di fiori. Nel descritto finale il giocatore indonesiano continuò con Re di picche, picche per l'Asso e cuori per lo scarto di una fio-

ri. In presa, Nord fu costretto a ritornare fiori concedendo così due prese nel colore e il contratto.

Ben giocato, dunque?

Non completamente. Possiamo infatti osservare che se sull'8 di picche Nord avesse gettato la Donna di cuori, il dichiarante avrebbe potuto incamerare le due cuori del morto, ma sarebbe stato costretto a cedere due prese a quadri.

Avete trovato la manovra vincente?

Ovest, in presa al morto con il Fante di picche, avrebbe dovuto incassare anche la Donna di picche prima di rientrare in mano col taglio di una cuori. Questo sarebbe stato il finale:

		♠ -		
		♥ D		
		♦ -		
		♣ RF987		
♠ R		♠ A4		
♥ -		♥ F6		
♦ -		♦ 107		
♣ AD632		♣ -		
		♠ 9		
		♥ -		
		♦ R9832		
		♣ -		

Ovest gioca il Re di picche. Quindi: se Nord scarta una fiori, Ovest supera il Re con l'Asso e gioca cuori; se Nord, per evitare la messa in mano, scarta la Donna di cuori, Ovest resta in mano con il Re e scarta una quadri sull'Asso di fiori.

4

Nella seguente smazzata il vostro compagno vi conduce al piccolo slam a picche.

♠ AF973		♠ RD62
♥ 94		♥ AF
♦ D5		♦ AR10
♣ 10642		♣ AR75

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	2 ♣ (1)	passo
2 ♦ (2)	passo	2 S.A. (3)	passo
3 ♠	passo	4 S.A. (4)	passo
5 ♦ (5)	passo	6 ♠	passo
passo	passo		

- 1) convenzionale forzante;
- 2) meno di tre controlli;
- 3) 23/24 bilanciati;
- 4) Blackwood;
- 5) un Asso.

Nord attacca con il 4 di quadri. Certo, il vostro compagno è stato fortunato nel trovare quella preziosa Donna di quadri. Se non l'aveste avuta, 6 picche sarebbero state ingiocabili mentre 6 fiori avrebbero avuto un'ottima possibilità, qualora Nord non avesse attaccato a cuori. Inoltre se al posto della Donna di quadri aveste avuto la Donna di fiori, il grande slam a fiori sarebbe stato un'ottima scommessa.

Ma su tutto ciò intratterrete più tardi il vostro compagno. Il vostro compito, adesso, è quello di mantenere il piccolo slam a picche.

In presa con il 10 di quadri, incassate il Re di picche sul quale Nord scarta una quadri.

Come proseguite?

Decidete di incassare altre tre picche per eliminare le atout di Sud e Nord scarta altre tre quadri, tra cui il Fante. Incassate anche l'Asso di fiori sul quale Sud segue con la Donna.

Qual è il vostro finale?

Ecco la smazzata al completo:

		♠ -		
		♥ D852		
		♦ F7642		
		♣ F983		
♠ AF973		♠ RD62		
♥ 94		♥ AF		
♦ D5		♦ AR10		
♣ 10642		♣ AR75		
		♠ 10854		
		♥ R10763		
		♦ 983		
		♣ D		

Incassate i due onori di quadri scartando una cuori e pervenendo al seguente finale:

		♠ -		
		♥ D8		
		♦ -		
		♣ F98		
♠ 9		♠ -		
♥ 9		♥ AF		
♦ -		♦ -		
♣ 1064		♣ R75		
		♠ -		
		♥ R10763		
		♦ -		
		♣ -		

Ricostruendo esattamente la situazione, continuate con Asso di cuori, cuori taglio e piccola fiori lisciate. Nord, in presa, deve concedervi le ultime due prese.

Se avete seguito la descritta manovra avete pareggiato il confronto con il lituano Staknevičius, che ha giocato questo contratto nel corso delle selezioni per le Olimpiadi di Rodi. Brillante manovra,

senza dubbio.

Ma cosa sarebbe accaduto se scartando più cuori e meno quadri Nord avesse conservato nel descritto finale tre fiori, una sola cuori e una quadri?

In tal caso sulla continuazione di Asso di cuori e cuori taglio Nord avrebbe scartato una fiori ed Ovest non avrebbe potuto evitare di cedere una fiori e una quadri.

Contratto battibile, dunque, con una corretta difesa?

Supponiamo che sui primi tre giri di picche Nord scarti due cuori e una sola quadri. Incassate l'Asso di fiori constatando la caduta della Donna e rientrate in mano con il Fante di picche mentre Nord scarta un'altra cuori. Questa è la situazione:

♠ 9 ♥ 94 ♦ D ♣ 1064	N O S E	♠ - ♥ D ♦ F76 ♣ F98	♠ - ♥ AF ♦ AR ♣ R75
♠ - ♥ R10763 ♦ 98 ♣ -			

Continuate con il 9 di picche mentre Nord si libera della Donna di cuori per conservare tre fiori e tre quadri. Scartato il Fante di cuori entrate al morto con l'Asso di cuori mentre Nord è compresso: se scarta quadri, incassate due quadri e lasciate una fiori; se scarta una fiori, gli cedete una fiori.

Ed ora un ultimissimo quesito.

È fattibile questo slam con l'attacco a cuori?

Anche in tal caso potete mantenere il vostro impegno. Vinto l'attacco, incassate quattro picche, l'Asso di fiori e la Donna di quadri raggiungendo il seguente finale:

♠ 9 ♥ 9 ♦ 5 ♣ 1064	N O S E	♠ - ♥ F ♦ AR ♣ R75	
-----------------------------	------------	-----------------------------	--

Nord, assieme a tre fiori, può conservare: a) tre cuori, b) tre quadri (gli altri casi sono equivalenti). Nel caso a) Ovest continua con due giri di quadri scartando una cuori mentre Nord deve conservare tre fiori e una cuori. Cuori taglio e fiori lasciata completa l'operazione. Nel caso b) Ovest incassa il 9 di picche costringendo

Nord a conservare tre fiori e due quadri. Asso, Re di quadri e fiori lasciata...

5

Nel seguente contratto di 3 S.A. dovete scegliere tra due possibilità.

♠ AR ♥ R962 ♦ AD ♣ R10982	N O S E	♠ 63 ♥ AF ♦ R86432 ♣ F64
------------------------------------	------------	-----------------------------------

Tutti in prima, la dichiarazione;

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	passo	passo
1 ♣	1 ♠	2 ♦	3 ♠*
3 S.A.	passo	passo	passo

*) Salto debole.

Nord attacca con la Donna di picche, Sud segnalando un numero pari di carte con il 9.

Qual è il vostro piano di gioco, considerato che state giocando in duplicato?

Al secondo giro giocate l'Asso di quadri, tutti seguendo. Al terzo intavolate la Donna sulla quale Nord segue.

Superate con il Re o lasciata?

Se le quadri sono 3-2 il vostro contratto è sicuro sia lasciata che prendendo con il Re (in quest'ultima ipotesi cederete una quadri alla difesa). Ma se Nord ha iniziato con quattro quadri, dovete scegliere tra queste due possibilità: A) restare in mano con la Donna di quadri per poi eseguire il sorpasso alla Donna di cuori in modo da crearvi due ingressi al morto per affranzare ed utilizzare le quadri; B) superare la Donna con il Re per poi puntare sulla Donna di fiori in Sud.

Quale delle due possibilità scegliete?

Tenuto conto che se Nord possiede quattro quadri oltre alle cinque picche che gli possono essere assegnate, ha soltanto quattro posti per ospitare la Donna di cuori mentre Sud ne ha otto a disposizione della Donna di fiori, decidete, come fece l'inglese Irving Rose, di affidarvi alla linea di gioco B). Superate dunque la Donna con il Re e Sud scarta una picche. Adesso, come avevate previsto in tal caso, dovete affrontare le fiori.

Partite con il Fante o con una piccola?

Ecco la smazzata al completo:

♠ AR ♥ R962 ♦ AD ♣ R10982	N O S E	♠ 63 ♥ AF ♦ R86432 ♣ F64	♠ DF1074 ♥ 853 ♦ F1095 ♣ A
♠ - ♥ R10763 ♦ 98 ♣ -			♠ 9852 ♥ D1074 ♦ 7 ♣ D753

Se Sud ha iniziato con due o tre fiori di Donna potete indifferentemente iniziare con il Fante o con una piccola. Ma se Sud è partito con quattro fiori di Donna, come nella circostanza, è indispensabile giocare una piccola. Nord supera il 10 con l'Asso e ritorna a picche, ma voi, rientrati al morto con l'Asso di cuori, intavolate il Fante di fiori ripetendo così altre due volte il sorpasso alla Donna per un totale di dieci prese. Viceversa se al primo giro nel colore intavolate il Fante, sul secondo vi troverete bloccati in mano e potrete realizzare soltanto otto prese.

È interessante notare che il Fante di fiori al primo giro sarebbe stato vincente se Nord fosse partito con il singleton di fiori di sette e Sud con AD53. Sul Fante Sud avrebbe preso con l'Asso (migliore difesa) ma Ovest, dopo essersi sbloccato con l'8, al secondo giro avrebbe intavolato il sei ripetendo così altre due volte il sorpasso alla Donna.

La piccola è quindi vincente con il singleton di Asso, il Fante con il singleton di 7. Ma, considerato l'intervento di Nord, Rose non ebbe dubbi nel partire con una piccola.

Piano e... Solfeggi

Enzo Riolo

LA FIGURACCIA

Bari, anno 1978 (circa), mese di Novembre, ore 24. Si è concluso il Torneo Nazionale, quattro giocatori non sazi (di bridge) si organizzano in partita libera. Un romano (mi scuso, ma non ricordo il nome), un napoletano (come sopra), un barese (Mimi Poli) ed un palermitano (il sottoscritto).

L'evento è seguito da una ventina di appassionati angolisti desiderosi di assistere a qualche smazzata interessante.

Ore 3: sta per concludersi l'ultima partita, benché a tasso elevato, il gioco si è svolto in modo frizzante e spettacolare tanto che gli angolisti sono notevolmente aumentati.

Tutti in zona, seduto in Est tiro su:

♠ A D F 10 9 5
♥ 9 8 2
♦ 9 8 6
♣ A

Alla mia sinistra, Sud (il romano) apre 1 SA, il mio compagno (Mimi) passa ed alla mia destra Nord (il napoletano) dichiara 2SA, io passo e la licita prosegue così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1SA.
passo	2SA.	passo	3SA.
passo	passo	contro	passo
passo	surcontro	passo	passo
passo			

Tocca attaccare al mio compagno che, visibilmente preoccupato, si piega sulle proprie carte un paio di minuti; poi, risolvendosi, sospira: «Credo di averlo letto da qualche parte» ed intavola il 7 di ♠.

Questa la smazzata completa:

♠ 7 4		♠ R 6
♥ RF 10 5 3		♥ 7 4
♦ 7 4 2		♦ F 10 5 3
♣ 5 3 2		♣ RF 10 6 4
	N	♠ A D F 10 9 5
	O	♥ 9 8 2
	E	♦ 9 8 6
	S	♣ A
		♠ 8 3 2
		♥ A D 6
		♦ A R D
		♣ D 9 8 7

Si compì così il disastro per i malcapitati avversari. Il risultato premiò il mio "contro" oltre ogni più rosea aspettativa: 5 down surcontrate in zona! Il tutto anche per la gioia degli angolisti che ebbero, così una mano da ricordare.

Didatticamente va rilevato che il "contro" a 3 SA in sequenza del tipo: 1 SA/3 SA oppure 1 SA/2SA/3SA, chiede (per convenzione molto diffusa) l'attacco a picche.

Di fatto, nella mano in questione risulta evidente che il naturale attacco a cuori avrebbe consentito al dichiarante di realizzare almeno dieci prese.

Palermo, otto mesi dopo (Estate '79), riceviamo a "Il Circoletto" la visita di Mimi Poli, ricordiamo in allegria questa pirotecnica smazzata e, nell'occasione, con-

cordiamo di partecipare al Nazionale a coppie che si svolgerà ad Erice la domenica successiva.

Erice, ultima smazzata di un torneo che, senza infamia e senza lode, era filato dignitosamente. Seduto in Ovest, tiro su:

♠ 7 6 5
♥ D F 10 9 5
♦ 5 4 2
♣ 10 8

Questa la prima parte della dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1SA.
passo	2SA.	passo	3SA.
passo	passo	contro	

A questo punto Sud (un'esponente della famosissima razza dei "Volpinus Trinacriae", specie locale protetta perché in via di estinzione) chiede se il contro abbia un significato particolare; rispondo senza esitazione che, in questa sequenza, chiede l'attacco a picche.

A questo punto Sud, ostentando sicurezza, teatralmente incredulo (per sì tanta grazia) surcontra soddisfatto. Resta, pertanto, il contratto finale di 3SA!!

Devo attaccare e le mie certezze vacillano ma fiducioso della mia "presenza al tavolo" attacco di Dama di cuori!

Questa la smazzata completa:

♠ 7 6 5		♠ 8 4
♥ DF 10 9 5		♥ 8 4 3
♦ 5 4 2		♦ R D 9 7
♣ 8 3		♣ R 6 4 2
	N	♠ A R D F 9
	O	♥ 6 2
	E	♦ 8 6 3
	S	♣ F 7 5
		♠ 10 3 2
		♥ A R 7
		♦ A F 10
		♣ A D 10 9

Risultato finale... 3SA!! +1.

Ero affranto ed umiliato per la "figuraccia". Non ho avuto neanche la voglia di lagnarmi con Volpinus.

D'altronde proprio lui, in fondo, aveva

I Solfeggi del mese

Formulare i seguenti piani di gioco indicando la linea di gioco che offre la maggiore probabilità di successo considerando sempre, da parte avversaria, la migliore difesa.

♠ 9 7 5 4 3 2	♠ 9 7 5 4 3 2	♠ 9 7 5 4 3 2
♥ 3 2	♥ 3 2	♥ 3 2
♦ 3 2	♦ 3 2	♦ 3 2
♣ 4 3 2	♣ 4 3 2	♣ 4 3 2
N	N	N
Mano N. 1101 Contratto: 5♠ Attacco: R di ♣	Mano N. 1102 Contratto: 4♠ Attacco: R di ♥	Mano N. 1103 Contratto: 4♠ Attacco: R di ♣
S	S	S
♠ R D F 10 8 6	♠ R D F 10 8 6	♠ R D F 10 8 6
♥ A 4	♥ A 4	♥ A 4
♦ A D F	♦ A D F	♦ A D F
♣ A 5	♣ A 5	♣ A 5

♠ R F 10 9 3	♠ R 6 2	♠ R
♥ 7 2	♥ 6 3	♥ A 5 4 3 2
♦ 6 4 3	♦ R 7 4 2	♦ 8 6 4 2
♣ R F 7	♣ A 6 5 3	♣ A D F
N	N	N
Mano N. 1104 Contratto: 4♠ Attacco: D di ♦	Mano N. 1105 Contratto: 4♠ Attacco: D di ♦	Mano N. 1106 Contratto: 4♠ Attacco: D di ♦
S	S	S
♠ D 8 6 2	♠ A D F 10 9	♠ F 10 9 8 7 6 5 4
♥ R D F	♥ 7 4 2	♥ 8 7
♦ A R 6	♦ A 6	♦ A 7
♣ D 9 4	♣ R 8 2	♣ 5

Piano e... Solfeggi

trovato la preda preferita dalla sua specie e cioè IL POLLO SULTANO.

Soluzioni e commenti

1101) Per fare 11 prese, dovendo pagare per forza una fiori e l'Asso di atout, è necessario trovare il Re di quadri a destra per non cedere prese nel colore. Pertanto, dopo aver concesso l'Asso di picche (giocando il Re) appena tornati in presa si muove il 6 di picche per il 7, quadri verso il Fante, 8 di picche per il 9, quadri verso la Dama, Asso di quadri scarotando cuori al morto e 4 di cuori tagliato.

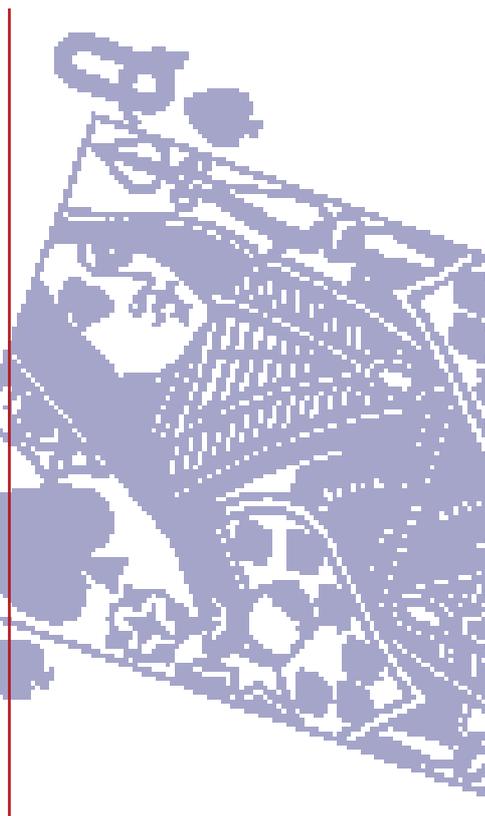
1102) Stessa mano di prima e stessa manovra, perché l'attacco ha assicurato anche una presa di cuori a difesa.

1103) Sempre la stessa mano ma questa volta l'impegno di una presa in meno ed il mancato attacco a cuori consentono di anticipare un gioco di sicurezza che renda il contratto realizzabile anche con il Re di quadri mal messo: preso l'attacco con l'Asso fiori si giocano immediatamente Asso e Dama di quadri di mano (senza toccare le atout). In seguito si potrà scartare una cuori del morto sul Fante di quadri e tagliare il 4 di cuori per la decima presa.

1104) In presa con l'Asso di quadri, se si giocano meccanicamente le atout si paga miseramente (tre Assi ed una quadri). Bisogna anticipare le cuori prima di essere smontati a quadri. Così facendo, in seguito si potrà scartare una quadri del morto sulla terza cuori affrancata cedendo, soltanto, i tre Assi mancanti.

1105) Anche qui, guai a giocare meccanicamente atout; è opportuno invece giocare anticipatamente due volte cuori, in modo di tagliare la terza cuori con il Re di picche anche se gli avversari controgocano due volte atout.

1106) Ci sono dieci prese a disposizione impassando il Re di fiori, ma dovendo quasi certamente perdere due atout non bisogna tentare l'impasse: se questo andasse male, infatti, gli avversari incasse-



rebbero immediatamente anche una quadri. La manovra corretta, pertanto è: fiori per l'Asso e Dama di fiori per lo scarto

Lo SPLENDID HOTEL VENEZIA

di Cortina d'Ampezzo

Vi invita alla settimana dell'Epifania
dal 4 al 10 gennaio 1998

PROGRAMMA

Domenica	4	ore 19,30 cocktail di benvenuto ore 21,30 torneo a coppie libere
Lunedì	5	ore 16,30 torneo a coppie libere ore 21,30 torneo a coppie libere dell'Epifania
Martedì	6	ore 16,30 torneo a coppie miste, n.c., 3ª cat. ore 21,30 torneo a coppie libere
Mercoledì	7	ore 16,30 torneo a coppie libere ore 21,30 torneo a coppie libere
Giovedì	8	ore 16,30 torneo a coppie miste, n.c., 3ª cat. ore 21,30 torneo a coppie libere
Venerdì	9	ore 16,30 torneo a coppie libere ore 21,30 torneo a coppie libere
Sabato	10	ore 15,30 torneo a coppie libere ore 20,00 gala dinner e premiazioni

QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Massimo coppie: 40
L. 15.000 per giocatore socio F.I.G.B.
L. 10.000 per giocatore junior socio F.I.G.B.

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio comunicare il codice personale di socio F.I.G.B.

DURANTE I TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

DIRETTORE TECNICO ORGANIZZATIVO RODOLFO BURCOVICH

La Direzione Tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà necessaria e opportuna sia al programma sia agli orari di gioco. Vigete il codice di gara F.I.G.B. MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi saranno determinati in rapporto al numero dei partecipanti: comunque il 70% dell'incasso andrà a premiare il 25% dei giocatori.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:

SPLENDID HOTEL VENEZIA****
Corso Italia 209 - 32043 Cortina d'Ampezzo (BL)
Telefono 0436/5527 - Fax 0436/5853

CONDIZIONI ALBERGHIERE

7 giorni di mezza pensione	L. 850.000
Supplemento per 6 giorni di pensione completa	L. 140.000
Supplemento per camera singola	L. 140.000

Le camere verranno assegnate a partire dalle ore 15.00 del giorno di arrivo e rilasciate entro le ore 10 del giorno di partenza

Interscolastico a Pescara

Cecilia Sassi Dell'Oste

Il 27 Maggio scorso diciotto alunni della S.M. "Tinozzi" di Pescara e quattordici della S.M. "D. Alighieri" di Spoltore hanno dato vita al primo torneo scolastico svoltosi nella provincia di Pescara.

Spoltore è una graziosa cittadina di origine romanica a sud-est di Pescara, e dall'edificio scolastico posto su un cocuzzolo è possibile godere lo spettacolo di una verde vallata che porta al mare, quasi un naturale fondale di teatro greco. Insegnanti della scuola, dopo averlo sperimentato nell'anno scolastico 95/96, hanno ritenuto che l'insegnamento del Bridge fosse cosa valida, per cui nell'anno in corso hanno presentato il progetto alla Preside M.T. Santillo e al Consiglio di Istituto che hanno approvato un corso di venti ore di lezione. Il corso è stato tenuto dalla Prof.ssa Cecilia Dell'Oste con la collaborazione del Professor Vincenzo Sassi (docente di altra scuola) e del Prof. Renzo Gremigni. Il programma ha compreso solo il gioco della carta a S.A. e a colore con brevi cenni sulla licita.

Il corso oltre a suscitare un enorme interesse si è dimostrato di grande utilità per gli alunni più lenti nei ritmi di apprendimento e per quelli meno capaci di mantenere a lungo la concentrazione. Gli allievi, molti dei quali non conoscevano l'esistenza delle carte francesi, ora sanno tutto sulla dinamica del gioco, sugli attacchi, sulla compilazione dello score, sul piano di gioco, sulle perdenti, sulle vincenti e

la sistemazione delle carte del morto è un cerimoniale che in particolare Dario Bufogestisce con precisione artistica.

Durante il gioco la riflessione è serena e al conteggio delle prese il sorriso appare spontaneo sulle labbra di chi ne ha fatta una in più. Il torneo è stato il giusto premio all'impegno che i ragazzi hanno profuso durante il corso. Gli alunni della "D. Alighieri" e quelli della "Tinozzi" (accompagnati dalla precettrice Concetta Napolitani) hanno trascorso una bella mattinata ai tavoli (interrotta solo dalla colazione preparata dai genitori degli alunni) con i boards che turnavano con regolarità, mentre i precettori girando tra i tavoli erano prodighi di consigli per tutti, in un clima di sano confronto e con tanta voglia di scrivere sullo score un risultato buono per la propria linea. Attimi di concentrazione si sono alternati a tentennamenti e la solare emozione che traspariva dal comportamento dei ragazzi, data la giovane età, era persino di lettura troppo facile. Tutto fa parte di quel bellissimo gioco che è il Bridge.

ge. Anche la trepida attesa dei risultati che sono stati:

- 1° Buifo-Capozzucco
Castelli-DiGiacomo
- 3° Bucci-Palestini
- 4° Giuliani-Amatobene
- 5° Di Felice-Pangiarella
- 6° Cicchillitti-Crocetta
Furno-Cascella
- 8° Sticca-Pardi
- 9° Sericola-Brighenti
- 10° Berardi-Di Cesare
- 11° Del Rossi-Berrettini
- 12° Di Nicolantonio-Santurbano
Pagliarone-X
Falcone-Altamura
- 15° Crocetta-Cilli
- 16° Di Carmine-Vignola

Tutti gli alunni sono stati premiati con una medaglia ricordo, coppe per le prime coppie delle due scuole e un bellissimo trofeo è andato alla S.M. "D. Alighieri". Purtroppo il costo notevole non consentirà una grande partecipazione al Campus di Sportilia al quale parteciperanno solo due alunni della S.M. "D. Alighieri" (Capozzucco e Di Nicolantonio). Si spera in futuro in costi più contenuti che consentano una partecipazione più massiccia.



Interscolastico a Reggio Emilia

Franco Rubertelli

Lunedì, 26 maggio si è disputato a Reggio Emilia, presso l'I.T.C. "C. Levi", il terzo Torneo Interscolastico di Bridge riservato agli studenti di "primo corso". Ai tavoli si sono presentati 59 studenti e per formare la trentesima coppia è stato inserito uno dei Prof. che da neofita ha seguito il corso unitamente ai ragazzi nella logica del coinvolgimento conoscitivo che il Progetto "Bridge a Scuola" persegue, perché è proprio attraverso la socializzazione che interviene fra docenti e studenti per il tramite del gioco che si rilevano le potenzialità latenti.

Il "Levi" ha vinto ancora con i suoi esordienti, con grande soddisfazione dei Professori Chittolini e Pagani che in questi anni si sono veramente prodigati e sperano sia di buon auspicio per la squadra, composta dai titolati delle precedenti edizioni, che sarà da loro accompagnata al 3° "campus" Nazionale di Pescasseroli.

Anche i Professori Coscelli, Davolio, Franchi e Villa, "Precettori" dopo i Corsi di Aggiornamento per Docenti agli Istituti "Nobili" e "Secchi" che hanno trovato l'esperienza entusiasmante, non mancheranno di contrastare, il prossimo anno, il primato del "Levi", tenuto anche conto che al polo scolastico di via Makallè si sono create le condizioni per praticare il Bridge in modo costante, grazie alla delibera del Consiglio d'Istituto del Levi di assegnare un valido spazio per questa disciplina e di ospitare studenti di altre Scuole.

Notevole in questo senso è stato l'appoggio al Progetto "Bridge a Scuola", manifestato alle scuole di Reggio e Provincia dagli Assessori Sport e Scuola della Provincia e del Comune di Reggio Emilia con una lettera apposita.

Un sentito ringraziamento anche al Sindaco di Castelnovo Sotto, che ha permesso di far arrivare al Levi tutti i ragazzi della prima e seconda Media "G. Marconi" preparati dalla neo Precettrice Prof. ssa Gemma Ferrara, poiché otto di loro non potevano essere accompagnati dai familiari. Questo ha permesso a tutti loro di godersi una contesa con studenti più grandi e più maturi, dando prova di aver ben compreso le prime regole di questo gioco: il rispetto del compagno e degli





avversari, una corretta presenza al tavolo nel rispetto dei tempi di gioco, l'utilizzo in trasparenza dei codici di comunicazione fra compagni attraverso anche l'alfabeto segnico decodificabile carta dopo carta.

Questa concentrazione, così a lungo manifestata, ha prodotto tantissime emozioni, dando a tutta la manifestazione una veste spettacolare e ricca di riflessioni positive. Infatti, dopo questa esperienza, ragazzi e genitori hanno accettato con entusiasmo di partecipare, domenica 1° giugno, al Circolo Tennis di Albinea alla festa dei Centri di Avviamento allo Sport, manifestazione organizzata per ragazzi dai 6 ai 14 anni e finalizzata a presentare un quadro opzionale di tutte le discipline affiliate al CONI e favorire nuove esperienze. E così anche il Bridge avrà la sua vetrina.

Hanno diretto con piglio solenne, gli Arbitri Marina Azzali e Giorgio Debbia.

LA CLASSIFICA

- 1ª coppia Di Pietro M.-Costi A. I.T.C. "C.Levi"
- 2ª coppia Spadoni P.-Bonacini G. I.T.C. "C.Levi"
- 3ª coppia Nasi R - Sartori T. I.T.C. "C.Levi"
- 4ª coppia Boni A.-Fusoni C. Istituto "A.Secchi"
- 1ª Coppia SMS e 2ª Assoluta
C.G. Conti R.-Benassi E. SMS Castelnuovo S.

Con il prossimo anno si confida possa attivarsi un numero superiore di Precettori, clima scolastico permettendo, ed in particolare le neo-Precettrici della Scuola Elementare "A D'Allaglio" possano avere ai tavoli i loro pupilli di IV e V.

*Nella pagina a fronte:
le prime tre coppie
classificate.
Qui sopra: la quarta
classificata.
A fianco: la prima
coppia Scuola Media.
In basso: un momento
del Torneo.*



Benedetti ragazzi

Brunello Brunelli

Si è svolto a fine maggio un incontro-scontro tra due squadre di scuole fiorentine aderenti al progetto "bridge a scuola". Fuori casa giocava l'I.T.I. "Leonardo da Vinci" ospitato in modo delizioso dall'Educandato Statale SS. Annunziata di Poggio Imperiale.

L'aggettivo delizioso è indicativo della simpatia e cordialità dei ragazzi e dei loro insegnanti nonché della magnifica cornice della prestigiosa scuola in sale affrescate e mobili d'epoca. Veramente "ambient" come ha fatto notare un mio allievo.

L'incontro si è svolto su dodici mani preparate senza dichiarazione, ed è stato vinto (e te pareva) dagli ospiti.

Una velocissima notazione tecnica per sottolineare (qualora ce ne fosse biso-

gno!) che in questo gioco non si deve mai stare in cattedra, ovvero che anche i pulcini beccano.

Durante i corsi ci siamo dannati a ripetere che a S.A. si attacca nella lunga, specie se nobile, piccola sotto onore, ecc., ecc.

Con le seguenti carte, tutto come scritto:

♠ R9854	♠ F76	♠ 1032
♥ F632	♥ A84	♥ D95
♦ -	♦ DF543	♦ R1087
♣ F953	♣ 82	♣ RD7
	N	
	O	
	S	
	♠ AD	
	♥ R107	
	♦ A962	
	♣ A1064	



3 S.A. gioca Sud, attacco di Ovest di piccola picche e molto didatticamente sviluppo delle quadri con piccola verso DF per premunirsi della cattiva disposizione 4-0 e conservazione gelosa del rientro Asso di cuori al morto.

Gaia, vispa studentessa dell'istituto ospite, ha invece attaccato con il 3 di fiori ed il giocatore si trova nelle pesti, perché, perso il tempo, cedeva cinque prese (provare per credere, please).

Ho sgranato gli occhi quando ho letto il risultato (avverso!) ed attacchi relativi.

Interpellata la "giovine" sulle ragioni di tal colpo di genio, mi sono sentito rispondere, con un sorriso simil-Gioconda ed una alzataccia di spalle: «Beh, sì è vero che non è proprio come ci avete detto, ma non si può fare sempre come ci dite voi, a volte si deve seguire l'istinto».

Benedetti ragazzi... e se avessero ragione!?



1° TORNEO NAZIONALE DI BRIDGE A COPPIE LIBERE

Combinata Fiuggi-Montecatini 29/30 novembre 1997

Sede di gara

Montecatini - Hotel Belvedere

Viale Fedeli, 10 - Tel. 0572/70251

Fiuggi - Silva Hotel Splendid

C.so Nuova Italia, 40 - Tel. 0775/515791

Programma e Regolamento

Sabato 29 novembre (pomeriggio)

ore 16,30 chiusura iscrizioni

ore 17,00 1^a sessione

20/22 mani duplicate con top integrale

Sabato 29 novembre (sera)

ore 21,00 2^a sessione

20/22 mani duplicate con top integrale

Ripartizione in 2 gironi A-B

Domenica 30 novembre (pomeriggio)

ore 14,00 3^a sessione

20/22 mani duplicate con top integrale

Prenotazioni Alberghiere e Convenzioni

Fiuggi - Silva Hotel Splendid

Tel. 0775/515791

Montecatini - Hotel Belvedere

Tel. 0572/70251

Pernottamento e prima colazione

in camera doppia, a persona al giorno L. 95.000

Mezza pensione

in camera doppia, a persona al giorno L. 110.000

Pensione completa

in camera doppia, a persona al giorno L. 120.000

Supplemento camera singola, al giorno L. 25.000

Iscrizioni

L. 60.000 a giocatore

L. 40.000 a giocatore juniores

Arbitro Responsabile

Massimo Ortensi

CLASSIFICA PER 160 O PIÙ COPPIE

Girone A	Premi netti
1°	2.000.000
2°	1.500.000
3°	1.000.000
4°	700.000
5°-6°	500.000
7°-10°	350.000
11°-15°	250.000
16°-20°	200.000
21°-25°	150.000
Girone B	
1°	400.000
2°	350.000
3°	300.000
4°-5°	200.000
6°-12°	150.000

Organizzazione

BRIDGE AGENCY

Tel. 0721/34412

Sfida ai Campioni

Luca Marietti

Tutti Verdi, tutti Rossi, Verdi contro Rossi e viceversa. Ecco le classiche Zone del bridge. Solo oggi, eccezionalmente, **Bianchi** contro **Gialli** e giù di lì, ovvero dal Giappone con furore.

Motori al massimo per il Festival del Bridge tenutosi in quel di Tokyo nel corso del febbraio ultimo scorso. Otto mani al fulmicotone dove lo slam è o non è dietro l'angolo.

Innanzitutto una breve presentazione dei protagonisti in campo.

Le star

Ecco le tre coppie componenti la squadra che ha vinto il festival.

– *Kokish-Colker*: Eric Kokish, canadese, è vicedirettore della rivista *The Bridge World*; oltre ad essere componente quasi fisso della propria nazionale, ha ricoperto negli ultimi anni il compito di allenatore della rappresentativa olandese open, contribuendo fattivamente un paio d'anni orsono al successo della stessa nella Bermuda Bowl.

Richard Colker è un ottimo giocatore ma non è compagno abituale di Kokish.

Valutazione: *** –

– *Asbi-Sacul*: è una delle nuove coppie della forte nazionale Indonesiana, medaglia d'argento alle recenti Olimpiadi di Rodi.

Valutazione: ***

– *Lasut-Manoppo*: da anni colonne della nazionale Indonesiana.

Valutazione: *** –

Quelli del luogo

Ovvero non chiedetemi referenze, so a mala pena scribacchiarne i nomi.

– *Ito-Narita*

– *Nagasaka-Kito*

– *Illingworth-Yanagisawa*

– *Tatai-Hara*

– *Hirata-Shimizu*

– *Mizuta-Furuta*

Ora prendete il vostro compagno preferito, dichiarate le mani che seguono prestando attenzione alle premesse di

volta in volta anticipate e misurate i risultati con quelli dei protagonisti.

Attenzione però, prima di iniziare: c'è una novità nel sistema di attribuzione dei punteggi.

Sappiamo come il bridge non sia una scienza esatta, tanto che a volte l'errore può portate frutti insperati e viceversa.

Allora, come dice il saggio, daremo a Cesare quello che è di Cesare; ci comporteremo cioè come per le recensioni dei film in cui si attribuisce un voto di critica e uno inerente al successo di pubblico.

Nel nostro caso i parametri saranno i seguenti: stelline (★) per la qualità del contratto e porcelli (🐷) per la componente fortuna.

- ★★★★★ = bravissimi;
- ★★★★ = molto bene;
- ★★★ = non male;
- ★★ = c'è di meglio;
- ★ = avete bucato, pazienza.

- 🐷🐷🐷🐷🐷 = il colpo della domenica;
- 🐷🐷🐷🐷 = bella la vita;
- 🐷🐷🐷 = una discreta fortuna;
- 🐷🐷 = nulla di particolare, in bene come in male;
- 🐷 = sfortunati.

Buon divertimento.

BOARD N° 1 - Tutti in prima, dichiara Nord

In campo: Asbi-Sacul.

♠ AR8732 ♥ AD42 ♦ – ♣ DF8	N O E S	♠ DF6 ♥ R10 ♦ 7543 ♣ AR42
------------------------------------	------------------	------------------------------------

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

29 p.o. complessivi perfettamente asortiti.

- 7 ♠ ★★★★★ / 🐷🐷🐷
- 6 ♠ ★★★★★ / 🐷🐷
- 5 ♠ ★★ / 🐷🐷
- 3 SA ★ / 🐷

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

♠ AR8732 ♥ AD42 ♦ – ♣ DF8	N O E S	♠ 10 ♥ F973 ♦ DF1096 ♣ 1063	♠ DF6 ♥ R10 ♦ 7543 ♣ AR42
------------------------------------	------------------	--------------------------------------	------------------------------------

OVEST Asbi – 1 ♠ ** 2 ♣ *** 4 ♦ **** 5 ♦ ***** 7 ♠	EST Sakul 1 ♣ * 1 SA 2 ♠ 5 ♣ 5 SA *****
---	---

- * Polish club: per lo più naturale bilanciato;
- ** 8 + p.o., 4 + carte;
- *** interrogativa;
- **** splinter;
- ***** vuoto;
- ***** gran slam trial.

Et voilà.

BOARD N° 2 - Nord-Sud in zona, dichiara-ra Est.

In campo: Illingworth-Yanagisawa.

♠ RDF5 ♥ RF10 ♦ D ♣ F10875	N O E S	♠ A ♥ D54 ♦ ARF952 ♣ A32
-------------------------------------	------------------	-----------------------------------

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Se slam deve essere, che sia a quadri; in alternativa si può giocare solo manche a SA e forse neppure quella a fiori.

- 6 ♦ ★★★★★ / 🐷🐷🐷
- 6 SA ★★★★★ / 🐷🐷
- manche ★★ / 🐷🐷
- 6 ♣ ★★ / 🐷

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ 873	♠ A
♥ 8763	♥ D54
♦ 10874	♦ ARF952
♣ D9	♣ A32
♠ RDF5	♠ 109642
♥ RF10	♥ A92
♦ D	♦ 63
♣ F10875	♣ R64

OVEST	EST
Illingworth	Yanagisawa
-	1♦
2♣*	2♦
2♠	3♣
3S.A.	4♣
5♣	6♦**
passo***	

* forcing manche;
 ** avendo precedentemente negato quadri solide, il salto chiede preferenza tra 6♦ e 6SA;
 *** Brava (è una lei).

BOARD N° 3 - Est-Ovest in zona, dichiara Sud.

In campo: Ito-Narita.

Sud apre di 2♠, che indica una sottopertura con quinta + nobile e 4+ quadri; al giro successivo dichiara, se può, 4♥.

♠ AD87	♠ R9543
♥ F75	♥ A
♦ A1074	♦ R32
♣ RF	♣ A1052

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Se volete sapere cosa penso di questa mano, vi dico che sarei felice di arrivare a chiamare 6♠. Certo è che gli onori complessivi e la alta probabilità di squizzare Sud nei colori rossi rendono molto allettante pensare al grande slam (a dopo per i dettagli di gioco).

7♠	☆☆☆☆ / ♠♠♠♠
6♠	☆☆☆☆ / ♠♠
manche	☆☆ / ♠♠
4♥!	☆☆ / ♠♠

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ F106	♠ R9543
♥ 106	♥ A
♦ D5	♦ R32
♣ 987643	♣ A1052
♠ AD87	♠ 2
♥ F75	♥ RD98432
♦ A1074	♦ F986
♣ RF	♣ D

OVEST	NORD	EST	SUD
Narita	Hara	Ito	Tatai
-	-	-	2♠
2S.A.	passo	3♥*	4♥
4♠	passo	4S.A.	passo
5♠**	passo	5S.A.	passo
6♣***	passo	7♠	

* transfer;
 ** 2 Assi e la Dama d'atout;
 *** il Re di fiori.

Ecco gli attesi dettagli di gioco: se la Dama di fiori non cade il giocante, battute le atout, batte il Re di fiori e impassa la Dama a Nord; cuori taglio, fiori taglio e quadri per il Re.

Le ultime atout strangolano Sud.

Morale della favola: non abusate delle aperture convenzionali; in questo caso un sano barrage diretto a 3 o 4♥ sarebbe probabilmente stato più efficace.

BOARD N° 4 : Tutti in zona, dichiara Ovest

In campo: Tatai-Hara e Hirata-Shimizu.

♠ A4	♠ F83
♥ ARDF106	♥ -
♦ D4	♦ AF108653
♣ AR7	♣ DF3

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Le mani con troppi punti danno spesso un sacco di problemi; l'unico slam pressoché a prova di bomba è 6♦, mentre giocare 6♥ richiede o il non attacco a picche oppure quasi le stesse carte necessarie per fare 7♦, ovvero il Re di quadri in impasse (se è quarto addio a 7♦).

6♦	☆☆☆☆☆ / ♠♠♠♠
6♥	☆☆☆ / ♠♠♠♠
7♥	☆☆ / ♠♠♠♠♠♠
7♦	☆☆ / ♠♠♠♠♠♠

ogni manche ☆/♠ (di principio, punizione al pessimismo ad oltranza).

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ RD76	♠ F83
♥ 98743	♥ -
♦ R	♦ AF108653
♣ 1098	♣ DF3
♠ A4	♠ 10952
♥ ARDF106	♥ 52
♦ D4	♦ 972
♣ AR7	♣ 6542
OVEST	EST
Tatai	Hara
1♣*	2♦
3♦**	3S.A.***
4S.A.****	5♦****
7♦****	

* forte;
 ** interrogativa a quadri;
 *** un onore maggiore almeno sesto;
 **** qualcuno ha fatto casino.

OVEST	EST
Hirata	Shimizu
2♣	2♦*
2♥	3♦
3S.A.	4♦
4♠	4S.A.**
5♣	5♦
6S.A.	7♦
7♥	

* positivo generico;
 ** a parlare.

Il bridge è anche un gioco di fortuna, no?

BOARD N° 5 : Nord-Sud in zona, dichiara Nord.

In campo: Lasut-Manoppo.

Sud apre di 2♥, che indica una sottopertura a picche oppure una bicolore cuori-minore debole, su cui Nord se può dichiara 2♠, a giocare o girare.

Successivamente Nord contra eventuali dichiarazioni di Ovest a picche.

♠ A	♠ 9532
♥ AR4	♥ F6
♦ ARF2	♦ D94
♣ AF953	♣ D1076

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Lasciamo perdere l'idea di pensare al grande; già mi sembra impossibile arrivare scientemente a 6♣.

6♣	☆☆☆☆☆ / ♠♠♠♠
2♠!	☆☆☆ / ♠♠♠♠
5♣	☆☆☆ / ♠♠♠
3SA	☆☆☆ / ♠♠♠♠
parziali	☆ / ♠
7♣	☆ / ♠♠♠♠♠♠ e proposta di deferimento con l'imputazione di conoscere il board.

P. S.: 2☆☆ in meno se avete chiamato 6♣ solo perché pensate che ci sia sempre slam.

COSA SUCCESE IN REALTÀ

♠ RD	♠ 9532
♥ 108752	♥ F6
♦ 1073	♦ D94
♣ 842	♣ D1076
♠ A	♠ F108764
♥ AR4	♥ D93
♦ ARF2	♦ 865
♣ AF953	♣ R

Sfida ai Campioni

OVEST	NORD	EST	SUD
Lasut		Manoppo	
–	passo	passo	2 ♥
contro	2 ♠	passo	passo
contro	passo	3 ♣	passo
3 ♠	contro	passo	passo
5 ♣	fine		

Tutta la mia comprensione.

BOARD N° 6: Est-Ovest in zona, dichiara Est.

In campo: Kokish-Colker e Nagasaka-Kito. Sud apre di 2♠ debole.

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ 5		♠ AF102	
♥ ARD62		♥ 93	
♦ 85		♦ F63	
♣ ARD53		♣ F1062	

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

Non vi sarete fatti tentare a chiamare in automatico l'ennesimo slam...

5 ♣	☆☆☆☆ / 🐘🐘
2 ♠!	☆☆☆☆ / 🐘🐘
4 ♥	☆☆☆☆ / 🐘🐘
3SA	☆☆ / 🐘🐘🐘
6 ♣	☆☆ / 🐘🐘

Non ho punito oltremodo 3SA e lo slam poiché sono fattibili sull'attacco sbagliato, come realmente successo.

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ 5		♠ AF102	
♥ ARD62		♥ 93	
♦ 85		♦ F63	
♣ ARD53		♣ F1062	

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ 74		♠ RD9863	
♥ 1074		♥ F85	
♦ AR10742		♦ D9	
♣ 98		♣ 74	

OVEST	NORD	EST	SUD
Nagasaka		Kito	
–	–	passo	2 ♠
2 S.A. *	passo	3 ♣	passo
3 ♠	passo	3 S.A.	passo
4 S.A. **	passo	5 ♦	passo
6 ♣	contro ***	passo	passo ****

* a parlare in mano forte;
 ** richiesta d'Assi;
 *** Lightner, spera di chiamare l'attacco a quadri;
 **** "L'ho capito mica il controllo".

Attacco: Re di picche
 RISULTATO: 6♣ x mi, + 1540 Est-Ovest

OVEST	NORD	EST	SUD
Colker		Kokish	
–	–	passo	2 ♠
4 ♣	passo	5 ♣	fine

* bicolore forte cuori-fiori

Morale: ogni tanto il delitto paga.

BOARD N° 7: Tutti in zona, dichiara Sud

In campo: Mizuta-Furuta.
 Nord interviene a cuori a livello non superiore a 3.

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ AR10973		♠ F	
♥ 5		♥ AF2	
♦ AR109		♦ D5432	
♣ 108		♣ R964	

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

A seguito dell'intervento di Nord lo slam a quadri diventa sicuramente appetibile.

6 ♦	☆☆☆☆ / 🐘🐘🐘
5 ♦	☆☆☆ / 🐘🐘
3SA	☆☆ / 🐘🐘🐘
2 ♥!	☆ / 🐘🐘

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ AR10973		♠ F	
♥ 5		♥ AF2	
♦ AR109		♦ D5432	
♣ 108		♣ R964	

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ D6		♠ RD9873	
♥ RD9873		♥ 7	
♦ 7		♦ AD72	
♣ AD72		♣ 8542	
		♥ 1064	
		♦ F86	
		♣ F53	

OVEST	NORD	EST	SUD
Mizuta		Faruta	
–	–	–	passo
1 ♠	2 ♥	2 S.A.	passo
3 ♦	passo	3 ♥	passo
3 ♠	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	5 ♣	passo
6 ♦			

Velamente blavi Mizuta-San e Furuta-San.

BOARD N° 8: Tutti in prima, dichiara Ovest.

In campo: Colker-Kokish.

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ AF954		♠ R2	
♥ RF1054		♥ –	
♦ A9		♦ RDF1086	
♣ R		♣ DF963	

VALUTAZIONE DEL CONTRATTO FINALE

In tutta onestà, l'attacco in atout rende decisamente brutto lo slam. Anche se chi lo chiama, a prima vista, non può essere scontento; può cadere il 10 di fiori oppure si possono fare un bel po' di prese a picche.

6 ♦	☆☆☆☆ / 🐘🐘
3SA	☆☆☆ / 🐘🐘
5 ♦	☆☆☆ / 🐘🐘
4 ♠	☆☆ / 🐘

COSA SUCCESSE IN REALTÀ

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ AF954		♠ R2	
♥ RF1054		♥ –	
♦ A9		♦ RDF1086	
♣ R		♣ DF963	

OVEST	NORD	EST	SUD
♠ 7		♠ A107542	
♥ A982		♥ 73	
♦ 73		♦ –	
♣ A107542		♣ –	

OVEST	NORD	EST	SUD
Colker		Kokish	
1 ♠	passo	2 ♦	passo
2 ♥	passo	3 ♣	contro
3 ♦	passo	4 ♦	passo
4 ♥	passo	4 ♠	passo
5 ♣	passo	6 ♦	contro

Attacco: Asso di cuori.
 RISULTATO: 6♦ x mi, + 1090 Est-Ovest.

CONTICINI FINALI

ABILITÀ

- più di 22 ☆: grande prestazione!
- da 18 a 22 ☆: abbastanza bene, forse siete in premio;
- da 15 a 17 ☆: potete far di meglio, allenatevi in previsione della prossima sfida;
- da 14 ☆ in giù: non mi siete piaciuti, spero almeno che la fortuna sia stata dalla vostra parte.

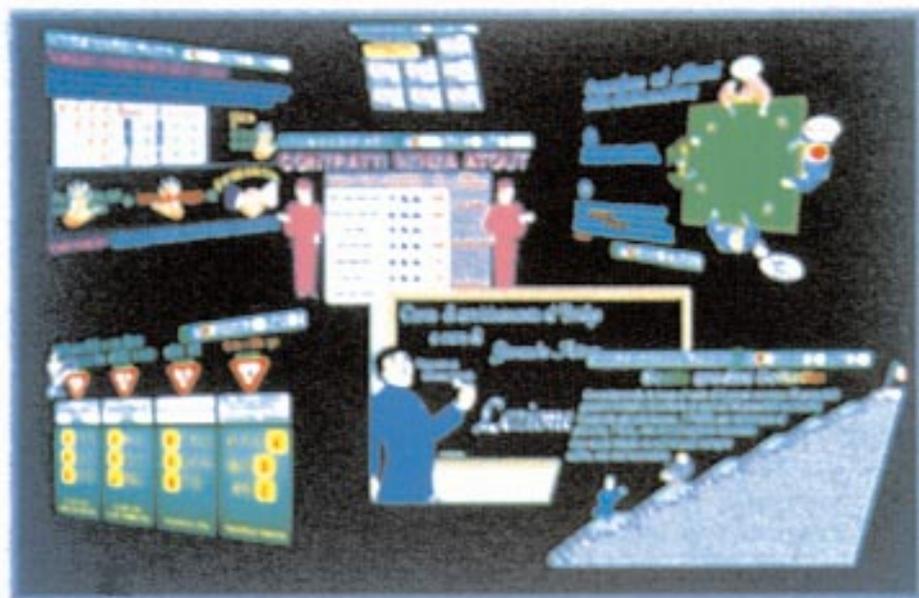
FONDO

- più di 22 🐘: se lo confermate al tavolo, oltre che a tavolino, siete merce preziosa;
- da 18 a 22 🐘: quel pizzico di buona sorte che non guasta;
- da 14 a 17 🐘: una via di mezzo, vi conviene contare sulla tecnica;
- meno di 14 🐘: discorso opposto a quello fatto per i "fortunelli"; vi auguro che al tavolo le cose cambino.

Bene, comunque sia andata ora potete riposarvi.
 Fino alla prossima sfida, ovviamente.

Corso di:

Avvicinamento al Bridge



in

diapositive

a colori

Una nuova eccezionale iniziativa della F.I.G.B.! È finalmente pronto il 1° **Corso di Avvicinamento al Bridge**, completamente in diapositive, di più facile e pronto utilizzo secondo la classica metodologia didattica dei Corsi di bridge federali. L'intero pacchetto, costituito da 114 diapositive, in elegante cofanetto, è offerto al prezzo promozionale di L. 250.000. A richiesta il Corso è disponibile anche in CD allo stesso prezzo.

Non si effettuano spedizioni
contrassegno.

Inviare il tagliando stampato a lato all'indirizzo indicato, unitamente alla somma, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario a favore del cc. 11727, presso ROLO BANCA 1473 - Ag. 311 di Bologna, via Bellaria.
ABI 3556 - CAB 02461

Spettabile N.S. sas - "1° Corso di Avvicinamento al Bridge"
Via Emilia, 199 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Telefono 051/466376

Nome e cognome _____

Indirizzo _____

Qualifica Albo insegnanti _____

Accade all'estero

Dino Mazza

Ron Andersen, un grande

S'è sentito male mentre commentava i recenti campionati europei a Montecatini ed è stato subito ricoverato in ospedale. Pochi giorni dopo è ritornato negli Stati Uniti ed è morto il 3 di luglio.

Ron Andersen, 56 anni, era un giocatore fortissimo e un commentatore in bridgerama di una simpatia unica. Eravamo amici da tanti anni. Insieme, lui, io e il francese Philippe Cronier abbiamo commentato gli europei di Mentone del 1985 e sono state quelle le due settimane più gioiose che posso dire di aver trascorso ad analizzare mani e personaggi davanti allo schermo del bridgerama.

«*Questa è una mano nella quale la mia mamma, che attacca sempre nella quarta migliore a senz'atout, batterebbe di sicuro il contratto*» – diceva spesso quando vedeva qualcuno regalare 3 Senza per aver attaccato innaturalmente da un doubleton o da qualsiasi altra figura strana.

Era malato di cuore, ormai da tempo. A causa di ciò, per due stagioni aveva dovuto abbandonare il circuito dei tornei statunitensi che lo hanno visto protagonista (lui e Paul Soloway) per tanti anni. Ron Andersen, infatti, era l'unico dei giocatori viventi fino allo scorso giugno che era riuscito a vincere per cinque volte il prestigioso trofeo «Barry Crane Top 500» (l'ultima l'anno scorso), assegnato al giocatore che fa più punti nelle gare americane dell'anno. Nella speciale classifica «all time» del Barry Crane (che parte addirittura dagli anni Trenta) era secondo soltanto a Soloway.

Andersen, pur non avendo vinto alcun titolo mondiale, ha vinto tre volte lo Spingold, due la Reisinger, il Blue Ribbon Pair e un'infinità di tornei nazionali e regionali. Era uno dei due o tre professionisti più richiesti d'America e ciò si spiega facilmente, visto che è riuscito a portare alla vittoria degli sponsor che non vi dico!

È stato un campione che più di altri ha contribuito alle idee sulle quali è fondato il sistema Precision.

Ron Andersen è stato sposato due volte: la prima con Sue Picus e l'altra con Sabine Auken, grandi campionesse tutte e

due che Ron ha aiutato a essere quelle che oggi sono.

Ciao, Ron.

Qualche problema? Nessuno...

Non so se questa storia ve l'ho già raccontata. Se l'ho fatto, è successo quattro o cinque anni fa, ma non importa, perché una storia così va raccontata di frequente, soprattutto a beneficio delle persone che hanno iniziato da poco a leggere del bridge e delle sue vicende.

A Londra, c'era un giocatore bravo che si chiamava Irving Rose, il quale ha fatto parte anche di una o due rappresentative inglesi agli europei. Era eclettico. Poteva sedersi di fronte a qualsiasi partner, tuttavia, se si trattava di Rob Sheehan, lui era più contento. Il suo gioco preferito era la partita libera, dove poteva impazzire a dritta e a manca.

Bene. Sei o sette anni fa, Forrester-Robson erano stati invitati al Proton Inter-city, un torneo che si teneva ogni anno nella Cina di Taipei. Nell'occasione, la coppia inglese numero uno ci andò con Irving Rose e con lo scozzese Silverstone. La squadra non si qualificò per la finale e sarebbero proprio bastati quei pochi punti della mano che adesso vi racconto perché ciò avvenisse.

La cosa dovete vederla dal posto di Irving Rose, Ovest, prima contro zona:

♠ 10987652
♥ 6
♦ RF2
♣ 76

Passo Sud e Rose aprì di 3♦. Un momento di pazzia? No, 3♦ mostrava un barrage in uno o l'altro dei due colori nobili. (Per la precisione, Rose descrisse più tardi quello che vedete come un colore solido mancante di ARDF).

L'incubo era incominciato: Nord, sedu-

to alla sinistra di Rose, saltò a 4♠! Silverstone, il compagno di Rose, dichiarò 5♥, senz'altro immaginando che quello fosse il colore di Rose. Sud raggiunse subito il palcoscenico e dichiarò 6♣.

Eccovi, per maggior chiarezza, la sequenza:

OVEST	NORD	EST	SUD
Rose		Silverstone	
—	—	—	passo
3♦	4♠	5♥	6♣
?			

Adesso, che cosa avreste fatto voi al posto di Rose?

Rose non poteva reggere la prospettiva che il suo partner organizzasse una difesa a 6♥ e così ha pensato bene di contrare 6♣, sperando che si materializzassero un paio di prese difensive. Il surcontro di Nord mise fine alle ostilità.

Ecco la mano completa:

		♠ ARDF43	
		♥ ARD5	
		♦ A	
		♣ A3	
♠ 10987652	N	♠ —	
♥ 6	O	♥ F873	
♦ RF3	E	♦ D10987642	
♣ 76	S	♣ 10	
		♠ —	
		♥ 10942	
		♦ 5	
		♣ R D F 9 8 5 4 2	

Quando Rose attaccò col singolo di cuori, il giocatore disse: «*Tutte mie...*». E domandò a Rose: «*Quanto fa 6♣ contrate più una?*».

«2230 – disse Rose, che era velocissimo a fare i calcoli. «480 delle 12 prese surcontrate e fatte, 100 del surcontro, 400 della surlevée, 750 dello slam e 500 della manche».

Forrester uscì dalla sala chiusa con in mano lo score per confrontare le mani.

«*Più 2220*» – disse Forrester, che aveva dichiarato e fatto 7 Senza nella faticosa mano.

«*Mano pari*» – disse Rose.

«*Hanno avuto qualche problema?*» – chiese Forrester.

«*Nessuno*» – rispose Rose. «*Cosa avete giocato la mano dopo?*».

Dal taccuino di...



Zia Mahmood

Che convenzioni usare?

Confesso che non vado matto per le convenzioni. Il bridge è diventato troppo complicato e tecnico per il mio gusto. Temo infatti che il gioco si stia spostando dalla valutazione e dalla fantasia verso un linguaggio sempre più codificato e quindi difficile da decifrare. Per istinto, sono un giocatore naturale che adora la libertà di dichiarare naturalmente. Mi sento spesso infastidito da una quantità di regole e di restrizioni e sono fiducioso che il mio compagno sia capace di interpretare le mie dichiarazioni. Vediamo dunque se riusciamo a metterci d'accordo su quelle due o tre convenzioni che vogliamo giocare.

Primo: la Stayman. Quasi tutto il mondo la adotta e supera benissimo i tre test che suggerisco anche a voi di applicare allorché dovete decidere se giocare o no una nuova convenzione.

- È semplice? Ce la ricordiamo frequentemente quando si presenta?
- È utile? Ci aiuta ad arrivare a dei contratti migliori?
- La perdita di una licita naturale ci svantaggia di più di quanto non ci aiuti la convenzione?

La Stayman

È semplice da apprendere. È efficace, il che spiega perché il 99% delle persone che giocano a bridge giocano la Stayman.

Potete impiegare la Stayman per esplorare il miglior contratto di partita, per sottrarre la vostra coppia al pericolo che talvolta c'è nel giocare 1 S.A., per mostrare certe mani invitanti che sarebbero altrimenti difficili da trattare.

La Blackwood

È la seconda convenzione che raccomanderei. Ma attenzione: è forse il gadget usato più a sproposito nel lotto delle convenzioni.

Il problema, voglio dire, è che la gente usa la Blackwood per proiettarsi allo slam e non per tenersene fuori, il che è il vero scopo della convenzione. Usate la Blackwood soltanto quando la dichiarazione ha mostrato che c'è un buon gioco per dodici prese a meno che non perdiate le prime due.

Per la Blackwood dovrebbe esserci (perlomeno secondo me) una Diffida Ufficiale emanata da un Comitato di Salute Pubblica: non usate questo artificio se non siete sicuri di ciò che state facendo. La Blackwood dovrebbe essere impiegata utilmente soltanto in quelle occasioni nelle quali siete sicuri di poter vincere almeno la seconda presa di ogni colore.

A parte la Stayman e la Blackwood, non ho alcuna magica pozione da vendere. Se proprio volete giocare qualche altra convenzione, sottoponetela ai tre test che vi ho indicato.

Anche i grandi avrebbero talvolta desiderato tenere le cose semplici.

Pietro Forquet, per esempio, ama raccontare una storia capitata quando giocava in coppia con Garozzo. Questi gli si presentò una sera annunciandogli di aver trovato una favolosa convenzione che la coppia avrebbe dovuto adottare da subito.

Forquet, sapendo che era impossibile arrestare Garozzo quando incominciava a parlargli del suo adorato sistema, ascoltò pazientemente ciò che aveva da dirgli.

«Ecco come funziona!» incominciò Benito. *«Quando uno di noi due apre di 1♣ forte (Blue Team) e il compagno risponde 3 S.A., indica un colore solido di almeno sei carte. L'apertore, a questo punto, può indagare sui controlli, sulla lunghezza del colore solido, su qualsiasi cosa. È fantastico!»*

Forquet, sapendo benissimo che le pro-

babilità sfavorevoli di avere una sesta solida dopo che il compagno aveva aperto di 1♣ forte erano astronomiche, consentì che la strepitosa convenzione diventasse da quel momento parte integrante del sistema. Per anni, il caso di una sesta solida di fronte all'apertura forte non si presentò mai.

Un giorno l'evento si verificò. 1♣ Garozzo e Forquet aveva in mano:
♥ A R D F 6 3 2.

Fiero della padronanza del sistema, Forquet dichiarò 3 S.A. in attesa che Garozzo aprisse le porte alla cascata di asking bid che avrebbero condotto la coppia al miglior contratto.

Benito sembrava morto: non dichiarava più. A poco a poco una dura verità si stava scolpendo nel suo cervello: sebbene potesse chiedere a Forquet quanti controlli avesse, come fosse lungo il colore, se avesse un singolo o un vuoto a lato, se desiderasse... una Coca Cola con ghiaccio, non era in grado di domandargli quale fosse il colore, e, per un crudele scherzo del destino, dalle carte che aveva in mano, non poteva neanche indovinare di che colore si trattasse!

Dopo il disastro che ne sortì, voi pensate che la coppia Forquet-Garozzo abbia abbandonato quella fantastica convenzione? Non scherziamo... Benito non ci pensò un attimo: sui due piedi modificò il sistema inserendovi un ulteriore asking bid per identificare il colore solido.

«Fino a oggi – afferma Forquet – non è più capitata l'occasione di usare quello strepitoso gadget.»

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complice i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi 50/60 giorni dopo la consegna

del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

Il Torneo di La Spezia

Renato Allegra

27 luglio 1997, "Golfo dei poeti", La Spezia Tennis Club. 16,30: Sole caldo, grandi ombrelloni candidi riparano le circa 60 coppie venute da gran parte della Liguria e Toscana con qualche presenza lombarda. Una piscina dalle acque chiare, fresche e dolci ammicca tentatrice, ma nessuno degli atleti rompe la consegna e rimane fedele al posto di lavoro.

Arbitri: il meglio che possiate chiedere: l'infaticabile Paolo Petri, il baffuto Nando Gentili. A completare il cast una presenza femminile nel ruolo di scorer d'eccezione: Mara Gianelli.

Pronti, via ed è già il primo problema. Le vostre carte:

♠ 7
♥ 10 8 6 5 4
♦ 9 8 4
♣ R D 10 4

Su 1 SA del vostro (avversari silenti) interrogate con 2 fiori e, sulla risposta di 3 quadri (la terza nel colore con la 4-4 nei nobili), concludete a 4 cuori.

Prendete l'attacco a quadri e il morto espone:

♠ A 10 4 3
♥ A R D 3
♦ 10 5 3
♣ A 3

sembrano quasi quelle giuste. L'avversario di destra prende con l'Asso, si tira il Re, la Dama e (maligno!) anche il Fante di quadri.

Ma cosa sta succedendo? Ma come, con quel morto che dice **gioca nero, gioca Nero**, "questo qui" (notate il tono di disprezzo verso quelli che da bravi giocatori ci mettono in difficoltà) gioca in taglio e scarto; e a che pro?

Il pro sta nell'eventuale promozione del Fante terzo di cuori: ma dove può essere se non a destra?... momentino: se taglio di 10 e a sinistra mi surtagliano di Fante, potrebbe essere addirittura promosso il 9.

Che inferno! Va bene, se Est ha visto la promozione del 9 di cuori alla 3ª carta è giusto che si meriti il Top. Chapeau!

Taglio di 10 e non succede nulla di particolare. C'era proprio il Fante terzo.

Complimenti comunque a tutti. Bella battaglia.

Seconda mano. Il fresco della sera ci sta rendendo più lucidi e nel silenzio degli avversari giocate questo bel 4 PICCHE.

♠ F 9 6 5 4		♠ D 10 7 3
♥ 10 9		♥ A R D 3
♦ A R	O N E	♦ 5 3
♣ R 8 7 4	S	♣ D 9 3

Con attacco piccola quadri (Dama di Sud).

Tavolo 1 (il mio): ho preso e ho giocato picche per il Re di Nord che ha rigiocato quadri (meno male!). Sul secondo giro d'atout è entrato Sud (Nord risponde). Fine del gioco: se gioca cuori regala il sorpasso, se gioca fiori (sotto Asso) regala e

se prosegue a quadri (scelta al tavolo) è un bel taglio a scarto.

Tavolo 2: stesso attacco e stesso gioco fino al ritorno a quadri ma, prima del secondo colpo a picche, un lungimirante dichiarante ha giocato 3 giri di cuori e sul quarto giro, mentre a destra rispondeva, ha tagliato di Fante. Ora atout; anche qui 4 picche mantenute.

Tavolo 3: sempre attacco quadri (comincio a pensare che sia l'attacco della mano). Qui il dichiarante ha incassato anche il secondo onore nel colore per poi passare alle cuori (in stile tavolo 2). Stavolta, però, il Fante di picche è stato surtagliato dal Re dell'avversario a sinistra che ha proseguito atout per l'Asso del compagno, uscito a sua volta molto rapidamente dalla presa con un altro giro di picche. Il dichiarante ha preso e, non essendo in giro miracoli a fiori, ha pagato due levée nel colore. One down!

Tavolo 4: attacco Fante di fiori da F102 (chi ha detto che quadri era l'attacco della mano?). Tutti a casa.

E la classifica?

1. Marino Nobili 62,72%
2. Borasi-Pochini 60,77 %
3. Priano Zanasi 59,90%

Complimenti all'organizzazione ben guidata dal Presidente Marcello De Micheri. Alla prossima.



**CONSORZIO
DEL PROSCIUTTO DI PARMA**

Torneo Dagri-Renault in Friuli

Silvio Colonna

Dal Parco delle Rose di Grado alle Cantine Aperte delle colline del Friuli. Questi i due punti di arrivo del Campionato regionale a squadre della regione Friuli Venezia Giulia e del Campionato Friulano.

Il primo è organizzato dal Comitato Regionale FIGB con la preziosa sponsorizzazione di Gino Ligambi della Dagri-Renault ed è ormai un classico giunto all'ottava edizione. Partecipazione aperta a tutte le squadre della regione con una preselezione per formare il tabellone di 16 squadre, tipo Coppa Italia. Le non entrate approdano a un danese di consolazione che assorbirà nel proseguimento del Campionato le squadre con due sconfitte eliminate dal tabellone. In tutto otto giornate di gara con incontri a KO su 24 smazzate, 28 per la finalissima, due incontri da 10 smazzate a giornata per il danese.

In coda il torneo interprovinciale a coppie libere "della premiazione" a Grado con la collaborazione dell'Azienda di Promozione Turistica di Grado ed Aquileia. Quest'anno 77 le coppie partecipanti in una splendida domenica di maggio con la spiaggia già affollata dagli amanti della tintarella.

Alla fine del torneo, in attesa delle classifiche, dopo un apprezzato buffet alla gradese, la presidentessa del Comitato Regionale, signora Luciana Bosè, seguendo una consolidata tradizione, ha pre-

miato tra le ovazioni dei presenti la squadra signore di Trieste (Catolla, Cividin, Colonna, Pecchia e Piacentini) che ha brillantemente vinto la Coppa Italia 1997 e la squadra Muricchio di Udine (Perrod, Roiatti, Grüner) promossa nella seconda serie dei Campionati Italiani Open.

È stata poi la volta della premiazione del regionale a squadre, trofeo Dagri-Renault, nel quale si è imposta, secondo pronostico, la squadra Gallinotti con Zenari, Cosoli, Piccini e l'azzurro juniores Mallardi che ha avuto ragione nella finalissima della formazione di Ligambi, Pantarrotas, Gelletti, Marioni, Paolini, Martini.

Da questo regionale una smazzata decisamente curiosa:

<p>♠ AD ♥ R832 ♦ ARF94 ♣ 64</p>	<p>♠ RF8 ♥ AD7654 ♦ - ♣ RDF10</p> <p>N O S</p> <p>♠ 10642 ♥ 9 ♦ D875 ♣ A975</p>	<p>♠ 9753 ♥ F10 ♦ 10632 ♣ 832</p>
---	---	---

Ovest apre di un quadri, Nord innesta una sofferta licita convenzionale che porta il giocatore seduto in Sud al contratto di quattro cuori. Ovest attacca con l'Asso di quadri, taglio al morto, indovi-

nata prosecuzione con Asso e Dama di cuori. Ovest rileva con il Re e rinvia fiori per il Re del morto che prosegue con il 7 di cuori. Ovest vince con l'8, rigioca fiori per l'Asso del dichiarante che muove ora picche. Ovest incassa la sua terza presa con l'Asso, resta con la Donna secca e Sud allinea le sue brave quanto immeritate dieci presette. Ma perché non gioca al togoal?

La giornata di Grado termina con la premiazione del torneo a coppie vinto dai triestini Miot-Prodan, seguiti dai veneti D'Agostino-Ottogalli, terzi gli udinesi Meneghel-Scalettaris, quarti i monfalconesi Ricci-Bandelli.

Il Campionato Friulano a squadre è un altro classico di questa regione. Il Circolo Bridge di Udine lo organizza da molti anni con una formula abbastanza articolata che comporta un notevole numero di turni di gioco. La premiazione avviene alla fine di un torneo agrituristico che accoglie i partecipanti in un'azienda vinicola ad Ara di Tricesimo. Patron Ivan Trevisiol che in omaggio alla giornata "Cantine Aperte" offre ai partecipanti gli assaggi di questa generosa terra. Prosciutto, salame, formaggio, frittatine, gnocchi e non ricordo cos'altro, tante erano le bottiglie di vino, e che vino!, che giravano prima, durante e dopo il torneo.

Il Friulano a squadre è stato vinto da Zanette, Tomadini, Bruno, Mele, Boni e Duboin, ospite di eccezione. Secondi Pao-

lini, Matteucci, Grüner, Gallinotti, Mericci e Trevisiol. Il torneo a coppie vede i goriziani Miori-Trost primi in Nord-Sud mentre dominano nella linea Est-Ovest, con la modesta media del 77% le udinesi Antonietta Zecchini e Paola Meneghel. Bella forza, sussurravano i soliti maligni, era l'unica coppia completamente astemia!



A sinistra: la squadra di Trieste, vincitrice della Coppa Italia Signore (Pecchia, Piacentini, Catolla), premiata dalla Presidentessa del Comitato Regionale, Luciana Bosè.

Qui a fianco: Prodan-Miot, vincitori del Torneo della Premiazione, con il rappresentante dell'APT e il Consigliere Federale Arturo Babetto.

Il torneo di Amatrice

Alberto Benetti

“Durante il gioco sarà categoricamente vietato fumare”. Questa è stata la prima frase che ho sentito appena entrato nella sala dove si sarebbe svolto il torneo.

Dovevo immaginarlo!

Ma perchè sono venuto?

Maledetti integralisti!

Peggio di così non poteva cominciare.

Invece no. Massimo Ortensi, in prima assoluta sul territorio nazionale, ha fatto rispettare in modo “culturalmente” corretto il divieto di fumo da lui stesso imposto. Eh sì, chiunque, alla faccia di Maastricht, ritenga che un “Vietato Fumare” ad Amatrice sia l’equivalente di un “Nicht Rauchen” a Moenchenglandbach, dovrebbe tornare (ammesso che possa servirgli a qualcosa) sui banchi delle elementari.

Lo so, in tempi di “corsa all’Europa” la mia può apparire come una tesi fuori del tempo, ma continuo ad essere fiero della mia mediterraneità e felice di vivere in un Paese dove (chissà ancora per quanto?) il termine “vietato” sottintende, sempre e comunque, “nei limiti del possibile”.

Ortensi, degno apostolo di una pluriscolorare tradizione giuridico-culturale che non conosce eguali nel mondo, è riuscito a far sì che quasi nessuno fumasse ma, nello stesso tempo, a non creare tensioni accanendosi fanaticamente contro quei pochi che, di tanto in tanto, non hanno resistito alla tentazione di accendere una sigaretta.

Morale: tutti contenti, fumatori e non. Se i meriti di Massimo su questo punto non vanno taciuti, è tuttavia il caso di ricordare che il suo compito è stato senz’altro agevolato dagli organizzatori, Sabrina Sorrentino e Giuliano De Angelis e dai proprietari dell’Hotel Roma, i fratelli Bucci, che, come e più dell’anno scorso, sono riusciti a creare un’atmosfera che predisponesse gli animi degli uni ad accettare divieti e quelli degli altri a tollerare che tali divieti fossero interpretati itali-

camente.

Per quanto riguarda l’ospitalità e la cena rimando i lettori a quanto scritto l’anno scorso ed aggiungo che il notevolissimo incremento delle coppie partecipanti, 56, non ha alterato in senso negativo quelle che sono ormai le caratteristiche peculiari di questo torneo:

- 1) ospitalità di prim’ordine;
- 2) cena da “merita una deviazione”;
- 3) organizzazione perfetta e rispetto assoluto degli orari di gioco;
- 4) premi per tutti.

A proposito di premi, anche quest’anno è scoppiata la guerra del “kit all’amatriciana” (bucatini+pecorino+guanciale) che spettava alle coppie classificate dal 21° al 40° posto.

So di personaggi che si sono “buttati” a prendere degli zeri nelle ultime due mani pur di rientrare in questo raggruppamento.

In conclusione, ancora una volta, un successo totale su tutto il fronte. Complimenti a tutti!

Anche se per me è inesplicabile come, anziché dialogare di filosofia morale con bucatini e pecorino, si possa dissertare su sequenze licitative e squeezes, alcuni brigisti, durante la cena del sabato, vero clou della manifestazione, non hanno resistito alla tentazione di dedicarsi al loro passatempo preferito: l’analisi “post-mortem” (che macabra terminologia) delle mani giocate.

In particolare tre smazzate sono state sviscerate tra una forchettata e l’altra e tutte e tre riguardavano dei piccoli slam a picche.

Tralasciando il primo, chiamato da una sola coppia che trovava due carte chiave favorevolmente piazzate, e che tuttavia

più d’uno, come sempre succede in questi casi, rimpiangeva di non aver chiamato, occupiamoci degli altri due:

♠ A F 10 9 8 7 ♥ A ♦ 9 8 6 4 ♣ 9 4	N O S E	♠ R D 6 3 ♥ R D 8 7 2 ♦ 7 ♣ A R 6
---	------------------	--

♠ 2 ♥ F 10 9 6 ♦ A F 5 3 ♣ D 7 5 2

Il contratto di 6 picche, che ogni coppia degna di questo nome non dovrebbe mancare, è stato chiamato solo ad otto tavoli su venti.

Il secondo è riuscito più o meno ugualmente ostico ai più (solo sette coppie su venti lo hanno chiamato) e poteva incontrare qualche difficoltà in fase di gioco dato che le atout erano divise 4/0 (in effetti, difficoltà facilmente superabili, ma che sono state fatali ad un paio di dichiaranti).

♠ R 10 4 3 2 ♥ 8 ♦ 6 4 ♣ A R F 6 3	N O S E	♠ A F 6 5 ♥ A F 7 5 4 2 ♦ - ♣ D 9 2
---	------------------	--

♠ - ♥ R D 6 3 ♦ A R D F 10 3 ♣ 8 5 4

Invece della sequenza esibita dalla coppia Saibante-Sani (che hanno chiamato anche l’altro), vi presentiamo quella di due gentili signore che si sono aggiudicate il premio di categoria:

OVEST	NORD	EST	SUD
Camerini		Tatoni	
1 ♠	contro	passo	2 ♦
passo	3 ♠	4 ♦	passo
4 ♥	passo	6 ♠	tutti passano

Il torneo è stato vinto dagli Ascolofermani Corchia-Matricardi, coppia mista di

valore assoluto che ha saputo brillantemente difendere nel secondo turno il cospicuo margine di vantaggio accumulato nel primo. Non del tutto positivo invece, il secondo turno dei runners-up della prima giornata: Latessa-Podesti e Lo Cascio-Romani che, ai nastri di partenza, godevano dei favori del pronostico.

Queste le prime dieci coppie classificate:

1. Corchia-Matricardi
2. Ciccolini-Ciccanti
3. Reiff-Martorelli
4. Amadio-Della Santina
5. Benetti-Cerciello
6. Saibante-Sani
7. Podesti-Latessa
8. Lo Cascio-Romani
9. Romani-Ramoni
10. Mantini-Alvino



I vincitori Corchia-Matricardi premiati da Arnaldo Bucci.

QUARANTATREESIMA SETTIMANA A SAN MARTINO DI CASTROZZA "BRIDGE INVERNO"

HOTEL SAVOIA 11- 17 GENNAIO 1998

PROGRAMMA

Domenica	11 gennaio	ore 16,15	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Lunedì	12 gennaio	ore 16,15	torneo a coppie miste o N.C. o 3ª cat.
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Martedì	13 gennaio	ore 16,15	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Mercoledì	14 gennaio	ore 16,15	torneo a coppie miste o N.C. o 3ª cat.
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Giovedì	15 gennaio	ore 16,15	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Venerdì	16 gennaio	ore 16,15	torneo a coppie miste o N.C. o 3ª cat.
		ore 21,30	torneo a coppie libere
Sabato	17 gennaio	ore 16,15	torneo a coppie libere
		ore 21,30	torneo a coppie libere

La Direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che ritenesse necessaria e opportuna sia ai programmi sia agli orari di gioco. Si giocherà con i bidding-boxes. Vigé il Codice di gara F.I.G.B.

SEDE DI GARA

Hotel Savoia - San Martino di Castrozza
Telefono 0439/68094-68327 - Fax 0439/68188

DIRETTORE TECNICO-ORGANIZZATIVO

RODOLFO BURCOVICH, coadiuvato per l'arbitraggio e le classifiche computerizzate da Paolo Casetta.

QUOTE E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore socio F.I.G.B.
L. 10.000 per giocatore Junior socio F.I.G.B.

All'atto dell'iscrizione è obbligatorio esibire la tessera F.I.G.B. e comunicare il codice personale.

Massimo coppie: 50

Per prenotare il vostro soggiorno, contattate direttamente i seguenti **ALBERGHI CONVENZIONATI** (prezzi per pensione completa di 7 giorni, in camera doppia):

**** HOTEL SAVOIA (Tel. 0439/68094 - Fax 0439/68188)	L. 686.000
HOTEL DES ALPES (Tel. 0439/769069 - Fax 0439/769068)	L. 679.000
*** HOTEL REGINA (Tel. 0439/68221 - Fax 0439/68017)	L. 658.000
HOTEL STALON (Tel. 0439/768839 - Fax 0439/768738)	mezza pensione L. 536.000

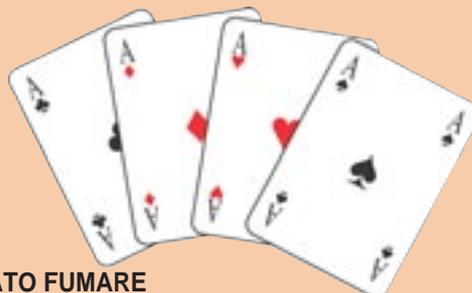
Per le camere singole sarà applicato un supplemento.

La partecipazione ai tornei è riservata ai giocatori ospiti degli alberghi associati, ma se con le loro iscrizioni non saranno raggiunti i massimi stabiliti, la partecipazione sarà estesa ai giocatori non residenti nei suddetti alberghi.

MONTEPREMI

Per ciascun torneo, i premi di classifica in denaro saranno determinati in rapporto al numero dei partecipanti: comunque il 70% dell'incasso premierà il 25% dei giocatori.

Tra i giocatori ospiti dell'Hotel Savoia che avranno disputato almeno 10 dei 14 tornei a coppie in calendario, sarà sorteggiata una vacanza presso l'Hotel Savoia (pensione completa) per l'intera durata di "Bridge Estate 1998".



DURANTE I TORNEI SARÀ VIETATO FUMARE

In 384 al Città di Cantù

Giorgio Di Blasio

All'ombra degli antichi castani del Centro Ricreativo "Campo Solare" si è svolto, nella splendida giornata di domenica 15 giugno, il torneo Regionale Città di Cantù, giunto alla sua quarta edizione.

Notevole l'entusiastica partecipazione dei bridgisti, che, dopo aver disciplinatamente parcheggiato nelle vigilate aree riservate, si sono puntualmente presentati al banco della Direzione già dalle 11,30, in fila indiana.

L'arbitro federale Paolo Sottolana ha potuto così distribuire rapidamente i cartellini gara (da lui già preparati al computer con la supervisione del Direttore di gara Umberto Milani sulla base del dettagliato elenco dei prenotati), consentendo ai partecipanti di rifocillarsi nel frattempo al self service: penne all'arrabbiata, risottino con salsicce, insalata di riso sono stati "spazzolati" con incredibile rapidità. Anche le coppie in lista di attesa hanno potuto gustarne, e non già per ultime, bensì anticipatamente, esibendo al banco in luogo del cartellino gara... un fiore.

Cosicché, alle 13.30, con un leggero ritardo, più che giustificato dall'affluenza (sono stati completati otto gironi, ciascuno con dodici tavoli), Milani ha potuto dare inizio al primo turno di diciotto smazzate, che a due a due sono state distribuite ai tavoli, per la confezione dei board, dagli atletici *golfisti*, arbitri coadiutori, Giustino Cerrato e Mario Guerra.

Nell'intervallo tutti al banco, dove veniva offerto a tempo di record il tè con pasticcini. Quindi l'inizio del secondo turno nel pieno rispetto dei tempi.

Al termine del torneo sono state

esposte le graduatorie e le fiches del primo turno, snobbate in un primo momento dai partecipanti, tutti infervorati nell'assalto al banco degli affettati, al ritmo dei motivi antichi e moderni gioiosamente suonati dal duo Minoli-Quaglia. Il simpatico Walter Terraneo e la sua équipe per un po' hanno resistito, rifornendo freneticamente i vassoi svuotati dai bridgisti, a cui la fresca aria del bosco e la tensione del gioco avevano fatto venire un sano famelico appetito. Poi, alla fine, anche l'ultimo prosciutto di riserva è stato affettato nelle attrezzate cucine del Centro, appartenente e gestito del Comune di Cantù.

A questo punto, mentre Sottolana, coadiuvato dai colleghi, continuava ad inserire i dati per l'elaborazione delle complesse classifiche e taluni timidamente accennavano qualche passo di danza, ecco il "dramma". Come recita un'antica canzone napoletana (*Zazà*), *mieze a tutta chella gente s'involò il... tirabusciò*: il vino che doveva scorrere a fiumi era lì in bottiglia. Ed invece acqua, solamente acqua, o quelle bibite che il perfetto servizio del "Pub 'O Gerard" continuava a servire con la sua efficientissima unità mobile, che aveva operato anche nel bosco. Il responsabile dell'organizzazione partiva a razzo

alla ricerca di cavatappi presso case amiche. Ma prima che fosse tornato, il *tire-bouchon* era saltato fuori e si era già dato festosamente inizio alla premiazione. Sono state premiate, fra le coppie classificate, le prime 24 della classifica finale, le prime cinque della classifica di ritorno, le prime due (non cumulabili) Signore, Miste, N.C., Soci del B.C. Cantù, per un montepremi netto di 7,5 milioni di lire, oltre ad omaggi offerti ad alcune coppie, in relazione alla dislocazione geografica delle associazioni di appartenenza.

Queste le prime coppie classificate:

1. Pasquino-Morelli
2. Azzolina-Asti
3. Bernardo-Emma
4. Spreafico-Locatelli
5. Bonorandi-Rossini
6. Cane-Borroni
7. Pagani-Pagani
8. Della Giovanna-Casini
9. Costarelli-Terracciano
10. Di Nardo-Di Nardo

A tutti quanti hanno collaborato alla felice realizzazione di questa manifestazione va il nostro plauso ed il nostro incoraggiamento a sempre meglio operare; un ringraziamento ai Santi del Paradiso che l'hanno benedetta.



Notiziario Affiliati

CIRCOLO DEL NUOTO AVELLINO [F336] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Affiliato Circolo Bridge del Nuoto Avellino; ai nuovi Soci ed al nuovo Sodalizio il più cordiale benvenuto nella famiglia bridgistica della Federazione. L'Assemblea dei Soci riunitasi ha eletto il Sig. Luigi Del Gaudio come Responsabile della Sezione Bridge.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo del Nuoto Avellino - Sezione Bridge - Luigi Del Gaudio - Contrada Archi, 14 - 83025 Avellino.**

BRIDGE CLUB BORGOMANERO [F036] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Franco Preti; *Vice-Presidente:* Sig. Renzo Fornara; *Segretaria:* Sig.ra Donata Figarolo; *Tesoriere:* Sig.ra Carmen Masini; *Consiglieri:* Sig. Enrico De Meo, Sig. Giorgio Toeschi, Sig. Carlo Barazzoni, Sig.ra Marisa Zanetta.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Borgomanero - Marisa Zanetta Andersen - C.so Sempione, 38 - 28021 Borgomanero (NO).**

ASSOCIAZIONE SPORTIVA BRIDGE CHIETI [F072] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Sportiva Bridge Chieti - via Armellini, 3 - 66100 Chieti - Tel. 0871/346002.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE CREMA [F079] - Si comunica che il Consigliere Sig. Rolando Berti ha rassegnato le dimissioni.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Crema - Circolo del Bridge - via Benzoni, 1 - 26013 Crema.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE CREMONA [F080] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Alfredo Burgazzi; *Segretaria:* Sig.ra Germana Diamanti; *Consiglieri:* Sig.ra Silvana Zapponi, Sig.ra Giovanna Donzelli, Sig. Clemente Bresciani, Sig. Claudio Giovannoni, Sig. Luciano Azzali.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Cremona - Germana Diamanti - via Cadolini, 20 - Circolo Accademia d'Armi - 26100 Cremona.**

CIRCOLO ELBA BRIDGE [F467] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Alessandro Gasperini; *Vice-Presidente:* Sig. Giuseppe Tozzi; *Segretario:* Sig. Alfredo Miliani; *Tesoriere:* Sig. Gianfranco Lottini; *Consiglieri:* Sig. Renzo Fabbri, Sig.ra Tatiana Balestrini, Sig. Fabrizio Franchetti; *Proviviri:* Sig. Mario Prignacca, Sig. Palmino Cavaliere, Sig. Pierluigi Baldi, Sig. Athos Gragnoli; *Revisori*

dei Conti: Sig. Giuseppe Tallarico.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Circolo Elba Bridge - Gasperini Alessandro - via V. Emanuele II, 38/40 - 57037 Portoferraio (LD).**

ASSOCIAZIONE BRIDGE FORLÌ [F102] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Dott.ssa Angioletta Masotti; *Vice-Presidente:* Dott.ssa Rosanna Masotti; *Segretaria:* Sig.ra Maria Luisa Vallicelli Croci; *Tesoriere:* Sig. Franco Ghirelli; *Consiglieri:* Dott.ssa Anna Bazzoni, Dott.ssa Fabiola Folti, Dott. Raoul Fiorini; *Proviviri:* Sig. Bruno Masotti, Sig. Pasqualino Petta, Sig. Giuseppe Lelli, Sig. Giorgio Giorgini; *Revisori dei Conti:* Sig.ra Franca Capra, Sig.ra Greta Filippini, Sig.ra Luciana Adelchi, Sig. Guido Battistini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Forlì - Croci Maria Luisa - c.so Diaz, 153 - 47100 Forlì.**

A.B.E. MACCAGNANI LECCE [F492] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Rag. Vincenzo Martano; *Vice-Presidente:* Sig. Ugo Petracca; *Segretario:* Sig. Raffaele Solombrino; *Consiglieri:* Sig. Oronzo Giurgola, Prof. Vincenzo Leccisi, Sig. Pietro Lippolis, Sig. Giuseppe Loiacono; *Proviviri:* Avv. Pasquale Poso, Prof. Stefano Salvemini, Rag. Carmelo Laudisa; *Revisori dei Conti:* Sig. Giuseppe Vitti, Sig.ra Anna Maria Leucci.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B.E. Maccagnani Lecce - Ugo Petracca - c.so Vittorio Emanuele, 56 - 73100 Lecce.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE ZIBI BONIEK LECCO [F405] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig.ra Stefania Ripamonti; *Consiglieri:* Sig.ra Wilma Brivio, Sig. Ermanno Acht, Sig. Franco Cattaneo, Sig. Lele Franceschetti, Sig. Giacomo Pisani, Sig.ra Teresa Foti; *Revisori dei Conti:* Sig. Arturo Spreafico, Sig. Edoardo Sala, Sig. Lionello Cappello; *Proviviri:* Sig. Alberto Sangregorio, Sig. Sergio Fenaroli, Sig. Sergio Zedda.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Zibi Boniek Lecco - Stefania Ripamonti - via Don Invernizzi, 20 - 22053 Lecco - Tel. 0341/495530.**

ASS. BRIDGE MASSA DUCALE MARINA DI MASSA [F145] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Enrico Giusti; *Vice-Presidente:* Sig.ra Raffaella Vezzoni; *Segretaria:* Sig.ra Maria Dolci; *Consiglieri:* Sig. Pietro Guadagni, Sig.ra M. Ludovica Simonetti, Sig. Piero Giusti.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Massa Ducale Marina di Massa - Enrico Giusti - P.zza Betti, 9 - C.P. 133 - 54037 Marina di Massa.**

ASSOCIAZIONE BRIDGE MOTO CLUB MILANO [F413] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere la Sig.ra Ivana Giustri quale Responsabile della Sezione Bridge. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Moto Club Milano - Ivana Giustri - v.le Papiniano, 42 - 20123 Milano.**

SOCIETÀ SPORTIVA BRIDGE MODENA [F158] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Società Sportiva Bridge Modena - Circolo Perroux - v.le Corassori, 72 - 41100 Modena.**

BRIDGE CLUB PETRARCA NAPOLI [F440] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Petrarca Napoli - via Domenico Morelli, 75 - 80121 Napoli.**

A. BRIDGE JUNIOR TENNIS CLUB PERUGIA [F442] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Ing. Sergio Minciaroni, *Vice-Presidente:* Sig.ra Marcella Lazzeri; *Consiglieri:* Sig. Marco Pampanini, Sig.ra Consuelo Rossi, Sig. Roberto Temperini, Sig. Rodolfo Vinti; *Revisori dei Conti:* Sig. Paolo Barabani, Dr. Giovanni Bevilacqua, Ing. Pino Isca, Dr. Lara Costanza; *Proviviri:* Magg. Roberto Fioravanti, Sig.ra Lia Grasso, Sig. Mario Preite Martinez, Sig.ra Tiziana Rosi.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Bridge Junior Tennis Club Perugia - via XX settembre, 65/A - 06121 Perugia.**

ASSOCIAZIONE RIMINI BRIDGE [F217] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Sig. Francesco Alocchi; *Vice-Presidente:* Dott.ssa Daniela Maldini; *Tesoriere:* Sig. Silvano Nanni; *Segretaria:* Sig.ra Lea Marina Stacchini; *Consiglieri:* Sig. Bertini Croce, Sig. Filippo Filippi; *Proviviri:* Dott. Giovanni Santagata, Dott. Secondo Tamagnini; *Revisori dei Conti:* Dott.ssa M. Beatrice Gorra.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Rimini Bridge - Lea Marini Stacchini - S.I.T. s.a. - Strada del Sabattino, 62 - 47031 Rep. San Martino - Tel. 0549/876211 Fax 0549/996444.**

S.S. TENNIS CLUB TERNI [F335] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere

Notiziario Affiliati

il Sig. Sergio Sini come Responsabile della Sezione Bridge.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **S.S. Tennis Club Terni - Sezione Bridge - Sergio Sini - via Della Romita, 11 - 05100 Terni.**

A. VALDELSA SIENA NORD [F204] - Si comunica che l'assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Celestino Tani; *Segretario*: Sig. Antonio Verzazzo, *Consiglieri*: Sig. Fabio Cantini, Sig. Giulio Pescatori, Sig. Alberto Mancianti.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A. Valdelsa Siena Nord - Verzazzo Antonio - via Calluri, 13 - 53036 Poggibonsi (SI).**

ASSOCIAZIONE BRIDGE VALTELLINA [F161] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Alberto Giudes; *Vice-Presidente*: Sig. Renato Soltoggio; *Segretario*: Sig. Luigi Vido; *Tesoriere*: Sig. Franco De Campo; *Consiglieri*: Sig. Donato Vaghi, Sig. Francesco Zoia, Sig.ra Fernanda Garbellini.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Valtellina - v.le Italia, 117 - 23037 Tirano (SO).**

ASSOCIAZIONE BRIDGE VARESE [F280] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Franco Garbosi; *Consiglieri*: Sig. Silvano Tonolini, Sig. Giorgio Vanetti, Sig.ra Mietta Preve, Sig.ra Maria Rosa Capri, Sig. Giulio Vergani, Sig. Romano Loseto, Sig.ra Ida Jacona; *Provincieri*: Sig. Bruno Sparaciarri, Sig. Enrico Valdambri, Sig. Domenico Preve; *Revisori dei Conti*: Sig. Giacomo Sinigaglia, Sig. Gianfranco Scheidler, Sig. Giovanni Jacona.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Varese - Tennis Club Varese - via Matteotti, 84 - 21020 Casciago (VA).**

ASSOCIAZIONE BRIDGE PRO VERCELLI [F286] - Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Bridge Pro Vercelli - via degli Oldoni, 14 - 13100 Vercelli.**

CIRCOLO CITTADINO VERONA [F288] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Armando Stella; *Vice-Presidente*: Sig.ra Renata Anderi; *Segretaria*: Sig.ra Paola Battistoni; *Tesoriere*: Sig. Roberto Zamperetti; *Consiglieri*: Sig. Claudio Pigarelli, Sig.ra Anna Firpo, Sig.ra Carla Bosi Ierimonte, Sig. Franco Giachelich, Sig.ra Bianca De' Luigi, Sig. Claudio Pigarelli.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza

al seguente indirizzo: **Circolo Cittadino Verona - Vicolo Riva San Lorenzo, 2 - 37121 Verona.**

ASSOCIAZIONE VERSILIA BRIDGE [F292] - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Gianni Del Pistoia; *Vice-Presidente*: Sig.ra Anna Amorosini; *Consiglieri*: Sig. Pier Luigi Rossi, Sig. Lazzaro Gianneccchini, Sig. Claudio Corsi, Sig. Giovanni Bertolucci, Sig. Guido Toti.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **Associazione Versilia Bridge - via Sarzanese, 70 - Piano di Massarosa - 55040 Massarosa.**

Aggregati

YACHT CLUB ISOLA DI ISCHIA [G640] - Abbiamo il piacere di comunicare che si è costituito il nuovo Aggregato Yacht Club Isola di Ischia.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Yacht Club Isola di Ischia - Paolo Baiocco - via Porto, 86 - 88077 Porto di Ischia (NA).**



Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Corso Cuori	III cop.
4th Malta Bridge Festival	9
Mursia	10/11
Tosimobili arredamenti	16
Galactica Professione Internet	17
Vacanze di Natale a Montegrotto Terme	29
Capodanno a Portofino	35
Simultanei Nazionali	36/37
Coppa Città di Perugia	41
Incontri di bridge con Enrico Basta	43
Assemblea Nazionale FIGB	44
3rd Red Sea International Bridge Festival	47
Capodanno Bridgistico a Gaeta	51
Settimana al Linta Park Hotel di Asiago	54
EBL Masterpoints Top 50	55
Settimana a Cortina d'Ampezzo	62
Combinata Fiuggi-Montecatini	67
Corso Avvicinamento in diapositive	71
Avviso agli inserzionisti	73
Settimana a S.Martino di Castrozza	77

CALENDARIO AGONISTICO 1997

Data	Manifestazione
Ottobre	
3	Chiusura iscrizioni Campionato a Coppie e Squadre Miste e Signore Allievi
4	Lecce - Torneo Regionale a Coppie
4/5	Campione d'Italia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
5	Viterbo - Torneo Regionale a Coppie Libere
11/12	Allassio - Torneo Nazionale a Coppie
12	Gazzaniga - Torneo Regionale a Coppie
15	Chiusura iscrizioni Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale
16	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
18/19	Il Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre Libere
19	Como - Torneo Regionale a Coppie Libere
24/26	Napoli - Torneo Nazionale a Coppie
26	Mestre - Torneo Regionale a Coppie
26	Campionato Italiano a Coppie Miste - Termine fase locale/regionale
30	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste e Signore Allievi
31/2	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste e Signore Allievi
Novembre	
6/9	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste - Fase Finale
8/9	Perugia - Torneo Nazionale a Squadre Libere
13	Simultanei Nazionali Open ed Allievi
15	Biella - Torneo Regionale a Coppie Miste - Trofeo Ormezzano
15/16	Prato - Torneo Regionale a Coppie e Squadre
19/23	Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste - Divisione Nazionale, 1ª Serie
20/23	Salsomaggiore - Campionato a Squadre Miste - Divisione Nazionale, 2ª e 3ª Serie
22	Salsomaggiore - Assemblea Straordinaria F.I.G.B.
28/30	Fiuggi - Montecatini - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere in simultanea
30	Saint Vincent - Torneo Regionale a coppie - 1° Torneo Valle d'Aosta
Dicembre	
6/8	Milano - Torneo Internazionale a Squadre Libere "Città di Milano"
18	Simultanei Nazionali Open ed Allievi